

ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 7 ANNO X - 13 aprile 1994 (Numero 174 della numerazione consecutiva) - UNA COPIA L. 1500

Spedizione in abbonamento postale, pubblicità non superiore al 50%

Furto al Rettorato!

Rubate poltrone e scrivania del Rettore
Ignoti sparano nella Facoltà di Architettura ad Aversa

ALL'INTERNO



- Sei docenti in Parlamento
- Successo per gli "Universipario"
- I "Sabato Universitari" al Chaia
- Ingegneria: l'esercito dei fuoricorso
- Orientale: le elezioni degli studenti
- Studenti da tutt'Europa al Navale



Ingegneria. Gli studenti fuori corso sono oltre 5.133 su 15.000 iscritti. I motivi sono tanti (Servizio a pag. 13). Le nuove normative tendono a ridurre al minimo chi non è in regola con gli esami. (Nella foto una manifestazione contro l'aumento delle tasse).

5 miliardi per rifare il Rettorato

I calendari d'esame
di Giurisprudenza
Architettura
Giurisprudenza II

Nell'Università va avanti
chi è più informato.
Ateneapoli da 10 anni
l'informazione universitaria
a Napoli e provincia
ed ora anche
nel casertano

Alle urne per il S.A.I. gli studenti del II Ateneo

Gli studenti del II Ateneo alle urne per eleggere i propri rappresentanti nel Senato Accademico Integrato (S.A.I.), l'organo collegiale che dovrà redigere lo Statuto della giovane università, e, segnatamente alla Facoltà di Scienze, per i Consigli di Facoltà e Corso di Laurea.

Si vota il 20 aprile, dalle ore 8.00 alle 19.00, nei sette seggi allestiti presso le diversi sedi delle Facoltà ubicate tra Napoli, Caserta e provincia.

A concorrere per gli otto seggi disponibili nel S.A.I. (uno per ogni Facoltà), trenta candidati raggruppati in nove liste. Ogni Facoltà ha presentato un solo schieramento, ad eccezione di Medicina.

Vediamo quali le candidature presentate alla Sezione Elettorale dell'Ufficio Affari Generali Coordinata dal dottor Nicola Mautone.

Medicina

Lista n. 1 "Nuova Università"

Tecla Tricarico

Emanuele Calabrese

Giuseppe La Mura

Lista n. 2 "Università progresso"

Aldo Vitagliano Stendardo

Rosa Dell'Aversana, Gaetano Agovino

Architettura

Lista "Crescita universitaria"

Marco Fabio De Lillo

Giuseppe Piccolo, Giorgio Tsitselis

Ingegneria

Lista "Sviluppo Universitario"

Francesco De Paola, Vincenzo Ferrante

Antonio Goglia, Elisa Leccia

Marco Pezzullo

Giurisprudenza

Lista "Progresso Universitario"

Salvatore Minieri, Giuseppe Borriello

Massimo Venticinque

Lettere

Lista "Per un'Università migliore"

Antonio Villano

Diego Jannece, Maria Amendola

Scienze Ambientali

Lista "Ambiente-lista"

Arturo Morgillo, Flavia De Luca

Stefano Salvestrino, Tony Corbo

Scienze

Lista "Insieme per rinnovare"

Maria Russo

Francesco Bologna, Stefano Rauci

Economia

Lista "Diritto allo studio"

Concetta Villano

Giampaolo Sarlo, Luigi Rotondo

Due le liste in corsa per il Consiglio di Facoltà a Scienze e una per i due Corsi di Laurea: Matematica e Scienze Biologiche.

Consiglio di Facoltà

Lista n. 1 "Insieme per rinnovare"

Francesco Bologna

Angelo Rispoli, Maria Russo

Lista n. 2 "Alleanza universitaria"

Pasquale D'Alessio

Giuseppe Bernardo, Antonio Federico

C.C.L. Matematica

Lista "Per un rinnovamento integrale"

Maria Cristina D'Agostino

Paolo Santaniello, Antonio Varriale

C.C.L. Scienze Biologiche

Lista "In simbiosi per crescere"

Wladimiro Natale

Domenico Rienzo, Amalia Trocciola

LIBRERIA SCIENTIFICA EDITRICE

RENATO PISANTI s.r.l.

Corso Umberto I, 38/40 - Tel. 5527105
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

Testi universitari
per tutte le facoltà

CONSULENZA UTILE E
QUALIFICATA NELLA SCELTA
DEGLI ESAMI COMPLEMENTARI

CONSULTAZIONE IN
LIBRERIA DEI TESTI
E DEI PROGRAMMI DI ESAME

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
COMPUTERIZZATE

Furto al Rettorato Rubate le poltrone

Tra sabato 26 e domenica 27 marzo un furto al Rettorato dell'Università Federico II che ha dell'incredibile: rubati dalla stanza del Rettore, prof. Fulvio Tessitore, i mobili e la poltrona del Magnifico. Quando abbiamo avuto la notizia abbiamo pensato ad uno scherzo. Che i mobili fossero stati trasferiti in qualche altra stanza ma è stato subito negato dai fatti. E così anche che un restauratore possa essere venuto a prenderli. Il dott. De Simone, della Direzione Amministrativa dell'Università, da noi interpellato ha invece confermato: "è vero. È realmente accaduto. Fino alle ore 13.30 di sabato 26 marzo era tutto al proprio posto. Il furto è presumibile sia avvenuto tra sabato pomeriggio-sera e la giornata di domenica. Sull'accaduto è stata inoltrata regolare denuncia alla polizia; l'indagine è in corso". Intanto si è saputo che la porta del piano è stata forzata. Probabilmente sono entrati con un mezzo nell'atrio interno dell'università centrale al Corso Umberto, senza che nessuno se ne sia accorto. La casa del custode è in via Tari, dunque un po' la-

terale.

Le reazioni negli uffici centrali dell'ateneo sono molto caute: "Il furto è una cosa grave, lasciamo lavorare la polizia che sta indagando". Intanto è stato sentito il personale dell'Università, forse alla ricerca della talpa. Non si nasconde una certa rabbia: "è come perdere una parte di noi stessi. Quelle poltrone le abbiamo viste tutti tante volte. È una cosa assurda". Nei giorni scorsi si è avuta notizia che è stato trovato un deposito di mobili rubati, lo ha riferito una televisione privata e la cosa ha ridato qualche speranza. Restano alcuni interrogativi:

- C'era una talpa?
- Sono entrati con un camion per portare via la refettoria, altrimenti come?
- Erano mobili di valore?
- Hanno voluto dimostrare la vulnerabilità della sede universitaria? Secondo la polizia scientifica si sarebbe trattato di professionisti, anche se alcuni particolari farebbero pensare il contrario.

Comunque sia andata, il fatto è sorprendente. Il mistero per il momento continua!!!

LETTERA Come si mangiava bene a mensa

Sono una studentessa "federicianna" che, come tanti altri studenti, frequenta quotidianamente la mensa universitaria centrale, per ovvie ragioni di tempo.

Proprio ultimamente riflettevo su certe anomalie che si stanno verificando nella gestione del servizio mensa. Ricordo che fino a qualche mese fa a mensa si mangiava ancora benino, a volte addirittura meglio che a casa!!!

Nel menu spesso: pasta al forno, pennette alla siciliana, riso e pasta ai quattro formaggi, pollo al forno... Oggi, invece, niente di tutto questo. Ormai c'è fisso lo spaghetto al "finto tonno", il risotto (alla pescatora) "con i resti del pescatore", la mozzarella è quasi scomparsa, la frittata sembra di "plastica".

E anche il personale addetto non è più umano come una volta. Inoltre è stata tolta la scelta: prima era possibile scegliere tra due o più primi, tra mozzarella e affettato per il secondo, ora invece il menu è obbligatorio.

Mi chiedo allora cosa sia cambiato nella gestione di tale servizio, tanto da renderlo praticamente un "dis-servizio"; perché tale risulta in definitiva per l'utente, ancor più penalizzato dall'aumento delle tasse universitarie. Per di più questa sorta di "tagli" alla mensa si evince non solo dalla scadente qualità gastronomica, ma anche dalla mancanza di strutture, locali. Infatti la mensa di zoologia è chiusa ormai dal luglio '93.

E' stato un errore la sua chiusura, un peccato per noi studenti che la ritenevamo più comoda, più luminosa, più a dimensione umana. Poi, non essendo troppo affollata, spesso era anche carino rimanere lì seduti a chiacchiere, come se fossimo al ristorante. C'era proprio una bella atmosfera, ricca di scambi culturali, si stava bene e si mangiava bene. Inoltre era anche comoda per chi studiava alla Biblioteca universitaria, perché vicina e quindi raggiungibile in pochissimo tempo.

Si parlava di una sua eventuale riapertura all'inizio dei corsi di novembre; ma i corsi sono quasi terminati e noi studenti stiamo ancora aspettando.

Spero che i diretti responsabili della gestione della mensa, si rendano "effettivamente responsabili" e che quindi provvedano a riportare il servizio come ai bei "buoni tempi".

L. Bellotti

Interessante iniziativa per gli studenti del D.U. Un Ponte tra mondo del lavoro ed Università

Un Ponte tra mondo del lavoro ed università. Per gli studenti dei Diplomi Universitari una grossa opportunità: vivere concrete esperienze di lavoro in azienda con periodi di tirocinio ed acquisire conoscenze tecnico-specialistiche di inglese e di informatica con pratica di laboratorio.

Si chiama proprio **Progetto Ponte**, l'iniziativa sperimentata dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio che dà il via ad un consistente intervento di formazione disegnato espressamente per il supporto ai Diplomi Universitari (D.U.).

Attivato nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, cofinanziato dalle Camere di Commercio e realizzato dal Cevitec, il Progetto aggiunge alle caratteristiche proprie dei D.U., già spiccate: competenze applicative e professionalizzanti, la possibilità di sperimentare praticamente le conoscenze apprese attraverso l'incontro con i problemi e la vita quotidiana del mondo del lavoro. Coinvolgenti le formule: role playing, business game, lavori di gruppo.

Le attività sono distribuite nel corso dell'anno accademico in modo da evitare

coincidenze con i periodi d'esame. Si parte a maggio. L'impegno è di circa 360 ore per anno, obbligatoria la frequenza, al termine verrà rilasciato un attestato ed una indennità di frequenza.

Destinatari del Progetto (circa 1.800 studenti in tutta Italia, divisi in gruppi di lavoro di massimo 20 partecipanti) gli iscritti ai Diplomi di Ingegneria Meccanica, Ingegneria delle Infrastrutture, Ingegneria Informatica ed Automatica attivati presso l'Ateneo Federico II e Economia e gestione dei servizi turistici, Economia ed amministrazione delle imprese, Statistica ed Informatica per la gestione delle imprese dell'Istituto Universitario Navale.

Possono parteciparvi gli studenti dei D.U. con età inferiore ai 25 anni, iscritti nelle liste di collocamento. L'ammissione è subordinata al superamento di una prova di selezione. Le domande redatte sul modello I/Cesvitec, vanno inviate entro il 10 maggio a CESVITEC - Progetto Ponte Corso Meridionale n. 58 - 80143 Napoli (farà fede il protocollo di arrivo del Cesvitec).

Abbonatevi

ad ATENEAPOLI intestando sul
C.C.P. N° 16612806

studenti: 25.000; docenti: 28.000; sostenitore
ord.: 50.000; sostenitore straordinario: 200.000

Il prossimo
numero di
ATENEAPOLI
sarà in
edicola il 29
aprile

ATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni
il venerdì

Frijenno Frijenno



ROSTICCERIA - PIZZERIA

NAPOLI - Tel. 081/5566890 MONDRAGONE - Tel. 0823/970723

Via Antignano, 12 - Vomero - Napoli

PIZZA - PANINI - ARANCINI - CROCCHE
CONTORNI E... SERVIZIO A DOMICILIO GRATIS
TEL. 5566890



Il Gallo Nero

**Congressi, feste di laurea, compleanni
e ogni altra esigenza**

Venerdì e Sabato piano bar

VIA TASSO, 466 - 80127 NAPOLI - TEL. 643012

ATENEAPOLI
NUMERO 7 - ANNO X
(N° 174 della numerazione consecutiva)
direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione
Paolo Iannotti
direzione e redazione
via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 446654 - 291401
telefax 446654
fotocomposizione
Print Sprint
via Roma, 429 tel. 5528974
Per la pubblicità
Gennaro Varriale
Tel. 291166-291401
Tipografia I.G.P.
Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro
Nazionale della Stampa
c/o la Presidenza del
Consiglio dei Ministri
N° 1960 del 3/9/1986
(Numero chiuso in stampa
l'8 aprile)

PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana





FONDAZIONE ANTONIO
GENOVESI SALERNO
SCUOLA DI DIREZIONE
ED ORGANIZZAZIONE
AZIENDALE

MASTER

IN DIREZIONE D'IMPRESA

Master
Accreditato
ASFOR

7^a edizione • Settembre 1994 - Dicembre 1995 • Vietri sul Mare (Salerno)

Obiettivo del Corso

*Integrare la formazione
universitaria
di giovani laureati
con le necessarie conoscenze
tecniche e capacità,
atte a fare di loro
delle vere risorse manageriali
da utilizzare con profitto
in responsabilità operative
per il raggiungimento
degli obiettivi aziendali.*

Contenuti e articolazione

Il Corso si articola in tre fasi formative.

La prima fase si propone di portare allo stesso livello di preparazione candidati provenienti da diverse esperienze, introducendoli allo studio di alcune nozioni gestionali di base.

La seconda fase sviluppa ed approfondisce tutte le tematiche principali della gestione, suddivise per aree funzionali: marketing, amministrazione, finanza e credito, controllo di gestione, produzione e gestione delle tecnologie, organizzazione, sistemi informativi, strategia e scenario.

Nelle prime due fasi è previsto, inoltre, l'insegnamento intensivo della lingua inglese finalizzato all'acquisizione del linguaggio economico-aziendale.

La terza fase sviluppa dei percorsi di approfondimento, finalizzati al superamento della logica funzionale, e momenti di verifica operativa delle conoscenze acquisite, attraverso analisi di settori economici rilevanti e successivi project work.

Modalità di partecipazione

Al Corso Master possono partecipare giovani laureati, preferibilmente in discipline economiche, giuridiche, politiche e tecniche; è ammesso un numero limitato di non laureati con significative esperienze professionali.

L'ammissione è subordinata ai risultati di una apposita selezione basata su un esame comparato dei curricula pervenuti, test psicoattitudinali e di cultura generale, prove di gruppo, interviste individuali.

Il Corso è riservato a un massimo di 30 partecipanti.

La prossima edizione del Master, la settima, avrà inizio nel settembre 1994 per concludersi nel dicembre 1995.

I moduli di partecipazione possono essere richiesti direttamente alla Segreteria del Corso.

Per ulteriori informazioni compilare il sottostante Coupon o chiamare: Informazioni Master • tel. 089 / 761600



FONDAZIONE ANTONIO
GENOVESI SALERNO
SCUOLA DI DIREZIONE
ED ORGANIZZAZIONE
AZIENDALE

MASTER
IN DIREZIONE D'IMPRESA

Desidero informazioni, senza impegno, sul 7° Master SDOA

Nome _____

Attività _____

Indirizzo _____

Città _____ CAP _____

Inviare il presente Coupon via fax (089/210002), oppure in busta chiusa, a:
Fondazione Antonio Genovesi Salerno • SDOA
Via Nuova Raito 10, 84019 Vietri sul Mare (Salerno)

**Istituto Universitario
Suor Orsola Benincasa**
ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA
ASSOCIAZIONE CULTURALE
Robert Musil



Robert Musil
dalla letteratura al teatro

Napoli
14-15 aprile 1994
SALA DEGLI ANGELI
VIA SUOR ORSOLA 10

**Incontri
seminariali
al Magistero**

Lunedì 18 aprile ore
11.30 - Nino Dazzi: **Le
origini della psicoanalisi:
la scoperta del sogno.**

Mercoledì 27 aprile ore
10.30 - Jean Ehrard: **Pour-
quoi "le siècle de Louis
XIV".**

Ore 16.30 - Umberto
Bile: **Aspetti istituzionali
della museologia borbo-
nica.**

Giovedì 28 aprile ore
16.30 - Jean Ehrard: **Ma-
riveaux et Watteau:
théâtre et fêtes.**

Ore 16.30 - Antoinette
Ehrard: **Poésie et peinture
modernes dans la secon-
de moitié du XIX siècle.**

Venerdì 29 aprile ore
9.30 - Benedetto Grava-
gnuolo: **La progettazione
urbana in Europa.**

Ore 11.30 - Roberto Di
Stefano: **La Conservazio-
ne integrata.**

Venerdì 6 maggio ore
9.30 - Fabrizio Spirito: **I
"termini" del progetto
urbano.**

Ore 11.30 - Roberto Di
Stefano: **Economicità dei
beni culturali.**

Venerdì 13 maggio ore
11.30 - Roberto Di Stefa-
no: **La Conservazione dei
beni culturali come fatto-
re dell'ecologia umana.**

Giovedì 14 aprile ore 17,00

Il compimento dell'amore

Rappresentazione teatrale a cura del "Gruppo di ricerca e
progettazione teatrale"

Adattamento e regia
GIULIANO VASILICÒ

Interpreti

SIMONA CAPARRINI, RICCARDO BARBERA, ADOLFO ADAMO,
GRAZIELLA PEZZANI, CARMEN ROCCO

Scene

GIOVANNI LANZA

Costumi

MAURIZIO CONTI

Musica

ROBERTO MUSTO

Venerdì 15 aprile ore 10,30

*Robert Musil dalla letteratura
al teatro*

Tavola rotonda

FRANCESCO DE SANCTIS

Apertura dei lavori

Partecipano

CESARE CASES, ITALO A. CHIUSANO, FRIEDBERT ASPETSBER-
GER, MARINO FRESCHI, STEFAN NIENHAUS, MAGDA OLIVETTI,
CARLO SINI, GIULIANO VASILICÒ, GIORGIO ZAMPA.

**Giovedì 21
aprile 1994,
alle ore 16.30,
nella sede
dell'Istituto,
Bruno Forte e
Carlo Sini
presenteranno
il volume
di Vincenzo
Vitiello**

*"La voce riflessa.
Logica
ed etica della
contraddizione"*

**Edizioni
Lanfranchi,
Milano 1993
Sarà presente
l'autore**

*Il Direttore
Francesco
De Sanctis*

**Istituto
Universitario
Suor Orsola
Benincasa**



**LA NASCITA DELLA COSCIENZA
ESTETICA MODERNA
LE ARTI E LA CITTÀ**

**Corso di perfezionamento in estetica
poetica e teoria della critica**

Anno Accademico 1993-94
Napoli, 16 maggio - 16 giugno 1994

1. A norma del D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 viene attivato per l'anno accademico '93-'94 un Corso di perfezionamento in estetica, poetica e teoria della critica: La nascita della coscienza estetica moderna: le arti e la città.
2. Il Corso si configura come spazio di ampio e formativo dialogo con alcuni tra i maggiori estetologi, storici, critici e filosofi dell'arte italiani, per consentire ai giovani laureati di approfondire le grandi problematiche dell'estetica e delle teorie della critica in relazione alla nascita della coscienza estetica, come uno dei luoghi fondamentali della modernità, tramite una ricognizione puntuale dei problemi, di contenuto e di metodo, concernenti i temi proposti.
3. Il Corso si svolgerà dal 16 maggio al 16 giugno 1994 presso la sede di questo Magistero in Napoli, al C.so Vittorio Emanuele 292, si articolerà in quattro incontri settimanali, dal lunedì al giovedì dalle ore 16.30 alle ore 18.30, suddivisi in lezioni e sedute seminariali di discussione e approfondimento delle tematiche proposte.
4. Al termine del Corso l'Istituto concederà agli ammessi un rimborso spese nelle seguenti misure: lire 600.000 lorde ai residenti nella regione Campania fuori del Comune di Napoli, lire 1.000.000 lorde ai residenti nelle altre regioni.
5. L'ammissione al corso è limitata a 70 laureati nelle facoltà di: Magistero, Lettere e Filosofia, Scienze Politiche, Giurisprudenza e Architettura. Per ottenere l'iscrizione al suddetto Corso è necessario presentare agli uffici di Segreteria dell'Istituto Universitario di Magistero "Suor Orsola Benincasa", entro e non oltre il 20 aprile 1994:
 - domanda in carta legale da lire 15.000 indirizzata al Rettore dell'Istituto Universitario di Magistero "Suor Orsola Benincasa";
 - certificato di laurea, in carta legale, con votazioni degli esami di profitto;
 - certificato di residenza in carta libera;
 - breve curriculum studiorum ed eventuali pubblicazioni.
6. La frequenza è obbligatoria. Le lezioni e i seminari si terranno di norma dalle ore 16.30 alle ore 18.30. A conclusione del corso solo agli iscritti che, a giudizio del consiglio, previo eventuale colloquio di accertamento, avranno svolto le attività e adempiuto agli obblighi previsti, è rilasciato titolo finale di frequenza.
7. Le lezioni e i seminari saranno tenuti da: F. BOLOGNA, C. DE SETA, F. FANIZZA, S. GIVONE, G. MARRA-MAO, G. LIMONE, E. SEVERINO, A. TRIONE, S. ZECCHI, A. TRIMARCO.

IL DIRETTORE DEL CORSO
Francesco De Sanctis

6 professori in Parlamento

Nel Parlamento uscito dalle urne il 27 e 28 marzo entrano 6 professori universitari napoletani, 4 del Federico II, 1 del II Ateneo, 1 del Suor Orsola - Lettere. Per alcuni si tratta di un rientro, per altri della prima volta. Sono gli uscenti **Carmine Mensorio**, professore di Anatomia Umana alla Facoltà di Medicina del II Ateneo, eletto per il centro cristiano - democratico (scissionisti dc) nella lista di Forza Italia - Alleanza Nazionale etc., del prof. **Ortensio Zecchino**, docente a Giurisprudenza del Federico II, eletto per il Patto per l'Italia quale esponente del Partito Popolare (ex - dc), del prof. **Aldo Masullo**, filosofo e docente a Lettere eletto per i Progressisti, con già una esperienza parlamentare negli anni '80 nella Sinistra Indipendente. Tutti e tre sono stati eletti al Senato. Con loro entrano, per la prima volta, eletti tutti e tre per i Progressisti, **Francesco La Saponara**, eletto alla Camera, professore ordinario di Economia e Commercio, **Aldo Trione**, docente di Estetica al Suor Orsola ed ex Preside di Lettere a Salerno e **Massimo Villone**, docente di Diritto Costituzionale a Giurisprudenza, eletto al Senato. Abbiamo sentito alcuni di loro.

Aldo Masullo - 71 anni. Un faro. Da sempre conside-

rato un punto di riferimento ideale, le sue lezioni hanno incantato centinaia di giovani che continuano a seguirlo con profonda stima ed attenzione. Illustre accademico, filosofo di prestigio, rappresentante sindacale per tanti anni dei docenti, è da tempo impegnato per la **rivolta morale dell'Università contro Tangentopoli**, per la trasparenza ed il rinnovamento.

E' stato eletto nel collegio del prof. Mensorio. «Si. Nessuno ci credeva, la battaglia era per un risultato di rinnovamento. Era una sfida molto difficile, come piace a me, i collegi scontati sono poco interessanti. In questo caso mi ha fatto piacere questa sfida, mi è sembrato utile aiutare i cittadini del nolano in una battaglia di liberazione».

La filosofia torna a Nola, «patria di uno dei più grandi filosofi del mondo, **Giordano Bruno**». Cosa significa «Rimettere in piedi un mondo che è stato capovolto, rovesciato: giustizia, libertà e rispetto delle leggi». Quale contributo potranno dare i docenti universitari in Parlamento? «Se onestamente impegnati nella loro attività potranno portare questo impegno anche come rappresentanti del popolo: la propria attività di scienziato, l'impegno ad informarsi sulle fonti,

senza mai essere di parte, ad esercitare sempre lo spirito critico; aiutare a fare, caso mai, meno leggi ma più trasparenti e più incisive. Ed andremo nel Parlamento senza mai interrompere il nostro legame con l'università, che porto nel cuore; è stata la mia vita».

Aldo Trione. Professore ordinario alla Facoltà di Lettere della Università Federico II. Un uomo di fine formazione culturale, al suo primo mandato politico e non appartenente alla categoria dei politici di professione. Dietro la cattedra solo cultura insomma. Cresciuto accademicamente alla facoltà di Lettere di Lecce vi divenne direttore dell'Istituto di Filosofia. Poi approdò all'Ateneo salernitano per dirigere l'Istituto di Storia e Filosofia e per ricoprire in seguito la carica di Preside della Facoltà di Lettere. Successivamente e fino al 1° novembre del '93 è stato presidente del Corso di Laurea alla stessa facoltà. Attualmente è docente ordinario alla facoltà di Lettere dell'Ateneo federiciano. Quale sarà il suo ruolo dunque? Trione su questo punto è molto chiaro: «Io intendo interpretare il mio impegno futuro in politica senza interferenze rispetto all'impegno accademico. Ritengo insomma che non ci

debbono essere commistioni tra i due ruoli e tra le diverse competenze che restano ancorate a finalità e metodologie non miscelabili. Ritengo inoltre che il mio dovere sia di continuare ad essere uno studioso e un uomo di cultura senza che questo sottragga tempo al contributo che darò alla funzione politica pubblica. Anzi il ruolo culturale dovrà arricchire quello politico. Ed è proprio sulla base di queste premesse che intendo onorare appieno la fiducia di chi ha voluto eleggermi».

Massimo Villone, 50 anni, professore ordinario di Diritto Costituzionale, direttore dell'Istituto e poi del Dipartimento di Diritto Costituzionale della Facoltà di Giurisprudenza. Da sempre vicino agli studenti, per diversi anni collaboratore giuridico del Rettore Ciliberto. Le sue lezioni sono molto seguite, come docente è considerato severo ma disponibile. Master alla Harvard Law School, nel '71, studi sulla giustizia costituzionale, sul governo locale ed amministrativo, ha collaborato alla redazione dello Statuto del Comune, è stato nel Direttivo della Scuola Italiana dei costituzionalisti. Quale sarà il contributo di un docente che è anche un costituzionalista? «Si entra in una fase che è anche importante per la vo-



il prof. Masullo

lontà di ridiscussione della Costituzione paventata da alcune forze politiche (vedi Lega), politicamente rischiosa e tecnicamente complessa. Il mio sarà il contributo di un politico che è anche un tecnico. E poi c'è il rapporto Nord - Mezzogiorno, il rapporto tra aree forti ed aree deboli che passa anch'esso attraverso aspetti costituzionali. Il senso della scelta nel momento della candidatura è stato questo».

Le priorità. «Sono riferite alla situazione napoletana: lavoro, occupazione giovanile, la casa, i problemi più sentiti, insieme alla mobilità, la qualità dell'ambiente, la possibilità di vivere in modo più vivibile».



INSTITUTO ESPAÑOL DE CULTURA SANTIAGO



Embajada de España en Italia

CORSI INTENSIVI DI SPAGNOLO

iscrizioni fino al 6 maggio

D.E.L.E.

Diploma Básico de Español como Lengua Extranjera

rilasciato dal Ministerio de Educación y Ciencia e dall'Università di Salamanca - Esami in sede

termine ultimo per le iscrizioni ai corsi ed all'esame 22 aprile

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 10 ALLE 18 - VIA S. GIACOMO, 40 - 80133 NAPOLI - TEL. 081 5520468 - FAX 5520469

SHOW MOTORI sport vacanze

**MOSTRA
D'OLTREMARE
NAPOLI**

dal 16 al 25 Aprile
1994



AUTO
MOTO
CICLI
TURISMO
HI-FI CAR
ACCESSORISTICA
MOSTRA-SCAMBIO AUTO D'EPOCA

FIAT

CONCESSIONARI E SUCCURSALE DELLA CAMPANIA

Rettorato: sede pronta entro maggio 5 miliardi per il Rettorato

Si attende un piano edilizio d'Ateneo

Lavori interminabili al Rettorato del Federico II. Sono iniziati prima dell'estate e da tempo ne è attesa la conclusione. E' da fine dicembre che si rinvia. La deliberazione dei lavori è del Consiglio d'Amministrazione di un paio di anni fa. In pratica, Ciliberto ha preparato la sede di rappresentanza al nuovo Rettore.

Ne abbiamo parlato con l'Architetto **Aldo Pinto**, capo dell'Ufficio Tecnico, il quale da per certa la data «tra un mese saranno ultimati sul serio. Si sta completando il parquet e la pittura». Per maggio dunque l'Ateneo riavrà il Rettorato agibile? «Sicuramente», risponde deciso l'architetto. Facciamo notare le lungaggini... «E' la più antica Università del meridione. Quindi deve essere adeguata al ruolo».

I costi. Si è parlato di cifre a nove zeri, di cinque miliardi, incluso i lavori di adeguamento alle nuove norme in materia di sicurezza per l'intero edificio.

Intorno a questi lavori, progettati dall'estroso architetto professor **Nicola Pagliara**, della Facoltà di Via Monteoliveto, negli ultimi mesi c'era stata qualche polemica, oltre che per i costi ed i tempi, per il luccichio dei marmi viennesi, amatissimi da Pagliara, che conferiscono una elevata immagine alle stanze più importanti dell'Ateneo. Fu lo stesso Rettore Tessitore, in occasione di una nostra intervista subito dopo aver assunto la carica, ad affermare che stava cercando di fermare il ciclone progettuale architettonico di Pagliara. Malumore o invidia veniva e viene tuttora da quelle sedi universitarie come **Geologia** e **Sociologia** che attendono da anni più decenti sistemazioni, visto lo stato pietoso e le difficoltà con le quali convivono. E non stanno meglio **Chimica** e **Scienze Biologiche** con i loro box per laboratori e ricerche, **Veterinaria** che forse troverà una sede con il prossimo Piano Triennale e **Scienze Politiche**, attualmente divisa in tre poli: Via Sanfelice, Via Partenope e Via Rodinò - San Marcellino.

A S. Marcellino sono comunque in corso i lavori per la sede definitiva di **Scienze Politiche**, tempi: un anno e mezzo, per metà '95. Per **Sociologia** si va avanti per stralci annuali. Intanto ha sede nei piccoli box del II piano di S. Marcellino ma avrà una prima parte di locali nel giro di un anno (buona parte del I piano) nell'archivio del Banco di Napoli nel centro storico. Il resto a spezzoni.

Sull'edilizia d'Ateneo, comunque, si attende un piano dell'esistente, dei lavori in corso, delle esigenze e del fabbisogno economico che il Rettore dovrebbe fornire prossimamente. Del resto è stato uno degli argomenti forti della sua campagna elettorale.



La presidenza di Medicina del l'Ateneo in via Costantinopoli

La parola al professor Nicola Pagliara



Il Prof. Pagliara

Professor Pagliara, i suoi lavori fanno sempre discutere; per l'estro progettuale, per i marmi ed i costi (su cui si favoleggia: 5 miliardi), e questa volta anche per i ritardi: «I lavori interessano un'area grandissima e comprendono anche gli impianti di sicurezza. E' stato eliminato il vecchio ascensore e ricavata una bella e ampia scala nella quale è compreso anche il nuovo ascensore. Questa scala, forse costa più delle altre cose». Si parla di costi elevati, di 5 miliardi complessivamente. «Io sto facendo questo lavoro praticamente gratis. 40 milioni, al massimo, se non ricordo

male ho ricevuto finora». Sui costi però il professore non è troppo addentato. Dell'arch. **Pazzanese**, della **Infrasud** Progetti, è infatti la direzione dei lavori.

«Ma da fare c'è stato veramente molto», egli afferma. «I metri quadri sono un'enormità, almeno 1.500 metri di intervento e il parquet in legno dappertutto». «Al II piano del rettore ho eliminato quell'enorme corridoio interno che era del tutto inutilizzato ed ho realizzato delle sale d'attesa».

E le stanze: «rifatto totalmente il Senato Accademico, realizzate sale di attesa, rifat-

ti tutti gli uffici, recuperato spazio per 3-4 sale, lo studio del Rettore e del Direttore Amministrativo e relative segreterie, la stanza del conferenziere, tutti i servizi igienici». «E più in là si dovrà ristrutturare l'Aula Magna».

E marmi, marmi molto belli, marmi dappertutto. Marmi per le stanze del Rettore («nero-africa» e una bella «calacatta-macchia oro»), per il corridoio («verde acciaio»), tutte le lampade disegnate personalmente; «Nero-africa» e «giallo di Siena» per la stanza del Direttore. «Sono stanze dove passeranno i professori di tutto l'ate-

neo, le personalità... sono tutte cose che restano» cose da vedere come tutti i suoi lavori; itinerari per studenti di Architettura e riviste specializzate. Per il Senato Accademico marmi «nero assoluto e rosso Francia» e pochi giorni fa l'Università ha ordinato il tavolo per il Senato Accademico.

I costi: «Via Costantinopoli è costata 1 milione a metro quadro. Più o meno costerà anche questa. 1 - 1,5 milioni a metro quadro». **I tempi:** «I lavori sono prossimi al completamento, entro fine maggio - primi di giugno. Ormai siamo in dirittura d'arrivo».

Università: l'Ufficio Tecnico si fa in quattro

Cambia totalmente fisionomia l'Ufficio Tecnico dell'Ateneo Federico II. La settimana di Ripartizione, guidata dall'ing. **Roberto Corro**, è stata articolata in quattro aree. La prima è una struttura che assolve compiti di consulenza, studio e ricerca. Le altre tre aree, organizzate su base territoriale, si occupano degli interventi edilizi per gli immobili dell'Università. Modifiche anche negli organici del personale. Una per tutte: l'ing. **Piantadosi** dal complesso di Monte Sant'Angelo diventa coordinatore della quarta area (prima e seconda Medicina).

E vediamo il nuovo assetto dell'Ufficio.

Accanto al Coordinatore Generale, ing. Corro, lavorano i geometri **Paolo Petrelli** (al quale è affidata anche la responsabilità del Presidio Tecnico della Facoltà di Farmacia) e **Eugenio Stolfo** e i signori **Maria Cavaliere** e **Decio Pasqua**.

Coordina la prima area

l'arch. **Costanza Mancuso**, con lei l'ing. **Ciro Bruno**, l'arch. **Giuseppe Somma** e la signora **Maria Funaro**.

A capo del secondo settore l'arch. **Aldo Pinto** cui spetta l'onere di sovrintendere gli Uffici Tecnici del Centro Storico 1 (sotto la cui competenza rientrano gli edifici di via Tari 3, via Mezzocannone 4 e 8, S. Marcellino, Via Partenope, S. Pietro Martire, S. Biagio dei Librai, via Botteghele, via Paladino, via Sanfelice, via Lanzieri, un terreno in provincia di Taranto), del Centro Storico 2 (Sede Centrale del Corso Umberto, via

Mezzocannone 16, Palazzo Gravina, Spirito Santo, via Tarsia, Porta di Massa, via de Gasperi, Vico Satriano, via Duomo, via Carrozzeri alla Posta, Calata Trinità Maggiore, Vico Zuroli, via De Sanctis, Donnarajina Vecchia, Sant'Antonello a Port'Alba, via Marchese Campodisola, via Tari 22, via Mezzocannone 1, via Cesare Battisti, via Posillipo 102, via Costantinopoli 11, Piazza dei Giudici a Capua. Quest'ufficio avrà competenza anche nelle attività di manutenzione e sorveglianza delle strutture del Policlinico, quando sarà defi-

nita la convenzione con il II Ateneo), del Centro Storico 3 (via S. Maria degli Angeli alle Croci, Orto Botanico, Vico dei Venti a Foria) e di Agraria (Reggia di Portici, Complesso Mascabruno, Azienda Agraria di Torre Lama, Centro di Sperimentazione di Castelvolturno, Villa delle Ginestre a Torre del Greco). A capo di questi Uffici Tecnici rispettivamente: i geometri **Francesco Mustilli**, **Giovanni Antolino**, **Alfonso Petito**, **Giuseppe Amore**.

Andiamo alla terza area affidata all'arch. **Pasquale Palomba**. Si occupa degli uf-

fici Tecnici di **Fuorigrotta** (Piazzale Tecchio, via Claudio, Mostra d'Oltremare, via Diocleziano, via Cornelia dei Gracchi, Complesso del Cus in via Campegna), con a capo dell'ufficio il geometra **Francesco Smith**, e di **Monte Sant'Angelo** con **Renato Diglio**.

All'ingegner **Vincenzo Piantadosi** il compito di curare gli Uffici Tecnici di **Medicina 1 e 2** con il contributo dei geometri **Marino Cioffi** e **Giuseppe Avati**.

VII RIPARTIZIONE

Ing. **Roberto Corro**
(Capo Ripartizione)

I AREA

Arch. **Costanza Mancuso**
(capo area)
struttura di consulenza,
studio e ricerca

II AREA

Arch. **Aldo Pinto**
(capo area)
Uffici Tecnici del Centro Storico I,
Centro Storico II, Centro Storico III, Agraria

III AREA

Arch. **Pasquale Palomba**
(capo area)
Uffici Tecnici di Fuorigrotta
e Monte Sant'Angelo

IV AREA

Ing. **Vincenzo Piantadosi**
(capo area)
Uffici Tecnici di Medicina I,
Medicina II

**PREMIO PER TESI DI LAUREA
IN INGEGNERIA ELETTRONICA**

Nell'ambito della Convenzione con l'Università di Napoli, SIP — Regione Campania e Basilicata — istituisce:

**tre premi di laurea indivisibili ciascuno di Lire
1.000.000 (un milione)**

da assegnare alle tre migliori tesi di laurea nel campo delle Telecomunicazioni di interesse di SIP, anche se non preventivamente concordate, discusse presso la Facoltà di Ingegneria di Napoli nelle sessioni dell'anno accademico 1992 - 93, con esclusione dei vincitori di premi per laureandi erogati da SIP.

Le domande di partecipazione, in carta semplice, dovranno essere consegnate a SIP - Regione Campania e Basilicata - Linea Territoriale Personale ed Organizzazione - Settore Sviluppo Quadri - Centro Direzionale, isola F2, palazzo Impreme - 80143 - Napoli, entro e non oltre il **30 aprile 1994** con l'indicazione delle generalità, del domicilio e del recapito telefonico dell'interessato, corredate di:

- 1) copia della tesi di laurea;
- 2) certificato di laurea in carta semplice con indicazione degli esami sostenuti e delle relative valutazioni;
- 3) certificato di nascita in carta semplice.

La commissione giudicatrice è costituita da due Responsabili della Convenzione e da due Esperti designati dal Comitato di Gestione della Convenzione.

**IL DIRETTORE REGIONALE
ING. GIOVANNI POMELLA**

Seconda edizione di Universipario, secondo successo

"Un bel applause" per Universipario

Protagonisti 29 studenti-attori di quasi tutte le Facoltà. Due ore di risate e di gag

Lo spettacolo sta per cominciare. Gli ultimi cinque spettatori, personaggi questi dell'aria molto folcloristica, prendono posto. Si apre il sipario. In scena c'è il Presentatore che sta per annunciare... Un momento. Scompare. Si sente il rumore di uno sciacquone... Riappare. Tutto ok ora. «Universipario» seconda edizione può avere inizio.

«Un bel applause», questo il titolo della rappresentazione, è avanspettacolo, in cui gli studenti protagonisti si avvicendano in una serie di spassosissimi sketch rigorosamente in dialetto napoletano. *Universipario*, infatti, è un laboratorio di teatro dialettale per soli principianti, nato da un'idea di Stefano Liotta e Roberto Scarlato, dell'Associazione «Dialogo e Rinnovamento», patrocinato dal Federico II e realizzato con la collaborazione del Teatro Bruttini nella figura di Gaetano Liguori e Davide Ferro.

Regista d'eccezione Corrado Taranto, nipote di Nino. Suo il copione messo in scena dai ragazzi. «Ho scelto questo copione perché è questo il teatro che credo si debba recuperare. E poi è il modo più semplice per insegnare a recitare in napoletano ed è il genere che più diverte il pubblico». Ed ecco i protagonisti. Sono studenti universitari, rappresentanti quasi tutte le facoltà napoletane, da Giurisprudenza a Chimica, da Economia e Commercio a Lettere, con una leggera prevalenza di ingegneri. Vittoria Petrizzo è la più piccola, vent'anni; Antonello Antinolfi il più anziano, ventotto anni. Sono interpreti, ma anche autori. È il caso di Antonio Battiloro e Giorgio Dell'Orefice, che hanno scritto rispettivamente la poesia «E femmene fann'impazzi» ed il monologo «Cronaca dell'elasticità».

Il pubblico forse non se ne sarà neanche reso conto, ma con loro si sono esibite anche due studentesse «straniere», l'una greca, l'altra veronese. Lilli Nitadoraki, a Napoli per studiare Biologia, ci dice: «Ho sempre avuto una passione per il teatro. Ho provato e mi hanno presa. Meglio di così!». Le abbiamo chiesto una frase in

napoletano e Lilli ci ha risposto: «A mammeta!». Stefania Scapin, IV anno di Architettura, Miss Università 1993, ha vissuto per tredici anni a Legnano (Verona): «Inizialmente non riuscivo a pronunciare certe frasi. Poi, con un po' d'allenamento tutto è andato bene». «In questo periodo in cui vogliono dividere l'Italia avere con noi queste due ragazze significa molto», sostiene Corrado Taranto davanti al pubblico.

Si è riso tanto in sala. Simpatici i due «cantautori traumatici», l'uno «suonatore d'ambulatorio», l'altra dalla «rucola d'oro». Applauditissima la performance di Geppy Caciotta, salumiere di professione, che, sulle note de «L'italiano» di Cutugno, ha cantato «O saccio ca si bella, ma preferisco 'o panino ca murtadella». Ecco uno stralcio della sua canzone: «Lasciatemi spicciare, perché ne sono fiero, sono Geppy Caciotta e faccio 'o salumiere». Ed ecco la veggente: «Aspetta che guardo nella palla». «Ma dov'è? io non vedo niente». «Ma se l'aggio ditto che è 'na palla!».

E così via, in un crescendo di battute, di gag, di cadute del Presentatore. Complimenti a Giampaolo Morelli, mago doc; alla «vedette» Elena Ste-

lato che con una calda voce ha intonato «Io te vurria vasà»; davvero divertente anche Antonio Battiloro, la cui mamma confessa: «È spontaneo; è così anche a casa». Bravi ad improvvisare i personaggi del pubblico. «Alcune battute ci venivano spontanee», confessa Nadia Guardigli. Onore e gloria anche a Gianni Ferreri, attore della compagnia stabile del Bruttini e pianista dal baffo molto eloquente. Anche questa volta Corrado Taranto è soddisfatto: «soprattutto perché quest'anno erano sul serio tutti ragazzi alle prime armi». Nessuno di loro è stato al momento scritturato (nella prima edizione di *Universipario* alcuni studenti hanno poi lavorato con registi teatrali e cinematografici del calibro di Martone e Bruandhouer), anche se Gaetano Liguori, art director del Bruttini, asserisce: «Di sicuro una decina di loro potranno avviarsi alla carriera teatrale. Inoltre tutti i ragazzi hanno sostenuto un provino per il prossimo film di Massimo Troisi». Il dato più bello che emerge da questa esperienza è l'affiatamento del gruppo: «Corrado soprattutto è stato l'artefice della nostra unione. E anche se non è stato sempre possibile conciliare lo studio col teatro, credo che ne sia valsa proprio

la pena», sostiene Emiliano Pimpinella, studente - attore dalla folta chioma. Se poi ci aggiungiamo che tra alcuni di loro è anche nato l'amore...

Maria Sole Rampazzi, personaggio del pubblico davvero indovinato, è contenta di come siano andate le cose anche se «ci siamo sentiti un po' abbandonati a livello organizzativo. Non abbiamo neanche potuto fare la prova generale». «Ero qui per scommessa e poi mi sono visto affidare il ruolo principale. Per me è stato difficile interpretarlo perché il Presentatore deve essere accomodante; io invece sono impulsivo», dichiara Gennaro Martusciello. Un augurio di pronta guarigione va a Gea Vaccaro, che, nonostante la contusione ad una caviglia, ha stoicamente

recitato con le stampelle.

Dunque, proprio una bella esperienza, che però non si ripeterà l'anno prossimo. «Non abbiamo riproposto l'iniziativa al Consiglio d'Amministrazione perché sarebbe stata bocciata: l'Università dice che "Universipario" coinvolge pochi studenti», mugugna Stefano Liotta, ideatore della manifestazione. Ivan Castiglione, l'Ulisse de «Un bel applause», lancia un appello: «Qualcuno faccia qualcosa per il teatro, perché noi giovani proprio non sappiamo come muoverci». Un'idea l'abbiamo noi di Ateneapoli: perché non allestire lo spettacolo in una grande aula magna del Federico II così da «coinvolgere tanti studenti»?

Paola Mantovano

Gli studenti attori

Gea Vaccaro, Antonio Loffredo, Giampaolo Morelli di Giurisprudenza; Stefania Scapin e Antonio Battiloro di Architettura; Vittoria Petrizzo, Marina Como, Antonello Antinolfi, Gianluca D'Avino, Antonio Palumbo e Luca Serpico di Ingegneria; Francesca Umbarino di Scienze Politiche; Nadia Guardigli, Alessandra Trocino, Alfredo Giraldi, Catello Di Somma e Alessandra Cicerano di Lettere; Maria Novella Fumo di Chimica; Lilliana Nitadoraki di Biologia; Elena Stellato e Maria Sole Rampazzi di Sociologia; Gennaro Martusciello, Ivan Castiglione, Emiliano Pimpinella e Giorgio Dell'Orefice di Economia e Commercio.

LEZIONI GRATUITE

CORSI DI MEMORIZZAZIONE E LETTURA VELOCE

per gli studenti universitari di tutte le facoltà



Tutti i martedì alle ore 20 al

Circolo Canottieri Napoli (Molosiglio - Via Acton - Napoli)

☎ 081/7613425

CONSERVA QUESTO TAGLIANDO!

ATENEAPOLI

Quindicinale di Informazione Universitaria

presenta:

I SABATO UNIVERSITARI

Un club per studenti docenti e non docenti degli atenei napoletani

Ogni sabato professori universitari, studenti e personale tecnico-amministrativo suonano recitano e cantano al

CHAIA

Via Piedigrotta, 30

Ore 21,00

A partire dal 19 marzo

INGRESSO GRATUITO

* Esibire questo tagliando all'ingresso



AVVISO DI CONCORSO PER TRE PREMI PER LAUREANDI IN ECONOMIA E COMMERCIO

ART. 1 — Nell'ambito della Convenzione con l'Università di Napoli, SIP — Regione Campania e Basilicata, nell'intento di contribuire a migliorare la preparazione professionale degli studenti, in vista di un loro inserimento nel mondo del lavoro, istituisce n° 3 premi dell'importo di L. 6 milioni ciascuno, da assegnare a tre laureandi che tratteranno nella loro tesi un argomento relativo a tematiche economico - aziendali e giuridiche e conseguiranno la laurea entro l'ultima seduta utile della sessione autunnale 1995.

ART. 2 — Potranno partecipare gli studenti con data di nascita non anteriore all'01/01/70, iscritti nell'anno accademico 1993/94 al corso di laurea in Economia e Commercio che abbiano superato almeno 17 esami riportando una votazione media non inferiore a 28/30.

Sulla base del curriculum degli studi e dell'esito di un colloquio che gli interessati saranno chiamati a sostenere presso la apposita Commissione, saranno individuati gli studenti cui sarà assegnata una tesi di laurea, su un tema di interesse aziendale individuato dal Comitato di Gestione della Convenzione, che sarà svolta con l'assistenza di tutor aziendali.

Per risultare vincitori del premio, tali studenti dovranno conseguire la laurea improrogabilmente entro il termine di cui all'art. 1.

ART. 3 — Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, dovranno essere consegnate entro il 31 maggio 1994 a SIP - Regione Campania e Basilicata - Linea Territoriale Personale ed Organizzazione - Settore Sviluppo Quadri - Centro Direzionale, isola F2, palazzo Impreme - 80143 - NAPOLI, corredate dei seguenti documenti in carta semplice:

a) certificato comprovante l'iscrizione per l'anno accademico 1993/94 con l'indicazione degli esami sostenuti (con relative valutazioni) e da sostenere;

b) certificato di nascita;

c) qualsiasi altro titolo che il candidato ritenga utile presentare nel proprio interesse agli effetti del concorso. La documentazione consegnata non sarà restituita.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) generalità, domicilio e recapito telefonico;

b) eventuali borse di studio o di addestramento delle quali abbia usufruito o stia usufruendo come laureando.

ART. 4 — Il premio non è cumulabile con altri premi, borse o assegni ed è incompatibile con qualsiasi impegno o attività professionale.

ART. 5 — La commissione giudicatrice è costituita da due Responsabili della Convenzione e da due Esperti designati dal Comitato di Gestione della Convenzione stessa.

Ai fini del giudizio la Commissione terrà conto degli eventuali titoli esibiti dal candidato e dell'esito del colloquio.

La Commissione formulerà una graduatoria di merito dei candidati idonei.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

ART. 6 — SIP comunicherà ad ogni candidato il risultato.

ART. 7 — Il premio verrà corrisposto in un'unica soluzione ad avvenuta discussione della tesi.

IL DIRETTORE REGIONALE
ING. GIOVANNI POMELLA

I prossimi appuntamenti de "I Sabato Universitari"

Aprile, dolce dormire. Ma chi l'ha detto? Il popolo della notte che sta animando i "Sabato Universitari" al Chaia, no di certo! Si comincia alle 21.00 e si tira fino all'alba, quasi ogni settimana.

Ormai gli appuntamenti organizzati da Ateneapoli al locale di Piedigrotta sono diventati una costante per gli universitari. Docenti, non docenti, e, soprattutto, studenti si incontrano lì. Per ascoltare musica. O per improvvisarsi cantanti e musicisti, anche se - a dire il vero - i dilettanti allo sbaraglio sono l'eccezione. La qualità delle esecuzioni è veramente notevole.

Quindi si canta, si suona, si socializza. Complici la buona musica e la luce soffusa del locale. Qualche volta si fischia anche. Ma pure questo è un modo per colmare il divario tra due mondi troppo spesso separati da una cattedra.

Blues e musica napoletana il 16 aprile

E poi, quando scocca la mezzanotte, a scaldare gli animi ci pensa alla consolle il d.j. **Rosario Quaranta**.

Insomma, appuntamenti da non mancare. E vediamo cosa riserva il programma per il 16, 23, e 30 di aprile.

Sabato 16, aprirà la serata **Costantino Rea**, nel suo doppio ruolo di non docente dell'Ateneo Federico II e di studente di Giurisprudenza. È di scena la musica napoletana classica. E poi, a grande richiesta, ritornano i **Chicago Bound**, al secolo **Danilo D'Angelo** (basso), **Gino Longobardo** (voce e chitarra), **Carlo Farlook** (tastiere), **Giovanni Grieco** (chitarra), **Francesco Troise** (batteria). La formazione - sono tutti studenti di Scienze Politiche - suona dell'ottimo blues. Ha

lasciato il segno la loro applauditissima esibizione al Mephisto ne "Le Domeniche Universitarie". Il loro forte: i pezzi del Blue Staff. Un sabato da non mancare.

Sabato 23, la presentazione live di una compilation di chitarristi (vedere articolo in pagina).

Negli appuntamenti successivi sono previste le esibizioni di: **Tiziana Adolescente** - studentessa di Lettere - con un nutrito gruppo di colleghi al piano bar; del prof. **Achille Pisanti** - ha da poco ultimato a Sociologia un seguitissimo seminario sulle tecniche della sceneggiatura - che proporrà al piano i pezzi più celebri dei cantautori italiani, cavallo di battaglia Ivano Fossati; della band rock di **Peppe Niola**, studente di Lettere; della formazione funky di

Pasquale Faraco, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà a Lettere. Ed ancora, gli **M. e D.**, studenti di varie Facoltà capitanati da **Giam-paolo Magri** di Ingegneria; il prof. **Michele Cannano** con i suoi progetti architettonici per Napoli in chiave musicale. Attesi gli interventi del brillante prof. **Carmine Ianniello** al sax, veterano del Concerto per l'Università organizzato da Ateneapoli, di **Fernanda Aurilio**, studentessa di Giurisprudenza ed ottima voce da piano bar; di **Mariano Lambiase**, studente di Economia che molti avranno già avuto modo di apprezzare a Natale nella sua ottima esecuzione - chitarra e voce - di brani della tradizione della musica napoletana.

Invitati "I Teatranti"

con le loro esilaranti gag e la simpatia dello studente - attore del Navale **Francesco Procopio**; **La Compagnia della bazzariota**, un gruppo che si rifà all'esperienza esaltante di ricerca della Nuova Compagnia di Canto Popolare e di Roberto De Simone. **Rosario Giannisi**, l'universitario: è studente di Architettura. E pure si richiama alla napoletanità la formazione dell'Istituto per la Conservazione della canzone volgare di cui fanno parte i professori **Paola De Vito** di Ingegneria e **Catello Tinneriello** di Scienze. È da quest'ultima Facoltà che arrivano ancora sorprese: voci ben informate ci riferiscono della passione per il canto dei professori **Carannante** e **Lucia Simone**. In genere si esibiscono durante i viaggi studio con i loro allievi. Insomma, i nostri Atenei sono una vera miniera di artisti!

Il 23 una serata con i chitarristi di NuovaMente

"NuovaMente", la prima compilation di chitarristi italiani: una novità assoluta nel panorama discografico. La presentazione il 23 aprile ai "Sabato Universitari" organizzati da Ateneapoli al Chaia.

I brani contenuti nel C.D., tutti scritti ed eseguiti da giovani chitarristi, si rifanno a varie tendenze musicali: dal rock al funky, dalla new age all'acid jazz.

Nella formazione di musicisti - nove chitarristi ed un bassista - guidata da **Giovanni Tamburelli**, diplomato al Conservatorio di Napoli in chitarra classica, lunghi studi negli Stati Uniti dove ha conseguito il G.I.T. a Los Angeles, sono diversi gli studenti universitari.

Sabato 23, **Giovanni Tamburelli**, **Davide Aronica**, **Corrado Calignano** (il bassista, studente di Farmacia), **Stefano Esposito**, **Livio Lamonea**, **Nicola Massimo**, **Lino Muolo** (Economia al Navale), **Francesco Nicolardi** (Architettura), **Andrea Palazzo** (Navale), **Ruggiero Pellicano** (Navale), eseguiranno i pezzi contenuti in NuovaMente ed alcune cover. Saranno accompagnati dal gruppo "Back-ground" con **Angelo Calabrese** alla batteria, **Gennaro Severino** alla tastiera e **Michele Sorrentino**, voce.

Scopriamo ora qualcosa

in più sulla compilation.

"Nuovamente" (prodotto da Giovanni Tamburelli, registrato e mixato da Giovanni Ipri al Martin Studio di Al Martino a Capri), nasce dall'esigenza di dare spazio e voce ad espressioni musicali per lo più ignorate dalle case discografiche. Proprio l'indifferenza di queste verso esperienze non omologate a certi stereotipi legati all'immagine della musica napoletana, ha portato a scegliere l'autoproduzione. Una strada questa, in perfetta sintonia con le scelte musicali che sono alla base del disco e che passano attraverso la ricerca degli aspetti più crudi ed immediati dell'anima di questa città, troppo spesso dimenticati, o, volutamente celati, da coloro che preferiscono diffondere una iconografia banale, intrisa di luoghi comuni, priva ormai di qualsiasi affinità con la realtà. Una immagine logorata dai troppi che vi hanno attinto ed incapace di rendere tutte le potenzialità espressive che ci circondano.

Viene presentata al pubblico quindi una nuova leva di musicisti che vivono la musica come linguaggio universale, strumento di comunicazione e di mediazione tra le culture.



(Da sinistra verso destra) sopra Francesco Nicolardi, Stefano Esposito, Corrado Calignano, Nicola Massimo, Davide Aronica. Centro: Lino Muolo, Giovanni Tamburelli. Sotto: Livio Lamonea, Andrea Palazzo, Ruggiero Pellicano

I brani di NuovaMente

Ovunque (Palazzo)
Chitarra - Andrea Palazzo
Agony ed estasy (Pellicano)
Chitarra - Ruggiero Pellicano
1° Solo - Giovanni Tamburelli
Blue (Muolo)
Chitarra - Lino Muolo
Armonica - Antonio Esposito
D'Onofrio
Sonata "Al chiaro di luna"
(Op. 27 n. 2 L.V. Beethoven)
Basso - Corrado Calignano
Angel (Lamonea)
Chitarra - Livio Lamonea

Metamorphosis (Annesie)
(Nicolardi-Aronica)
1° Chitarra - Francesco Nicolardi
2° Chitarra - Davide Aronica
Neboulus (Massimo)
Chitarra - Nicola Massimo
Il sole e la luna (Esposito)
Chitarra - Stefano Esposito
MU (Tamburelli)
Chitarra - Giovanni Tamburelli
Basso - Corrado Calignano
Tromba - Marco Sannini
Sax - Al Martino

I Sabato Universitari
sono una iniziativa di
Ateneapoli
in collaborazione con

CUEN librerie

Sintur Viaggi

Radio Marte Stereo

AVVISO DI CONCORSO PER TRE PREMI PER LAUREANDI IN INGEGNERIA ELETTRONICA

ART. 1 — Nell'ambito della Convenzione con l'Università di Napoli, SIP — Regione Campania e Basilicata, nell'intento di contribuire a migliorare la preparazione professionale degli studenti, in vista di un loro inserimento nel mondo del lavoro, istituisce n° 3 premi dell'importo di L. 6 milioni ciascuno, da assegnare a tre laureandi che svolgeranno una tesi nel campo delle telecomunicazioni e consegneranno la laurea entro l'ultima seduta utile della sessione autunnale 1995.

ART. 2 — Potranno partecipare gli studenti con data di nascita non anteriore all'01/01/68, iscritti nell'anno accademico 1993/94 al corso di laurea in Ingegneria Elettronica che abbiano superato almeno 22 esami riportando una votazione media non inferiore a 28/30.

Sulla base del curriculum degli studi e dell'esito di un colloquio che gli interessati saranno chiamati a sostenere presso la apposita Commissione, saranno individuati gli studenti cui sarà assegnata una tesi di laurea, su un tema di interesse aziendale individuato dal Comitato di Gestione della Convenzione, che sarà svolta con l'assistenza di tutor aziendali.

Per risultare vincitori del premio, tali studenti dovranno conseguire la laurea improrogabilmente entro il termine di cui all'art. 1.

ART. 3 — Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, dovranno essere consegnate entro il 31 maggio 1994 a SIP - Regione Campania e Basilicata - Linea Territoriale Personale ed Organizzazione - Settore Sviluppo Quadri - Centro Direzionale, isola F2, palazzo Impreme - 80143 - Napoli, corredate dei seguenti documenti in carta semplice:

a) certificato comprovante l'iscrizione per l'anno accademico 1993/94 con l'indicazione degli esami sostenuti (con relative valutazioni) e da sostenere;

b) certificato di nascita;

c) qualsiasi altro titolo che il candidato ritenga utile presentare nel proprio interesse agli effetti del concorso. La documentazione consegnata non sarà restituita.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) generalità, domicilio e recapito telefonico;

b) eventuali borse di studio o di addestramento delle quali abbia usufruito o stia usufruendo come laureando.

ART. 4 — Il premio non è cumulabile con altri premi, borse o assegni ed è incompatibile con qualsiasi impegno o attività professionale.

ART. 5 — La commissione giudicatrice è costituita da due Responsabili della Convenzione e da due Esperti designati dal Comitato di Gestione della Convenzione stessa.

Ai fini del giudizio la Commissione terrà conto degli eventuali titoli esibiti dal candidato e dell'esito del colloquio, nel quale, tra l'altro, verrà accertato il grado di conoscenza della lingua inglese posseduto dall'aspirante.

La Commissione formulerà una graduatoria di merito dei candidati idonei.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

ART. 6 — SIP comunicherà ad ogni candidato il risultato.

ART. 7 — Il premio verrà corrisposto in un'unica soluzione ad avvenuta discussione della tesi.

IL DIRETTORE REGIONALE
ING. GIOVANNI POMELLA

Sono ben 5.133 su 15.000 iscritti Ad Ingegneria un esercito i fuori corso

Motivi familiari, l'eliminazione dei corsi serali, problemi di metodo e qualche esame ostico alla base del ritardo

Che nella facoltà di ingegneria vi siano molti studenti fuori corso, non è certo una novità. Sono in tanti a riconoscere le difficoltà che si incontrano durante il percorso accademico. Percorso che richiede una forte costanza e un impegno totale per riuscire a concludere gli studi nei tempi fissati dallo Statuto. Costanza e impegno. Variabili che non sempre si riesce a portare avanti. Eventi personali o circostanze esterne, spesso possono rappresentare dei veri e propri freni. Dai dati statistici riferiti al 21 giugno 1993, si rivela che su quindicimila iscritti ad Ingegneria 5133 sono studenti fuori corso. Le cause? Diverse e non sempre rappresentate da un evento particolare. Per capire quali circostanze vi siano alla base di un corso di studio prolungato oltre i limiti, siamo andati nell'Aula II del Politecnico. «Aula del pianto» l'ha definita qualcuno cercando di sdrammatizzare la propria situazione. «Siete venuti nel posto giusto - ha detto Antonio un ragazzo al quinto anno fuori corso - quest'aula è divisa a scaglioni: quelli con più anni fuori corso li trovi in fondo!». In realtà non ha tutti i torti. Nell'Aula II non è difficile trovare studenti che possano rispondere alle nostre domande. Ci avviciniamo ad un gruppo di tre ragazzi, tutti al quarto anno fuori corso e domandiamo quali sono state le cause che hanno fatto rallentare i loro studi. Il primo a risponderci è Sandro, fuoriscritto al corso di laurea di Civile - Edile del vecchio ordinamento. «A parte alcuni problemi di tipo familiare - spiega Sandro - per un periodo ho dovuto lavorare perché non volevo gravare sui miei genitori. Con le tasse universitarie che aumentano e gli affitti che vanno alle stelle, non si può fare lo studente a tempo pieno! Fino a qualche anno fa era possibile seguire i corsi serali, corsi pensati proprio per gli studenti lavoratori. Oggi, invece, questi corsi sono quasi del tutto scomparsi, la situazione è diventata molto più complicata per chi vuole mantenersi autonomamente agli studi. Noi del vecchio ordinamento, inoltre, abbiamo subito i disagi dovuti alla fase di transizione, a tutt'oggi poco chiara. Per non parlare delle prove scritte aggiunte a quasi tutti gli esami!». Un anno di servizio militare ha contribuito a rallentare gli studi di Sandro. Anche Salvatore è uno studente lavoratore al quarto anno fuori corso. Attualmente il suo «intoppo» è l'esame di Fisica II. «E' già

la quarta volta che non riesco a superare la prova scritta - dice Salvatore -. Ho l'impressione che i docenti assumano un atteggiamento negativo con gli studenti fuori corso! Specie quelli del biennio. E' pur vero che abbiamo trascurato gli esami che ci sembravano più ostici, ma è anche vero che prima non c'erano le propedeuticità ed eravamo liberi di scegliere quale esame sostenere prima di altri, fatta eccezione per Scienza delle costruzioni. Non esiste alcun tipo di agevolazione per uno che lavora e nonostante abbia seguito il corso, sia andato dal professore a chiedere spiegazioni per argomenti poco chiari, a marzo qualcuno mi ha suggerito di seguire il prossimo corso. Cos'altro devo fare? Certo non posso abbandonare! Arrivati ad un certo punto, con una ventina di esami sostenuti, non puoi pensare di lasciare tutto! Ci fosse almeno l'alternativa del lavoro!». Angelo, stessa situazione di Sandro e Salvatore è completamente d'accordo con loro, ma insiste sui corsi serali. «In questa Facoltà è facile che si vada fuori corso - dice - se uno lavora, poi, tutto diventa più complicato. Ho l'impressione che si tenti di scoraggiare lo studente anziché invogliarlo a studiare. Perché eliminare la maggior parte dei corsi serali? Scienza delle Costruzioni, Idraulica, Meccanica. Costruzione di Strade... sono alcuni dei corsi che anche uno studente lavoratore poteva seguire e

che non esistono più». Saluto i tre amici, che riprendono a studiare Fisica II e continuiamo il nostro giro nell'Aula II. In fondo, seduti intorno ad un tavolo quattro studenti giocano a carte. «Abbiamo deciso di prolungare le vacanze di Pasqua. Riprenderemo a studiare lunedì». Le vacanze si sono concluse già da due giorni e loro sembrano troppo presi dal gioco per rispondere. Andiamo avanti e ci avviciniamo a Franco ed Alfonso che studiano insieme lo stesso esame. Anche a loro chiediamo di spiegarci le cause del loro ritardo. Il primo a rispondere è Franco, al sesto anno fuori corso. «Per quanto mi riguarda - spiega - non esiste un fatto particolare. Lo sbaglio più grosso è stato di studiare da solo. Questo mi ha procurato molte difficoltà, perché non c'è il confronto con gli altri, non vivi la Facoltà e spesso non finisci neanche di seguire i corsi». Alfonso, quinto anno fuori corso, sembra essere d'accordo con il suo amico. «A me le cose sono andate diversamente. Il mio ritardo è dovuto al lavoro. Sono convinto però che dipende molto da come si affronta la scuola superiore. Non ho studiato molto nei cinque anni che precedono l'università. Non è importante per quello che si impara, ma per acquisire un metodo. La mancanza di metodo mi ha fatto perdere un paio d'anni prima di capire il modo migliore di affrontare l'università. Innocenzo non è molto avanti con gli anni, è al terzo anno fuori corso, quasi una media normale per questo tipo di studi. I cambiamenti avvenuti negli ultimi tempi hanno un po' causato il rallentamento di molti studenti che si sono trovati a cavallo di due fasi diverse. I docenti, ad esempio, hanno aumentato i carichi didattici senza, però, eliminare argomenti obsoleti. Questo ha portato ad un aumento di studio per noi e ad un maggiore dispendio di tempo. E' alquanto difficile, infatti, riuscire a trovare materiale, appunti, libri ecc., su cui trovare tali argomenti. È diminuita anche la disponibilità da parte dei professori e assistenti e sono convinto che vi sia una volontà politica contraddittoria. Da una parte viene detto che bisogna concludere prima possibile gli studi, perché sempre più costosi, dall'altra, invece, c'è quasi una volontà, avvalorata dai fatti, a prolungare più possibile il periodo di soggiorno all'interno dell'università».

Maria Assunta Lagala

I 10 comandamenti per sostenere Fisica II!

Singolare iniziativa di qualche fantasioso studente del biennio il quale ha affisso nella bacheca degli avvisi di Fisica una lista con i dieci comandamenti per sostenere l'esame di Fisica II con il prof. Bruzese.

Ripartiamo il decalogo che «può essere un valido suggerimento» per quanti non sanno come approntarsi all'esame.

- 1) Io sono il Signore professore tuo; non avrai altro docente di Fisica II all'infuori di Me.
- 2) Non nominare mai il nome Mio invano.
- 3) Onora Silvestrini e Menicucci.
- 4) Rispetta la propedeuticità dell'esame.
- 5) Ricordati di santificare le lezioni.
- 6) Conoscere le coordinate polari.
- 7) Conoscere l'Analisi Matematica II.
- 8) Non «venire a tentare» l'esame.
- 9) Non desiderare le lezioni altrui.
- 10) Non mercanteggiare il voto finale.

A questo punto ci sorge il dubbio su chi abbia scritto realmente queste massime. Potrebbe essere stato il docente?

DATE ESAMI DEL BIENNIO

Sono già disponibili alcune date di appelli della sessione estiva. Per quanto concerne Fisica I per allievi ingegneri civili troviamo in calendario 3 appelli per la sessione estiva.

Il primo scritto è per il giorno 14 maggio alle ore 8,30 in aula A al triennio, a seguito di tale prova vi saranno gli orali in due gruppi: gli allievi dalla A alla I sosterranno l'orale il 17 maggio alle ore 10,00 al biennio mentre quelli dalla J alla Z il 19 alla stessa ora ed allo stesso posto; è importante precisare che per quest'appello occorre prenotarsi al Dipartimento entro il giorno 11 maggio.

Relativamente allo stesso corso troviamo un appello con scritto il giorno 11 giugno presso l'aula A del triennio ed orale in due gruppi: A - I il 14 giugno ore 10,00 biennio e J - Z il 16 stessa ora stesso posto: le prenotazioni entro l'8 giugno.

L'ultimo scritto disponibile per gli allievi di questo corso è per il giorno 8 luglio alle 8,30 sempre in aula A con orali: A - I il 12 luglio alle 10,00 a via Claudio e J - Z il 14 stessa ora stesso luogo, importante è prenotarsi entro il 6 luglio. Segnaliamo che per quest'esame, sono esonerati dalla prova scritta tutti coloro che hanno ottenuto un giudizio almeno sufficiente alle prove intercorso.

Calendario simile troviamo per Fisica I per allievi informatici i quali avranno tre appelli a disposizione.

La prima prova è con scritto il 14 maggio alle ore 11,00 aula A ed orali per allievi dalla C alla M il 16 maggio alle 10,00 al biennio mentre il 20 alla stessa ora e sempre al biennio per gli studenti dalla N alla Z. Le prenotazioni entro l'11 maggio. A giugno troviamo lo scritto il giorno 11 alle 11,00 nell'aula A con orali per C - M il 13 alle 10,00 al biennio e per N - Z «Venerdì 17!» alle ore 10,00 sempre al biennio: bisogna prenotarsi entro l'8 giugno. L'ultima «chance» per gli informatici è quella di sostenere lo scritto di Fisica I il giorno 8 luglio alle 11,00 sempre in aula A con orali l'11 luglio alle 10,00 al biennio per C - M ed il 15 stessa ora posto per gli allievi dalla N alla Z.

Anche per gli informatici che hanno superato le prove intercorso con un giudizio almeno sufficiente c'è la possibilità di essere esonerati dallo scritto.

Date pronte anche per Geometria del prof. Mario Castellano per allievi Gestionali e Meccanici dalla S alla Z. La sessione estiva prevede un appello per il 13 maggio che è però indirizzato solo agli iscritti al secondo oppure ad anni successivi, mentre tutti potranno sostenere l'esame il 2 giugno alle 8,30 oppure il primo luglio alle 8,30 in aula da definire.

Il prof. Miserendino ha fissato le date di Analisi II per allievi del settore informazione dalla F alla O.

Il calendario prevede un appello a maggio con date il giorno 11 per gli urgenti ed il 26 per i non urgenti, un appello a giugno con date il giorno 8 per urgenti ed il 22 per non urgenti ed infine una prova il 7 luglio aperta a tutti: tutte le prove si svolgeranno alle 9,30.

Un avviso importante per gli allievi meccanici del vecchio ordinamento riguarda l'esame di Complementi di Matematica tenuto dal prof. Pasquale Renno. La prova scritta dell'esame può essere sostenuta in occasione di ogni seduta degli esami di Meccanica Razionale dello stesso docente. Gli allievi interessati all'esame possono recarsi alla prova, senza necessità di prenotazione, il primo giorno della seduta prescelta alle ore 10,00 muniti di libretto e stampo.

DIPLOMA E TUTOR

Gli allievi iscritti al Diploma di Laurea in Ingegneria Meccanica; possono incontrare il loro tutor ing. Vittorio Cioffi il quale riceve gli studenti interessati a spiegazioni nei giorni Lunedì e Venerdì dalle 16,30 alle 18,30.

Gli studenti interessati possono prenotarsi telefonando al 5785629 tutti i giorni dalle 14,30 alle 15,30.

SEMINARIO A COSTRUZIONE DI MACCHINE

Ha preso via, nell'ambito del corso di Costruzione di Macchine tenuto dal prof. Antonio De Iorio per allievi meccanici (matricole dispari), un ciclo di seminari sul tema «La meccanica della frattura».

Al ciclo di incontri partecipa l'ing. Florio dell'Istituto sperimentale delle Ferrovie dello Stato.

In calendario, dopo l'appuntamento inaugurale del 9 aprile, sono in programma altri tre incontri che si terranno il 16, 23 e 30 aprile e tutti tra le 9,30 e le 12,30.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Istituto di Costruzione di Macchine.

Giuseppe Mauro Rizzo

**PREMIO PER TESI DI LAUREA
IN ECONOMIA E COMMERCIO**

Nell'ambito della Convenzione con l'Università di Napoli, SIP — Regione Campania e Basilicata — istituisce:

**tre premi di laurea indivisibili ciascuno di Lire
1.000.000 (un milione)**

da assegnare alle tre migliori tesi di laurea su tematiche economico-aziendali e giuridiche di interesse di SIP, anche se non preventivamente concordate, discusse presso la Facoltà di Economia e Commercio di Napoli nelle sessioni dell'anno accademico 1992 - 93, con esclusione dei vincitori di premi per laureandi erogati da SIP.

Le domande di partecipazione, in carta semplice, dovranno essere consegnate a SIP - Regione Campania e Basilicata - Linea Territoriale Personale ed Organizzazione - Settore Sviluppo Quadri - Centro Direzionale, isola F2, Palazzo Impreme - 80143 - Napoli, entro e non oltre il **30 aprile 1994** con l'indicazione delle generalità, del domicilio e del recapito telefonico dell'interessato, corredate di:

- 1) copia della tesi di laurea;
- 2) certificato di laurea in carta semplice con indicazione degli esami sostenuti e delle relative valutazioni;
- 3) certificato di nascita in carta semplice.

La commissione giudicatrice è costituita da due Responsabili della Convenzione e da due Esperti designati dal Comitato di Gestione della Convenzione.

**IL DIRETTORE REGIONALE
ING. GIOVANNI POMELLA**

Notizie utili da Economia e Commercio

SEMINARI

■ E' partito il 12 aprile un ciclo di seminari su «Struttura del commercio in Italia oggi» nell'ambito del corso di **Tecnica delle ricerche di mercato e distribuzione generale** del prof. Picarelli. I prossimi incontri sono previsti per venerdì 15, martedì 19, mercoledì 20, venerdì 22, martedì 26, mercoledì 27, venerdì 29 aprile, e martedì 3 maggio. Gli appuntamenti si svolgono tutti dalle ore 12 alle 13 nell'aula del Dipartimento di Matematica e Statistica.

■ **Tecnica Industriale e Commerciale.** Prosegue anche nel mese di aprile il corso integrativo sulla «Valutazione dell'affidabilità dell'impresa industriale da parte della banca» tenuto dal dottor Carmine Cioppa, direttore della Banca di Roma, il sabato alle ore 9-11.

■ **Diritto Privato.** Il corso del prof. Cesaro è ripreso l'8 aprile scorso con il solito orario. Il docente informa che nei giorni 15 e 19 aprile alle ore 14,30 nell'aula C1 si terranno due seminari integrativi.

■ Presso i locali del Dipartimento di Sociologia (Largo San Marcellino 10. Tel. 5520053, 5519793) sono cominciati una serie d'incontri su «Comportamento economico e modelli di scelta razionale», comunichiamo le prossime date:

22 aprile ore 10: «Studio delle Preferenze e Studio degli Atteggiamenti»; 2 maggio ore 15,30: «Dall'organizzazione onniscente all'organizzazione che apprende: una riflessione su scienza e modestia» interviene la prof.ssa Gherardi (Univ. di Trento); 11 maggio ore 15,30: «Teoria della scelta razionale e competizione democratica» interviene il prof. Martelli (Univ. di Bologna); 19 maggio ore 15,30 «Pro e contro l'individualismo metodologico» interviene il prof. Salvati (Univ. di Milano); 8 giugno ore 15,30 «Processo di impoverimento. Attore e interazione» interviene il prof. Negri (Univ. di Torino).

ORARI DI RICEVIMENTO

■ Il prof. Marselli comunica che riceverà gli studenti il lunedì e il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30, l'orario è stato modificato a partire dal mese di Marzo.

■ Nuovo orario di ricevimento della prof.ssa Meloni: mercoledì e giovedì ore 10-13.

PREMI DI LAUREA

■ **Premio di Laurea "Giorgio Vincenzi".** L'Assicredito, per il quinto anno, ha bandito un concorso per un premio alla migliore tesi di laurea nelle materie giuridiche e socio-economiche inerenti ai rapporti di lavoro nel settore del credito. Verranno prese in considerazione le tesi discusse nel periodo compreso tra l'1 gennaio ed il 31 dicembre 1994, e pervenute all'Assicredito entro il 28 febbraio 1995.

■ **Borse di studio.** Anche quest'anno la Banca Popolare dell'Irpinia ha deciso di assegnare 10 borse di studio di 2 milioni ciascuna per laureati in Economia e Commercio, Scienze Bancarie, Scienza dell'informazione e Scienze Statistiche, residenti nella regione Campania, e laureati nel 1993. Per informazioni rivolgersi in Presidenza.

CALENDARI D'ESAMI

■ E' pronto il calendario d'esami per tutto

l'anno al Dipartimento di Matematica e Statistica.

Ecco le date delle prove, disciplina per disciplina.

Demografia: (prof. Pane), 23 maggio, 20 giugno, 20 luglio, 24 ottobre, 21 novembre, 19 dicembre, 21 febbraio, 21 marzo.

Principi e Tec. Appl. Ausiliari (prof. Scippaccola), 19 maggio, 23 giugno, 19 luglio, 20 ottobre, 24 novembre, 15 dicembre, 23 febbraio, 23 marzo.

Statistica I (lettere A-C, prof. Siciliano): 11 maggio, 8 giugno, 6 luglio, 12 ottobre, 9 novembre, 7 dicembre, 8 febbraio, 8 marzo.

Statistica I (lettere D-K, prof. Perna): 11 mag-

gio, 5 dicembre, 6 febbraio, 6 marzo.

Matematica generale (professori Aversa, Carravetta, Migliaccio, Tartaglia): 2 maggio, 1 giugno, 1 luglio, 3 ottobre, 2 novembre, 1 dicembre, 1 febbraio, 1 marzo.

■ Il prof. D'Antonio ha fissato le seguenti date per gli esami di Economia I e II anno:

2 maggio ore 9. 1 Giugno ore 9. 1 Luglio ore 9. 3 Ottobre ore 9. 7 Novembre ore 15. 5 Dicembre ore 15. 6 Febbraio 1995 ore 15. 6 Marzo 1995 ore 15.

ERRORI NELLA GUIDA

■ L'insegnamento «Programmazione dei calcolatori elettronici» per il piano economico-quantitativo (III anno), è sostituito da «Principi e tecnica delle applicazioni degli ausiliari meccanografici od elettronici» (Codice 29/04) attivo presso la Facoltà di Economia e Commercio. Inoltre nella Guida dello studente (92/93) pag. 37-39 per errore è stato indicato «Fondamenti di informatica» invece di «Programmazione dei calcolatori elettronici».

INIZIATIVE AIESEC

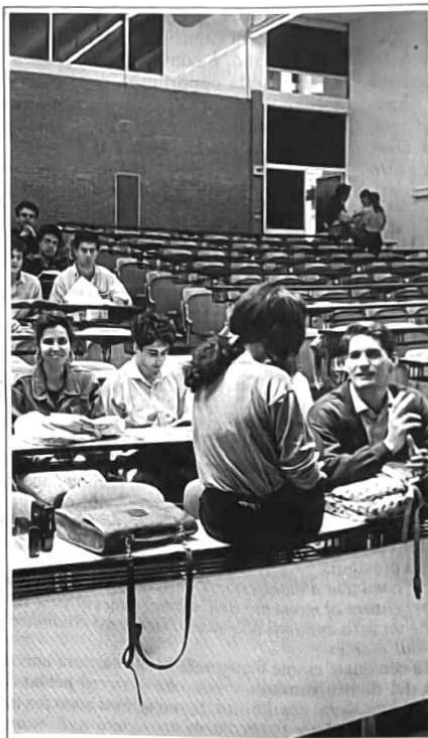
■ Dal 15 aprile si terrà un **Corso di Borsa** presso la sede dell'Unione Industriali della Provincia di Napoli. Il corso sarà diviso in due parti, la prima, che comincia il 15 aprile e si chiuderà a metà maggio, tratterà la problematica dei **Mercati Finanziari** e sarà curata dal prof. Mario Mustilli e dal dottor Arturo Capasso. La seconda parte inizierà a metà settembre e terminerà a fine ottobre. Riguarderà le **Negoziazioni di borsa**, e si terrà in collaborazione con Borsaconsult Sim. Alla fine del corso saranno assegnati, da Borsaconsult, ai più meritevoli 5 posti per uno stage.

■ Il **Global Theme Program** organizzato dall'Aiesec, si terrà quest'anno il 13 aprile a San Paolo del Brasile. Si tratta di un incontro tra tutte le delegazioni Aiesec del mondo finalizzato alla discussione di un tema scelto di volta in volta. Quest'anno la conferenza verterà su «Education towards international and cultural understanding». Dopo una parte introduttiva, che aprirà l'unica giornata di lavori, nella quale i relatori propongono una serie di problematiche inerenti al tema prescelto, i vari working groups formati dai delegati Aiesec, coadiuvati da specialisti, analizzeranno uno specifico campo della ricerca ed esporranno i loro progetti.

Durante la giornata tutte le delegazioni Aiesec presenteranno un proprio studio, l'équipe napoletana ha preparato un lavoro su «Cooperazione nell'area del Mediterraneo; problemi, strumenti e strategie di integrazione». Interverranno: il prof. Silvestrini della Fondazione Idis, il prof. Picone (Diritto Internazionale), il prof. Paternò (Economia Internazionale), Alfredo Testi dell'Isve, il prof. Rizzi (Consorzio Unimed) ed il prof. Stampacchia (Tecnica Industriale).

■ Per informarsi sull'attività dell'Aiesec Napoli attualmente è disponibile un servizio di Casella vocale - Segreteria Telefonica. Chiamare dopo le 18 al numero 5709897. Alla richiesta digitare il 667.

Ivana Lodovici



gio, 8 giugno, 6 luglio, 12 ottobre, 9 novembre, 7 dicembre, 8 febbraio, 8 marzo.

Statistica I (lettere L-P, prof. D'Ambra): 16 maggio, 23 giugno, 8 luglio, 10 ottobre, 14 novembre, 12 dicembre, 13 febbraio, 13 marzo.

Statistica I (lettere Q-Z, prof. Mango): 10 maggio, 7 giugno, 5 luglio, 11 ottobre, 8 novembre, 6 dicembre, 7 febbraio, 7 marzo.

Statistica II (prof. Lauro): 18 maggio, 20 giugno, 20 luglio, 19 ottobre, 17 novembre, 19 dicembre, 16 febbraio, 16 marzo.

Statistica Economica (prof. Pilloton): 2 maggio, 6 giugno, 4 luglio, 3 ottobre, 7 novembre, 5 dicembre, 6 febbraio, 6 marzo.

Tecnica delle ricerche di mercato e distribuzione generale (prof. Picarelli): 9 maggio, 7 giugno, 6 luglio, 11 ottobre, 8 novembre, 6 dicembre, 7 febbraio, 7 marzo.

Calcolo delle probabilità (prof. Dominici): 21 maggio, 25 giugno, 30 luglio, 22 ottobre, 26 novembre, 17 dicembre, 25 febbraio, 26 marzo.

Complementi di Matematica per Economisti (prof. Basile): 2 maggio, 1 giugno, 1 luglio, 3 ottobre, 2 novembre, 1 dicembre, 1 febbraio, 1 marzo.

Matematica Finanziaria I (prof. A ed E. Di Lorenzo): 18 maggio, 6 giugno, 4 luglio, 3 ottobre, 7 novembre, 5 dicembre, 6 febbraio, 6 marzo.

Matematica finanziaria II (prof. Sibillo): 18 maggio, 6 giugno, 4 luglio, 3 ottobre, 7 novem-

HORIZONS

LANGUAGE CENTER

Step: Lun/Ven
h 10,30-13,00
15,30-18,00

Corsi di inglese intensivi, semestrali ed annuali - Corsi TOEFL e GMAT
Via S. Pasquale a Chiaia, 55 ang. Via dei Milite
Tel. (081) 403790 - 413542 Fax

Istituzioni di Diritto Romano: come affrontare l'esame

L'immaginario delle matricole di Giurisprudenza è, con l'avvicinarsi delle date degli esami, popolato da spaventose creature, pronte a correggere immane errori di esposizione, a sferrare fendenti sotto forma di astruse domande, a giudicare in qualche minuto la bontà di mesi di duro lavoro. Queste disumane creature, che popolano le aule universitarie e vivono dietro le cattedre, sono meglio conosciute come docenti universitari. Ad essi si accompagnano altre creature, non meno spietate e disumane, che, raccolte in branchi sparsi ai lati del docente, si definiscono, in gergo, assistenti universitari. Ateneapoli ha incontrato i docenti dell'insegnamento di **Istituzioni di diritto romano**, uno dei preferiti dalle matricole per inaugurare la carriera universitaria, ed ha constatato come l'immaginario degli studenti spesso incorra in errori di valutazione: in effetti, i professori interpellati, lungi dall'apparire come creature disumane, mostrano di conoscere e di comprendere le tensioni e le paure degli studenti, specie di quelli che vanno a sostenere il loro primo esame.

Il professore **Luigi Di Lella**, docente della seconda cattedra di Istituzioni di diritto romano, dichiara al riguardo: «Comprendo perfettamente che il primo esame universitario per una matricola sia carico di particolari implicazioni emotive, voglio pertanto rassicurare gli studenti: la commissione esaminatrice è impegnata, ed attenta ad evitare che la tensione possa compromettere o soltanto influenzare l'esito degli esami. Dunque se l'esame sarà particolarmente impegnativo per lo studente, lo stesso impegno sarà sostenuto e, direi, condiviso dal docente e dai suoi collaboratori di cattedra. A tal fine cerchiamo di rendere gli esami abbastanza lunghi, di dare la possibilità al candidato di rilassarsi e di concentrarsi sulle risposte; insomma c'è tutta la buona volontà e la disponibilità necessaria affinché l'esame sia lo specchio della preparazione accumulata durante i mesi, in nessun modo condizionato da fattori emotivi».

Professore, per questo limitato periodo di tempo cosa consiglia agli studenti che hanno intenzione di sostenere l'esame in preappello, uno studio serrato in isolamento o la frequentazione, contemporanea, di seminari e lezioni?

«Personalmente credo nella validità delle lezioni, nel particolare rapporto che si crea attraverso i corsi, e sotto il profilo dell'approfondimen-



Il prof. Settimio Di Salvio

to della materia, e sotto il profilo strettamente umano, tra docente e studente. Ovviamente è utile seguire le lezioni in maniera continuativa, non avrebbe senso, né pagherebbe venire a frequentare in questi ultimi mesi. Dunque chi non ha seguito dall'inizio è bene che continui a studiare a casa, per gli altri ritengo opportuno protrarre la frequentazione dei corsi fino in fondo».

Professore, che tipo di preparazione richiedete agli

esami? E' necessario conoscere tutte le minuzie della materia o si procede ad una valutazione globale, d'insieme?

«Quel che mi interessa è che lo studente abbia un buon livello di comprensione e di penetrazione nella materia, l'essenziale è che sia presente una solida impalcatura di base, che ci sia la capacità di giostrarsi e di ragionare sugli argomenti. Non mi interessa e non mi impressiona l'acquisizione mnemonica delle nozioni».

Anche il professore **Vincenzo Giuffrè**, docente della III cattedra di Istituzioni di diritto romano, è convinto assertore della opportunità di seguire le lezioni.

«Lo studio libresco non funziona o almeno non è il più efficace - afferma - occorre seguire lezioni e seminari per raggiungere una comprensione più approfondita della materia. Del resto frequentando si ha la possibilità di avere un contatto più immediato col docente e questo



Il prof. Vincenzo Giuffrè

aiuta anche emotivamente».

A proposito di emotività, in sede di esame quanto conta essere emotivi, può essere determinante o comunque condizionante rispetto alla resa?

«Lo escluderei, l'emotività è uno stato d'animo che il docente conosce a cui tenta di ovviare attraverso un tipo di esame approfondito. A me basta avvertire la piena comprensione della materia, la qualità del ragionamento, l'aver chiaro quegli elemen-

ti di riferimento di base: l'emotività si attenua col passare del tempo, il nostro non è un esame svolto in modo torbido, cerchiamo di comunicare una certa serenità».

Professore ma è vero che in preappello siete più comprensivi e clementi?

«E' una vecchia favola che nasce dalla migliore qualità degli esami svolti a maggio. Il fenomeno è da valutare in termini inversi: non siamo noi professori ad essere più comprensivi, quanto gli studenti ad essere, nella genericità dei casi, più preparati».

Il professore **Settimio Di Salvio**, docente della IV cattedra di Istituzioni di diritto romano, condivide le valutazioni espresse dai suoi colleghi.

Allora professore, meglio, nei mesi finali, chiudersi a casa o continuare a frequentare le lezioni?

«Le lezioni hanno il grande pregio di chiarire, semplificare punti oscuri o comunque controversi. Ad esempio, credo che in tema di obbligazioni molti benefici e vantaggi riceveranno coloro che hanno avuto modo di seguire il corso, in termini di comprensione e di approfondimento della materia».

Consiglierebbe un metodo particolare di studio a quegli studenti che vanno a sostenere il loro primo esame?

«Il metodo di studio è certamente personale, tuttavia credo che possa essere utile ripetere ad alta voce, magari studiare con un compagno. Ciò può sensibilmente migliorare l'esposizione verbale; il linguaggio tecnico richiesto al giurista merita di essere acquisito immediatamente o almeno nei primi esami, dunque lo sforzo di ripetere ad alta voce sarà ripagato in seguito ed assicurerà notevoli vantaggi nello studio delle materie successive al primo anno».

Professore, come valuta il fenomeno dell'emotività agli esami?

«Ho sempre cercato di creare un'atmosfera serena nelle sedute di esame proprio per rassicurare e mettere a proprio agio lo studente. Sto verificando tuttavia che la tensione emotiva sta crescendo negli studenti, sempre più spesso mi trovo davanti ragazzi in preda al panico, con volti tirati dalla tensione. Sarebbe utile fare opera di drammatizzazione, l'esame universitario è senz'altro un momento importante nella vita di un giovane ma non deve divenire un incubo, un momento di dolore di prostrazione emotiva. Ciò mal si concilia con lo spirito educativo e formativo che la struttura universitaria deve svolgere».

Francesco Forzati

Tensione da primo esame

La parola agli studenti

Ancora un mese di studio a disposizione degli studenti del primo anno di Giurisprudenza prima dell'inizio della sessione estiva. Il primo esame è carico di significati, il coinvolgimento emotivo è particolarmente elevato. Ateneapoli ha chiesto alle matricole come stanno preparandosi in vista del primo ostacolo del loro percorso universitario e, soprattutto, qual è il loro stato d'animo, come stanno vivendo questa privilegia.

«Una qualche tensione comincia a manifestarsi - afferma **Veronica Simeone** - l'unica maniera per stare calmi è non pensare al momento dell'esame, concentrarsi sui libri e ripetere ad alta voce. Per me il ripetere è un vero antidoto allo stress, riesce ad eliminare ogni pensiero negativo ed a farmi concentrare sull'esame».

Chiediamo a Veronica con quale esame inaugurerà la sua carriera universitaria: «sto preparando **Istituzioni e Storia del diritto romano**, credo che sosterrò prima Storia. Ho il professore Labruna, finora mi è sembrato molto equilibrato, le sue lezioni sono particolarmente accurate ed interessanti ma ha fama di non essere particolarmente tenero agli esami, spero che tutto vada nel migliore dei modi».

Lasciamo Veronica ai suoi studi, non senza rivolgerle un grosso «in bocca al lupo», e ascoltiamo la particolare esperienza di **Maurizio Riccardi**: «Sono particolarmente tranquillo, - afferma Maurizio - l'idea di andare a sostenere l'esame più che spaventarmi mi esalta, penso al grande senso di liberazione successivo alla prova. Ovviamente se andasse male, al senso di liberazione si sostituirebbe un senso di frustrazione e di rabbia, ma io sono di natura ottimista, credo che andrà bene. Del resto sto studiando come un matto, nei momenti in cui non studio ascolto una cassetta su cui ho registrato degli schemi del libro di Istituzioni di diritto romano».

Dunque sarà Istituzioni di diritto romano il tuo primo esame?

«Certo, lo sosterrò in preappello. Se tutto fila liscio intendo dare anche Istituzioni di diritto privato».

Non tutti riescono a mantenere uno stato di serenità emotiva, c'è chi addirittura è perseguitato da incubi notturni.

«E' da circa un mese che faccio periodicamente lo stesso sogno - afferma **Monica Esposito** - vado a sostenere il primo esame ma non riesco a trovare l'aula giusta, giro e rigiro tra i corridoi dell'Università, chiedo informazioni ma è tutto inutile, l'aula non si trova».

In prossimità della data degli esami un dubbio, più degli altri, si insinua tra gli studenti: chiudersi a casa o continuare a seguire seminari e lezioni? E' un dubbio amletico, che divide le matricole.

«Sotto esame bisogna continuare a frequentare, è un modo di sdrammatizzare e nello stesso tempo aiuta a confrontarsi, a valutare la propria preparazione. Ciò vale soprattutto per i seminari». L'opinione è di **Dario Finizio**, per lui «chiudersi tra quattro mura, a contatto morboso coi libri, significherebbe impazzire nell'arco di una settimana».

Di parere diametralmente opposto è **Valeria De Lucia**: «non voglio assolutamente disconoscere l'importanza delle lezioni - afferma - ma credo che in prossimità dell'esame sia dannoso perdere tempo, disperdere energie in attività che non siano propriamente di studio. Del resto chi ha seguito per l'arco di tre, quattro mesi può prendersi il lusso di trascurare qualche lezione o qualche seminario, l'impostazione del docente, il suo modo di sviscerare le problematiche inerenti alla materia divengono patrimonio acquisito, non è indispensabile seguire tutto il corso delle lezioni».

Tra le due posizioni estreme c'è una soluzione mediana, quella di **Salvatore Fedele**. «Da un paio di settimane ho lasciato perdere le lezioni perché mi facevano perdere l'intera mattinata, sto tuttavia continuando a frequentare i seminari. Ritengo essere importante verificare la propria preparazione, in particolare modo rispetto al primo esame; in questo senso è fondamentale farsi interrogare dagli assistenti o chiedere chiarimenti e spiegazioni».

F.F.

○ (Plattfisch)

IL CENTRO FOTOGRAFICO
DETTAGLIO E INGROSSO DELLA FOTOGRAFIA

PIAZZA PORTANOVA, 12 - TEL. 287318

Foto carta Kodak **10x15 £. 250**
 13x18 £. 350

PIAZZA
SONO

di Riccione

UNIVERSITA'

NO NO NO

SI

NO NO

PIAZZA
PORTANOVA

PIAZZA
MAGGIORE

CORSO UMBERTO (Rettilineo)

Sovraffollamento da rotazione agli esami

Esami in fretta e furia. Sul numero cinque di Ateneapoli abbiamo pubblicato le lamentele di una studentessa riguardo la condotta tenuta dalla commissione esaminatrice di Diritto Commerciale, presieduta dal prof. Mario Porzio, nella seduta del febbraio.

Professore, cosa è accaduto nella seduta del 16 febbraio?

"Non gradirei entrare nel particolare, né rispondere direttamente alle critiche rivolte. Credo che sia opportuno invece affrontare l'argomento degli esami, delle condizioni di sovraffollamento in cui si svolgono le sedute, della tensione emotiva eccezionale che accompagna gli studenti. Non c'è dubbio che qualcosa deve essere fatto per riportare la seduta di esame in una dimensione diversa, si pensi al fatto che nella sessione di marzo la mia cattedra ha dovuto esaminare un numero impressionante di studenti, a fronte di oltre 500 prenotazioni".

Professore ha qualche proposta da avanzare perché si riduca affollamento e tensione?

"Il problema non è di facile soluzione, credo però che una serie di difficoltà nascano dal sistema della rotazione delle cattedre. Gli studenti sono disposti a tutto purché non debbano cambiare professore e programma di studio, come se poi ci fosse particolare differenza tra i testi. Non dimentichiamo che la materia è unica, lo studio di un programma differente non dovrebbe creare molti problemi".

Il problema tuttavia è reale se si pensa al fatto che le teorie accolte ed elaborate in alcuni testi sono differenti da quelle propagate in altri. Per lo studente rappresenta uno sforzo non indifferente affrontare lo studio di un nuovo manuale di diritto commerciale dopo averne già approfondito un altro.

"Certo, non lo nego. Ecco perché sarebbe opportuno eliminare il sistema della rotazione, facendo in modo che lo studente resti affidato ad un'unica cattedra per tutto il corso dei suoi studi universitari".

Tutorato. Un altro argomento toccato con il docente, Presidente della Commissione che si occupa del servizio di assistenza. La Commissione si è riunita la scorsa settimana per discutere dell'affidamento degli studenti ai singoli tutor, dopo che le domande pervenute all'inizio di marzo hanno fatto registrare un innalzamento del tetto dei richiedenti il servizio.

"Si è raggiunta e superata - afferma il professore - la soglia dei trecento studenti. Il dato è relativamente soddisfacente".

Avete già determinato le modalità di attuazione del servizio?

"Per ora ci siamo preoccupati solo dell'assegnazione dei richiedenti ai vari tutor disponibili, l'esperienza dei prossimi mesi ci guiderà nelle scelte future. Ci riuniremo a giugno per valutare i risultati raggiunti".

(F. F.)

Giovedì di passione per gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza. Il 16 marzo giovedì Santo mentre già aleggiava nell'aria profumo di pasqua si sono svolti esami di alcune Cattedre.

I "fortunati" gli studenti che hanno sostenuto gli esami di Diritto Matrimoniale con il professore **Fernando Rocchini**, quello di Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario con il professore **Raffaele Perrone-Capano** e Diritto Costituzionale con il neo-senatore professor **Massimo Villone**.

Ma a quanto visto gli studenti, in gran parte, hanno poi accettato stoicamente quella data anche perché gli esami hanno avuto un andamento sostanzialmente positivo. "Con me", afferma **Biagio Florito** che ha superato l'esame di Diritto Matrimoniale, "sono stati buoni, va detto comunque che era un esame complementare. Per quanto riguarda la data dell'esame, posso dire che riuscirò a festeggiare meglio la Santa Pasqua".

Straordinari inaspettati, invece, per una parte degli stu-

Esami anche il giovedì santo!

Ma gli studenti sopportano stoicamente

denti che dovevano sostenere Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario. L'elevato numero di studenti presenti alla seduta del 29 ha fatto slittare parte degli esami al giovedì Santo.

Anche qui gli umori cattivi sono stati in fine placati dai risultati positivi conseguiti. "All'inizio quando ho saputo che dovevo tornare oggi mi sono arrabbiato", dice **Andrea** con molta franchezza, "anche perché tornare a casa col pensiero di dover fare l'esame il giorno dopo non è bello". C'è anche chi non si fa molti problemi come **Cristiano De Cesario** che ha superato l'esame con 28. "Non sapevo nemmeno che fosse giorno di festa, quello che conta è la promozione all'esame".

Certamente non erano così tranquilli gli studenti che hanno sostenuto l'esame di Dirit-

to Costituzionale giovedì pomeriggio. "Stiamo facendo la settimana di Pasqua all'Università, speriamo che non ci facciano fare anche la Via Crucis", Questo il commento tra il tono serio e quello scherzoso di alcuni studenti in attesa di essere esaminati. Per altri l'importante è solo centrare il risultato, le date contano poco. "Io l'ho superato con 27", dice **Alfonso Leperino**, "Per me non ha inciso molto questa data anche perché in non sono credente".

E c'è addirittura chi dice che dopotutto a loro non è andata così tanto male. "Certo", spiega **Luca D'Andrea**, "sono fortunato se penso ad alcuni miei amici che hanno sostenuto esami il 27 dicembre".

E proprio il caso di dire che c'è sempre qualcuno che sta peggio dell'altro.

■ Prorogati i termini di validità della tesi a modello dif-

ferenziato. Infatti il consiglio di Facoltà ha deliberato di estendere a quattro sessioni la validità di un assegnamento della tesi a modello differenziato. Perciò, gli studenti che avessero già registrato il proprio modello differenziato di tesi, devono considerare ai fini della validità di detto modulo la sessione successiva a quella indicata sullo stesso.

■ Gli studenti che intendono sostenere nell'anno accademico 1993/94 l'esame di Medicina Legale e delle Assicurazioni, non devono effettuare alcuna prenotazione ma presentarsi nella data indicata nel diario generale, direttamente in sede di esame presso il Policlinico, Istituto di Medicina Legale e delle Assicurazioni in via Pansini.

■ Lunedì 18 aprile alle ore 14.30 presso l'aula 35 discussione del seminario di Diritto Commerciale su "L'legittima emissione di Azione di Risparmio con sovrapprezzo? E con sovrapprezzo differenziale?".

Fabio Russo

Intervista al Rettore dell'Orientale prof. Adriano Rossi

Part-time, bisogna affrettarsi

Spazi, lettori di scambio, convenzioni all'Orientale. Vecchie nuove polemiche. Parliamone con il Rettore **Adriano Rossi**.

Rettore, perché tutti i lettori di scambio sono stati assegnati alla Facoltà di Lettere, quando, invece, la Commissione incaricata allo scopo doveva stabilirne un'equa ripartizione?

"I lettori di scambio sono stati assegnati a Lettere perché sono sempre stati incardinati in questa Facoltà. Il problema del loro utilizzo, è sorto, ovviamente con la formazione della Facoltà di Lingue. Ne abbiamo parlato già a suo tempo in Senato Accademico. Io ho sempre sostenuto che nelle condizioni attuali conviene non modificare questo tipo di incardinamento istituzionale. Si doveva, invece, e si deve, come è opportuno, usarli in accordo tra le due Facoltà. Come del resto è già stato fatto lo scorso anno. La Commissione mista che ha lavorato quest'anno vede tra i suoi membri anche un docente di Scienze Politiche. Evidentemente vi sono dissensi interni tra i colleghi".

Convenzione con l'Olivetti. L'accordo prevede, a costo zero per l'Ateneo, la possibilità di attivare borse di studio, premi e comunque l'uso di attrezzature dell'Olivetti. Questa proposta, però, pare non sia stata portata in Senato Accademico per un problema di forma. Eppure la notizia della Convenzione ha molto interessato gli studenti. Può spiegarci meglio la questione?

"Da parte dell'Orientale c'è l'intenzione di arrivare al più presto alla stipula della Convenzione. È solo una questione di tempi. In pratica bisogna prima definire la Convenzione quadro. Il primo modulo - che riguarda lo studio degli ipertesi - è stato approvato dalla Facoltà di Lingue e dal Dipartimento di Studi Classici ma va ritoccato. Gli Uffici Legali dell'Olivetti e dell'Orientale stanno muovendosi in questa direzione".

Gli spazi. Ogni anno viene decisa la distribuzione dei locali tra le Facoltà. E capita pure che alcune aule rimangano vuote in quanto non utilizzate dagli assegnatari.

"Ci sono degli spazi fissi diciamo, soprattutto per la Facoltà di Scienze Politiche. Altri tradizionalmente vengono riassegnati alle Facoltà ogni anno".

Si era parlato di una Commissione per un controllo e per un'eventuale redistribuzione delle aree...

"Non si è ancora riunita perché non siamo a metà anno. Però la Commissione coordinata dal prof. D'Erme sta operando una ricognizione che non solo, insieme al Rettore, assegna spazi alle varie Facoltà quanto veda, a distanza di mesi, cosa è successo a quegli spazi".

È prevista in futuro un'assegnazione definitiva degli spazi per Facoltà?

"Ne abbiamo parlato varie volte in Senato. Penso che ci si debba muovere verso l'assegnazione definitiva di una buona parte degli spazi a ciascuna Facoltà, anche perché mi pare che questa sia la preferenza in particolare della Facoltà di Lingue e di Scienze Politiche. Si dovrebbe andare verso un blocco di spazi chiaramente definiti ed assegnati e una parte minima invece fluida, le aule magne per esempio".

Ma nel complesso penso che sia saggia l'idea di un'assegna-

zione stabile".

Sempre in tema di strutture "sono state innesse quest'anno all'uso didattico cinque nuove aule di cui due molto ampie. È la più grande immissione che abbiamo fatto, che io sappia, dopo Palazzo Corigliano".

Qualche novità per gli studenti.

"Non dovremo avere più il problema della mancanza dei lettori perché quelli che sono ora in servizio hanno il contratto che scade il 16 dicembre e quindi siamo certi che all'apertura dell'anno accademico saranno presenti. In più, nel '95 saremo a regime. Quest'anno è stato stipulato un contratto transitorio, invece il prossimo decorrerà dal 1 gennaio e dovremo decidere in che termini stipularlo".

In questi giorni è uscito il bando di concorso per l'attivazione di 20 rapporti di collaborazione part-time con studenti iscritti all'Orientale. Il termine di consegna delle domande è fissato per il 14 aprile, ci sono pochissimi giorni alla data di scadenza, se si pensa che ci sono state anche le vacanze di Pasqua.

"Sì, ci abbiamo pensato. Probabilmente, una soluzione può essere quella di prorogare leggermente il termine. Io direi di vedere cosa succede, che tipo di affluenza ci sarà. Comunque come abbiamo già fatto per i lettori, daremo istruzioni di semplificare".

Le domande potranno quindi contenere autodichiarazioni attestanti il reddito, il superamento degli esami richiesti, il voto ottenuto alla maturità ed eventuali altri titoli. Requisiti che verranno ulteriormente dimostrati con la futura acquisizione dei relativi documenti.

Un'altra novità: l'approvazione del Ministero della Pubblica Istruzione alla proposta del Convitto Vittorio Emanuele in cui è previsto che dal settembre prossimo parta una nuova iniziativa sperimentale che c'è in poche altre parti d'Italia: la formazione di un Liceo Europeo che dovrebbe avere anche la sezione intitolata provvisoriamente "Sezione del Mediterraneo".

"Il Liceo Europeo è sostanzialmente un liceo classico in cui è previsto anche lo studio di due lingue europee. Gli studenti provveranno da tutti i paesi europei".

La cosa interessante è che per la prima volta si introducono nella scuola secondaria superiore italiana lingue straniere quali l'arabo, il serbo ecc... "Noi come Istituto Universitario Orientale, siamo coinvolti da un duplice punto di vista: con un nostro gruppo di specialisti faremo un monitoraggio continuo per osservare l'avanzamento della sperimentazione, ci saranno dei lettori di madre lingua appoggiati a questa struttura e pagati dai fondi del Ministero della Pubblica Istruzione, che saranno assunti da settembre e che lavoreranno sotto la nostra consulenza. L'altro versante in cui possiamo essere direttamente coinvolti riguarda l'insegnamento di elementi delle culture di questi paesi a cui appartengono i ragazzi che studieranno in questa struttura sperimentale".

M. Rosa Verrone

Elezioni studenti al Consiglio di Facoltà di Lingue Alle urne il 7,62% degli studenti

Antonella Sacco, Donato Brandano di "Obiettivo studenti"
e Nadia Taddeo di "Studenti più presenti" gli eletti

Tre i rappresentanti degli studenti eletti per il Consiglio di Facoltà di Lingue e Letterature Straniere: **Antonella Sacco**, 21 anni iscritta al III anno, **Donato Brandano**, 21 anni e III anno di corso, della lista «Obiettivo Studenti» e **Nadia Taddeo**, 25 anni III fuori corso, della lista «Studenti Più Presenti».

Alta la percentuale dei votanti rispetto alle scorse elezioni: il 7,62% degli studenti è andato alle urne contro lo scorso 5,1%.

Un successo per gli eletti se si pensa che una percentuale più alta di votanti si è avuta solo alle elezioni per il Senato Accademico Integrato, l'8,2%.

Contro ogni aspettativa, in 270 su 3.558 aventi diritto, si sono recati alle urne il 24 marzo. Nonostante il deludente incontro di martedì 22 marzo, dove erano presenti solo 18 studenti, cosa che ha creato un vero e proprio scontro negli undici candidati che, presso il cinema Astra, avevano deciso di presentarsi ai loro elettori e mostrare la loro «tolleranza reciproca nel tentativo di risolvere i problemi universitari» come ha affermato **Immacolata Pinto** della lista «Studenti Più Presenti».

Il dibattito purtroppo è stato impedito dalla quasi totale assenza registrata nell'adesione dei diretti interessati: gli studenti. I pochi presenti hanno ascoltato, posto domande come quelle di **Luigi** «Come pensate di risolvere il problema dei collaboratori linguistici? E' anche una questione di carenza di fondi...» ed evidenziato problemi presenti nella vita quotidiana dell'Istituto Universitario Orientale «La socializzazione è importante. L'Orientale non permette questo».

Certo non è facile dare soluzioni immediate a questi problemi, né si vogliono creare false aspettative «...noi non potremo andare a rivedere il contratto dei collaboratori



Studenti alle urne

linguistici...» ha detto **Donato Brandano**, ma «...siamo in Facoltà, cercheremo di creare qualcosa di buono» e, ha aggiunto **Immacolata Pinto**, «certo non si potrà chiedere l'impossibile a chiunque sarà eletto».

Tra le cose impossibili sembra si possa annoverare la mancanza di partecipazione delle «masse». **Mary Santillo**, rappresentante degli studenti nel S.A.I. e madrina della Lista «Studenti Più Presenti» presente all'incontro del 22 marzo, ha affermato: «gli studenti non sono partecipi perché convinti che comunque alla fine sono i docenti che decidono...».

Quali le soluzioni possibili? Per **Donato** bisogna «...partire dalle persone che si conoscono e sperare di sensibilizzare gli altri» - ha aggiunto **Mary Santillo** - «Se sarete eletti

potrebbe essere d'aiuto un'aula per riunioni da tenersi a scadenze fisse». Idea questa da non sottovalutare e di facile realizzazione con l'aiuto degli organi competenti. Non ci si può certo lamentare della latitanza degli studenti o dei rappresentanti se ad entrambi non vengono forniti i presupposti per socializzare e collaborare. Certo, qualcosa si sta muovendo, a breve sarà pubblicato un bollettino di informazione bimestrale dove i rappresentanti negli organi collegiali potranno pubblicare il loro operato e rendere pubblica la loro attività.

Intanto, il 24 marzo l'adesione studentesca è stata abbastanza compatta e i tre candidati possono dirsi contenti dei risultati ottenuti: partecipazione da parte degli elettori e partecipazione delle due liste nei prossimi Consigli di Facoltà di Lingue e Letterature Straniere.

«Il nostro impegno nasce dalla presenza costante in Facoltà. Nella nostra lista abbiamo studenti immatricolati e studenti del IV anno. Porteremo le loro richieste e le loro rimostranze ai Consigli di Facoltà», dice **Donato** di «Obiettivo studenti».

Per **Nadia** di «Studenti più presenti» «penso che sia un'esperienza che possa arricchire». «Farci rispettare nelle piccole e grandi cose», l'obiettivo di **Nadia**.

E a poi non resta che augurare loro buon lavoro.

M. Rosa Verrone

I disagi di una lezione di Inglese al cinema

Notizie flash dalle cattedre

■ **Lezione di Inglese dal palcoscenico.** Su e giù dal palco del cinema Astra, tentando di mantenere costante l'attenzione degli studenti affaticati dal via vai. Il problema è serio e, ci teniamo a precisarlo, non si tratta di uno spettacolo in lingua originale offerto ai fortunati studenti dell'Orientale. La questione rientra nel novero delle inefficienze quotidiane.

«E' già abbastanza difficile fare lezione in un cinema, figurarsi le complicazioni di un saliscendi continuo per far funzionare la lavagna luminosa!», ci dice la prof. **Maria Rosaria D'Acerno**, titolare della cattedra di Lingua Inglese Quadrimestrale.

Tanto più significativa, la scomodità, dal momento che si tratta di un insegnamento di sola lingua, non di letteratura; ed in tal caso il supporto visivo si rende indispensabile. La fruizione di tale supporto da parte degli studenti è resa difficilissima, poiché le immagini ingrandite sono invisibili agli «spettatori» delle prime file. L'attivazione della lavagna da parte della docente è complicata dalla distanza che la separa dagli studenti.

«Ho chiesto, dappertutto, che mi si fornisse di un piccolo schermo su cui proiettare le fotocopie ingrandite, per evitare di dover salire sul palco ogni volta, ma pare che sia impossibile», prosegue la prof. D'Acerno - d'altra parte non posso tenere tutta la lezione sulla pedana, lontanissima dagli studenti; devo insegnare loro una lingua, non declamare Shakespeare».

■ Il prof. **Maury (Geografia)** a partire dal 14 aprile è di nuovo presente in facoltà.

■ **Francese.** Il prof. **Domenico Canciani**, lo scorso 13 aprile, ha tenuto una lezione speciale sul tema «Grandeur et misère de l'intellectuel engagé dans les années du front populaire». Hanno coordinato le professoresse **Laura Di Michele** e **Maria Teresa Bulciolu**.

■ **Bulgaro.** Per un disguido tecnico il programma della lingua quadrimestrale è pubblicato incompleto sulla Guida; informarsi, per ciascun anno, presso il dipartimento.

■ **Russo.** Mosca in diretta! Presso i laboratori di Palazzo Milano si possono seguire le trasmissioni del primo canale della televisione russa - ostankino - ed in particolare il telegiornale delle 15 (ora di Mosca) Novosti. Le prenotazioni si effettuano dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 14.

■ **Letteratura Nord Americana** (gruppo A-L). Ripresi i ricevimenti del prof. **Ludovico Isoldo**: il mercoledì dalle 10,00 alle 12,00; invece il venerdì dalle 9,30 alle 11,00 i laureandi. Il professore, a partire dal 29 aprile, terrà un seminario su W.D. Howells, diretto a coloro che non hanno seguito il corso semestrale. Ogni venerdì alle ore 10.

■ **Inglese.** La dott. **Wicky** terrà la lezione di Inglese IV il mercoledì alle ore 8,15, anziché alle 10, al Dipartimento di Via Melisurgo.

■ Gli studenti di **Olandese** che hanno partecipato alla conferenza tenutasi al Nederlands Instituut di Roma, hanno preso parte anche ad un pranzo offerto dall'ambasciatore belga il 28 marzo scorso.

■ **Storia della Lingua Tedesca.** Il ricevimento della professoressa **Teresa Gervasi** riprenderà il 20 aprile.

■ **Psicologia.** Gli studenti che vogliono sostenere un secondo esame di Psicologia, avendo già svolto il programma del prof. **A. Armando**, devono prendere contatto col docente (Dott. **Laura Setito**) per concordare il programma. Gli studenti saranno ricevuti al termine delle lezioni.

■ **Storia dell'America Latina:** il ricevimento del prof. **Trento** si effettuerà soltanto il mercoledì; l'orario è dalle 14 alle 16.

■ Dipartimento di Studi Asiatici. Ha avuto inizio, il 12 aprile, il corso della prof. **Palumbo** rivolto agli studenti di **Storia delle Missioni** e di **Storia e Civiltà dell'Estremo Oriente**. Il corso si svolge presso l'aula del prof. Tamburello.

■ Nell'ambito delle iniziative per il progetto Erasmus, presso il Dipartimento di Studi e Ricerche su Africa e Paesi Arabi, il prof. **Hermann Jungbluth** dell'Università di Francoforte, concluderà il 15 aprile un ciclo di lezioni sul tema: *Hausa and Chadie common features; e Hausa - Fulfulde contrastive grammar*.

Coordina il prof. **Sergio Baldi**.

■ «Lavori in corso» su temi di glottologia e linguistica all'Orientale. Questi gli appuntamenti per i mesi di aprile e maggio: 20 aprile, prof. **C. Montella**: *Le parole del traduttore*; 27 aprile, prof. **P. Pocetti**: *Le strutture dei testi magici nel Mediterraneo Antico*; 11 maggio, prof. **D. Silvestri**: *Etimologia e onomastica. I nomi nazionali dell'Italia antica*; 18 maggio, prof. **V. Valeri**: *Lingua e scrittura, esperienza di espressione*; 25 maggio, prof. **C. Vallini**, *Etimologia e riconoscimenti*. Per informazioni sugli orari e le sedi, rivolgersi alla cattedra di Linguistica.

Stefania Capecci

I risultati della consultazione

Votanti	276
Schede bianche	1
Schede nulle	8

«Studenti più presenti»	
Voti alla lista	75
*Nadia Taddeo	35
Antonella Giuliano	22
Giuliana Salerno	34
A. Davide Cassella	21
Immacolata Pinto	11

«Obiettivo studenti»	
Voti alla lista	192
*Antonella Sacco	152
*Donato Brandano	136
Marianna Vita	3
Luana Iannuzzi	23
Caterina Arcuri	1
Carla Carfagna	58
*gli studenti eletti	

SAI, avanti a piccoli passi

Lavori a rilento e scarso interesse da parte degli studenti verso il Senato Accademico Integrato (SAI), l'organo collegiale preposto alla stesura dello statuto dell'Orientale. Ne discutiamo con **Emiliano Di Marco**, uno dei rappresentanti degli studenti.

"I lavori sono fermi sui principi generali, dal momento che l'unica Commissione che ha funzionato finora è quella Istruttoria, con il compito di raccogliere i temi della discussione e stendere l'ordine del giorno".

Le altre due commissioni sono state nominate di recente e si occuperanno degli Organi e delle strutture didattiche e di ricerca. A queste due commissioni si delegheranno alcune funzioni fondamentali da discutere poi a livello collegiale.

"In sede collegiale si sono discusse questioni generali, quali la definizione dell'Università e la peculiarità dell'Istituto, sulla scia del grosso dibattito interno, imperniato sulla dialettica Oriente/Occidente", prosegue Emiliano - *su quanto spazio assegnare alle due grandi branche di studi, quei "principi generalissimi", come li definisce il prof. Coppola. È un dibattito difficile e lontano dal suo esaurimento, in un'ottica comparativa tra l'Oriente e*

il legame col territorio e con l'Europa".

Temi difficili che implicano la ridefinizione del concetto e del nome stesso dell'Orientale. E quali gli altri punti specifici?

"C'è da sviluppare la discussione sulla trasparenza degli atti amministrativi, quindi il diritto di prendere visione dei bilanci, delle deliberazioni, delle ordinanze. Se si leggono i bilanci dell'Opera, ad esempio, si fatica a capire i capitoli e le spese. È di grande importanza arrivare ad individuare le priorità e le finalità nell'utilizzo dei fondi. Ancora, bisogna approfondire il dibattito sui diritti degli studenti e sul tipo di rappresentanza delle loro

istanze. Ho anche proposto che si pubblicino e si mettano a disposizione degli studenti tutti gli studi dell'Ateneo, come avviene a Siena. D'altra parte, dato il ritardo con cui ci muoviamo, non è facile ampliare un dibattito che langue da tempo e che vede gli studenti in un vero e proprio limbo, assolutamente disinteressati".

La professoressa **Angiolina Arru**, sentita da noi a proposito del SAI, lanciava una proposta davvero interessante per gli studenti, quella di istituzionalizzare la figura del Difensore Civico a loro destinato; cosa ne pensano i rappresentanti?

"Nella scorsa seduta del Senato avevo presentato una

serie di proposte, anche riguardo al Difensore Civico, però mi è stato chiesto di rimandarle, per motivi di tempo. Così non c'è mai abbastanza tempo e il SAI delega le funzioni alle Commissioni".

Quale è la risposta degli altri studenti al vostro impegno? *"Nessuna, in pratica. Anche perciò non posso sentirmi il rappresentante di tutti, ma solo di quei pochi che rispondono ai nostri gruppi di studio sul SAI. Gli studenti si rifiutano di partecipare all'elaborazione di uno Statuto che sarà proprio di questo Istituto almeno per 40 anni; sfuggono da una responsabilità importante, non partecipando né ai mo-*

menti fondativi né a quelli ordinari di vita accademica. Faticiamo a comunicare con tutti: il gruppo che fa capo al Collettivo Interfacoltà ci considera praticamente dei venduti che legittimano l'"Istituzione", gli altri non sanno neppure che si sta elaborando uno statuto. Per noi nati da un progetto anomalo, quello della lista "Avanzi" dell'Orientale, non è stato facile né proporci né assumere queste responsabilità, ma dopo tante assemblee ritenemmo di prendere parte al dibattito a livello istituzionale. Non è facile, ed uno di noi si è anche dimesso (Mario Bonanni). Mentre sarebbe necessario che fosse il SAI ad organizzare degli incontri con gli studenti, attraverso la Commissione Istruttoria, che ne avrebbe tutti i mezzi e l'autorità. Io e i miei colleghi non parliamo per gli altri, non ci sentiamo legittimati a farlo, mentre il SAI, pur potendo comunicare con gli studenti non lo fa. Potrebbe essere utile un bollettino informativo sui lavori o degli appuntamenti periodici che coinvolgessero la gran massa della popolazione studentesca. Bisogna che si rendano conto che si tratta di stabilire il "senso" del nostro Ateneo a tempo indeterminato!"

Stefania Capocchi

Lingue

Importante incontro per gli studenti della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'I.U.O.

Mercoledì 13 aprile il Consiglio di Facoltà ha indetto un incontro tra docenti, ricercatori, assistenti, studenti presso il Cinema Astra per discutere dell'attività didattica: spazi, attrezzature, servizi.

L'incontro, al quale è stato invitato anche il Rettore Adriano Rossi, si terrà dalle 11.00 alle 14.00 orario in cui le lezioni saranno sospese, per consentire a tutti coloro che lo desiderano di partecipare.



Un incontro con gli studenti a Lingue

Lingue: cambiano gli orari dei corsi

Cambia il diario dei corsi della Facoltà di Lingue. Le variazioni interessano sedi, orari e giorni di alcuni corsi sia annuali che relativi al secondo semestre. Di seguito le lezioni che hanno subito qualche ritocco.

Letteratura Italiana. (A-CAP annuale), prof. Caterina De Caprio: martedì 9-10 (Cinema Astra), giovedì 13-14 (Via Loggia dei Pisani Ex Stampa), venerdì 13-15 (Aula Matteo Ripa).

Letteratura francese moderna e contemporanea (II semestre), prof. M.T. Bulciolu: lunedì 12-13, martedì 9-11, mercoledì 11-13, sempre alla Biblioteca di Francesco a Palazzo Giussio.

Lingua e Letteratura araba (II semestre), prof. Isabella Camera D'Afflitti: martedì 13-15 (Pal. Corigliano Dip. Studi Africa Aula 2), giovedì 10-12 (Pal. Corigliano, Dip. Studi Africa, Aula 2), venerdì 10-12. (Convitto Nazionale, Aula 3).

Lingua e Letteratura

francese I anno (Corso B, II semestre), prof. Carolina Diglio: lunedì 10-12 (Astra), giovedì 10-12 (Via Loggia dei Pisani Aula A), giovedì 12-14 (Anmig Aula 9), venerdì 12-14 (Pal. Giussio Aula 90/91). Seminario: dott. Costa: giovedì 11-13 (Convitto Nazionale Aula 8).

Lingua e Letteratura francese II anno (Corso B-II semestre), prof. Annamaria Tango: martedì 12-14, giovedì 11-13, venerdì 11-13 sempre all'Astra. Seminario, dott. Fusco Girard: lunedì 9-10, giovedì 13-14 Astra.

Lingua e Letteratura francese III e IV anno (Corso A-II semestre), prof. Giancarlo Menichelli: martedì, mercoledì e giovedì sempre dalle 15 alle 17 nell'Aula D dei Laboratori Linguistici; Seminario: dott. Diglio giovedì 14-15, venerdì 9-10 entrambi all'Anmig, Aula 9; dott. Zito giovedì 9-10 (Convitto Nazionale Aula 1).

Lingua e Letteratura inglese I anno (A-C+E Annu-

le), prof. Rosanna Camerlingo: lunedì 12-15 (Astra), martedì 9-10 (Salone Anmig), mercoledì 11-12 (Salone Anmig). Seminario: dott. D'Acerno martedì 8-9 (Salone Anmig).

Lingua e Letteratura inglese I anno (D+FH II semestre), prof. Daniela De Filippis: giovedì 14-15 (Astra), venerdì 13-15 (Astra), venerdì 15-17 (Aula Matteo Ripa). Seminario: martedì 10-12 (Convitto Nazionale Aula 3).

Lingua e Letteratura inglese II anno (D-L, II semestre), prof. Colomba Pagano: lunedì 11-13 (Anmig Aula 9), mercoledì 11-13 (Pal. Giussio Aula 90/91), venerdì 9-11 (Astra).

Lingua e Letteratura inglese II anno (M-Z, II semestre), prof. Maria Palermo Concolato: mercoledì e giovedì 9-11 al Cinema Astra, venerdì 10-12 a Palazzo Giussio Aula Matteo Ripa e dalle 11 alle 12 in Via Loggia dei Pisani Aula C. Seminario: dott. Leto: lunedì 13-15 (Pal. Giussio Aula 90-91), martedì 11-13 (Convitto Nazionale Aula 1), mercoledì 11-13 (Anmig Aula 9). Dott. Pagano: lunedì 9-11 (Salone Anmig), Dott. Romei: lunedì 10-11 (Salone Anmig).

Lingua e Letteratura russa I, II e III anno (II semestre), prof. Michaela Bohmig: lunedì 14-16 (Convitto Aula 8), mercoledì e venerdì 14-16 al Salone Anmig.

Lingua e Letteratura spagnola quadriennale (Annuale), prof. De Cesare Seminari: Dott. Guarino: mercoledì 10-12 (Convitto Aula 3), giovedì 11-13 (Via Roma, Aula 7), Dott. Scelfo: lunedì 11-12 (Pal. Giussio Aula Matteo Ripa), Dott. Galeota: giovedì 12-14 (Convitto Aula 3), venerdì 9-11 (Convitto Aula 1).

Lingua e Letteratura tedesca I (II semestre), prof. Francesco Maione: lunedì 10-11 (Via Roma Aula 7), lunedì 11-12 (Salone Anmig), lunedì 13-14 (Loggia dei Pisani 13 Aula A), martedì 17-18 (Convitto Aula 3), mercoledì 13-14 (Via Roma Aula 7), mercoledì 14-15 (Convitto Aula 8).

Lingua e Letteratura tedesca II anno (annuale), prof. Giovanni Chiarini: lunedì 12-13 (Salone Anmig), mercoledì 16-18 (Salone Anmig), giovedì 9-10 (Convitto Aula 8).

Lingua e Letteratura tedesca III e IV anno (annuale), prof. Anna Maria dell'Agli: giovedì 12-13, venerdì 12-13, sabato 10-11 sempre in Via Loggia dei Pi-

sani, 13 Aula A.

Lingua francese (I semestre): prof. Anita Tatone Seminario. Dott. De Gregorio: venerdì 12-14 (Pal. Giussio II piano Seminario di francese).

Linguistica inglese (II semestre), prof. J. Vincent: mercoledì 13-15 (Loggia dei Pisani Aula C), giovedì 11-13 (Laboratori Ling. Aula Multi-mediale), giovedì 15-17 (Via Loggia dei Pisani Aula C).

Metodologia e storia della critica letteraria (I semestre), prof. Giancarlo Menichelli. Seminario: dott. Costa martedì 13-14 (Convitto Aula 8), martedì 14-15 (Convitto Aula 3).

Storia dell'arte moderna (II semestre), prof. Vincenzo Pacelli: giovedì 14-16, venerdì 16-18 al Salone Anmig, sabato visita nei Musei cittadini.

Storia del teatro e dello spettacolo (II semestre), prof. Claudio Vicentini: martedì, mercoledì e giovedì 15-17, Palazzo Giussio Aula 90-91.

Storia medievale (II semestre), prof. Giampaolo Tognetti: mercoledì 14-16 (Loggia dei Pisani, 27 ex stampa), giovedì 9-11 (Via Roma Aula 7), venerdì 14-16 (Loggia dei Pisani, 27 ex Stampa) Seminario: dott. Castellano giovedì 14-16 (ex Stampa).

Più di 100 tesi in tre mesi

Vinci il docente più gettonato dai laureandi

109 le tesi richieste nei primi tre mesi del 1994 ad Economia dei Trasporti. I dati ci sono stati forniti da **Andrea D'Angelo** della Presidenza della Facoltà. In test alla "classifica", il docente più gettonato è **Salvatore Vinci** che da gennaio a marzo ha avuto 27 richieste di tesi. Sempre nell'area economica, al secondo posto troviamo il prof. **Enzo Pace** con 10 tesi. Terzo nella graduatoria è primo per l'area giuridica il prof. **Ugo Iaccarino** con 8 richieste. Mentre per l'area statistica troviamo il prof. **Vincenzo Santoro** con 6 tesi. 5 invece per i professori **Adriana Calvelli**, **Gennaro Ferrara** e **Alessandro Petriccione**. 4 tesi a testa per i docenti **Claudio Quintano** e **Luigi Siniscalchi**. 3 tesi per i professori **Giovanni Quadri**, **Elda Turco Bulgherini**, **Donato Lucev** e **Giorgio Meo**. Con un carico di 2 tesi i professori **Bruno Balletti**, **Luigi Del Pezzo**, **Gaetano D'Aragnone**, **William Forte**, **Rosalba Ragosta**, **Giuseppe Vermiglio** e **Roberto D'Anna**. Infine, con una tesi 9 docenti: **Giuseppe Santorsola**, **Biagio Grasso**, **Lina Mariniello**, **Renata Imbruglia**, **Giuseppe Vito**, **Catalani**, **Cesare Moschetti**, **Claudio Porzio** e **Romagnuolo**.

■ **Prosegue il ciclo di seminari** organizzato dall'Istituto di Studi Economici dell'Istituto Universitario Navale. Il calendario dei prossimi appuntamenti: giovedì 28 aprile ore 15: **Maurizio Pugno** (Istituto Studi Economici I.U.N.) "Un modello di catching-up e rendimenti decrescenti"; giovedì 5 maggio ore 15: **Andrea Ichino** (Università Bocconi): "Emigrazione e convergenza tra le regioni italiane" lunedì 9 maggio (orario da definire), martedì 10 maggio ore 16.30-18.00 e mercoledì 11 maggio (orario da definire): **Francesco Pigliaru** (Università di Cagliari), ciclo di seminari su "Crescita economica e commercio internazionale"; giovedì 19 maggio ore 15 **Giuseppe Freni** (Istituto Studi Economici I.U.N.) "Dinamica di equilibrio in settori non base"; giovedì 26 maggio ore 15.00: **Giuseppe**

Nobile (Consulente ENEA) "Sviluppo sostenibile e gestione delle risorse naturali". Gli incontri si terranno presso la sede dell'Istituto in Corso Umberto I, 174.

Altre notizie dallo stesso Istituto. **Orario di ricevi-**

mento dei docenti: prof. **Salvatore Vinci** martedì dalle ore 11,30 e il mercoledì alle 10,00; prof. **Enzo Pace** venerdì alle ore 10. In bacheca, al secondo piano della sede, sono già affisse le **date degli esami** fino a dicembre 1994.

Politica Economica: 23/6 - 14/7 - 15/9 - 29/9 - 15/12;
Econ. Internazionale: 22/6 - 13/7 - 14/9 - 28/9 - 14/12;
Economia Politica II: 24/6 - 15/7 - 16/9 - 30/9 - 16/12;

Economia Politica I: 20/6 - 11/7 - 12/9 - 26/9 - 12/12;

Scienza delle Finanze: 15/6 - 13/7 - 21/9 - 14/12.

Scienza delle finanze: per sostenere l'esame è indispensabile una tesina su un argomento a scelta da parte dello studente, che va consegnata almeno 10 giorni prima della prova al prof. Pace.

Le **sedute d'esami** "riservate" del mese di aprile riguarderanno gli esami di Economia Internazionale, Politica Economica, Economia Politica II, Economia Industriale e Economia Applicata, i cui corsi si sono svolti nel 1° semestre.

■ **Esami in soprannumero.** Per poterli sostenere è necessario presentare domanda in Segreteria. Questi esami però non fanno media sul libretto dello studente.

■ **"Stock Challenge"** è il "business-game" che ha per oggetto la simulazione delle operazioni di borsa. Il "gioco" partirà tra breve da Torino e a mano a mano girerà l'Italia tramite le sedi locali Aiesec. È un valido strumento di formazione e individuazione dei talenti. La selezione locale individuerà 55/60 candidati, i quali avranno a disposizione un capitale (fittizio!) di 100 milioni e giocheranno, in un tempo massimo di 8 minuti ad operazione, su titoli realmente quotati in borsa, "nascosti" da nomi di fantasia, degli ultimi 5 mesi borsistici (che corrispondono a 22/23 giorni lavorativi). Ciascun Comitato Aiesec ha uno sponsor e un tutor. L'Aiesec del Navale viene sponsorizzato dal Banco Ambrosiano Veneto. Il gioco viene vinto dalla squadra che riesce ad aumentare il capitale iniziale o a far perdere meno entità allo stesso. I Finalisti sfideranno 10 veri borsisti e come premi sono previsti stage di 9 mesi a Singapore (1° classific.), di 6 mesi a Hong Kong (2°) e di 3 mesi a Francoforte. Il tutto, a livello nazionale, è sponsorizzato dal Sole 24 ore, dall'IBM e dalla FIAT.

Marina Gargiulo

Studenti da tutta Europa al Navale

Studenti francesi, spagnoli, tedeschi, russi, finlandesi, polacchi, greci, norvegesi, ma anche italiani, da Trieste, Genova e dal Dipartimento di Ingegneria di Napoli, si riuniranno al Navale in un clima di stretta collaborazione per confrontare metodologie, contenuti, finalità e qualità dei propri studi in ambito marittimo.

La seconda Conferenza Europea degli studenti di facoltà marittime (FEMSAC) si terrà a Napoli dal 13 al 16 maggio. Il Consiglio di Amministrazione del Navale del 15 marzo scorso, ha assegnato alla presidenza di Scienze Nautiche un fondo di 5 milioni per l'organizzazione dell'incontro che sarà curato dal "Gruppo di studenti di Scienze Nautiche" nato nel gennaio scorso.

Il gruppo, costituito in base al Decreto Ministeriale del 15 ottobre '86 per la gestione e l'utilizzazione dei contributi versati dagli studenti delle università e degli istituti superiori per le iniziative e le attività culturali e sociali, propone numerose iniziative come seminari, conferenze, stages presso industrie, incontri per la divulgazione della cultura propria della Facoltà di Scienze Nautiche.

«Stiamo contattando tutte le facoltà associate al Network of European Shipbuilding Students (NESS), per invitare gli studenti interessati qui a Napoli» ci spiega Mario Maria Presidente del Gruppo. «Lo scopo della NESS, fondata lo scorso maggio, durante i lavori della prima conferenza europea di studenti di facoltà marittime che si sono svolti in Olanda, a Delft, è quello di creare solidi contatti tra tutte le facoltà aderenti, confrontare i contenuti, le metodologie, i piani di studio favorendo gli scambi interculturali, con conferenze e stage organizzati di volta in volta nei paesi membri». Ci spiega ancora Mario «è appunto questo che intendiamo continuare qui a Napoli, con l'organizzazione della II Conferenza Europea. Per alloggiare i nostri ospiti stiamo contattando alcuni alberghi della città e l'ostello di Mergellina. Speriamo che tutto sia pronto per la prima metà di aprile. Indiremo poi al più presto un'assemblea per aggiornare tutti gli associati al "Gruppo di studenti di Scienze Nautiche" sul programma e sugli scopi della conferenza». Chi volesse aderire al "Gruppo", può farlo firmando un modulo di richiesta prestampato, depositato alla dott.ssa Sara Vitolo presso gli Uffici Affari Generali del Navale. L'adesione è completamente gratuita.

Grazia Di Prisco

Si studia sulle scale

Dopo la seduta di esami di febbraio (due appelli, il primo nella prima quindicina del mese e il secondo dal 20 febbraio fino ai primi di marzo) serpeggia un certo malumore tra gli studenti. «La situazione ancora non è chiara, gli appelli sono pochi e troppo concentrati» afferma Marco del IV anno Commercio Internazionale. «Il sistema della semestralizzazione in effetti ha confuso un po' le idee». «Il problema è che mentre si segue un corso lo si deve sospendere perché magari in quella stessa aula si deve svolgere un esame!» risponde Carla, sempre del IV anno «e poi come si fa a parlare di corsi semestrali se durano sì e no quattro mesi, per tre volte alla settimana e per due ore?». «Veniamo 'sballottati' a destra e sinistra: una lezione si segue in via De Gasperi e un'altra al Corso Umberto. Andiamo avanti e indietro e ogni volta dobbiamo portarci dietro borse e libri perché non abbiamo un appoggio fisso, la Biblioteca è chiusa per lavori da mesi. Ma non dovevano riaprirla a gennaio?» chiede Cinzia. «Ci arrangiamo da tempo sulle scale della facoltà per studiare o anche semplicemente per parlare. Ma siamo sempre sulle scale! Attendiamo con ansia la riapertura della biblioteca» lamenta Giovanni del I anno fuori corso «Abbiamo trascorso tutto l'inverno a studiare in posti impensati oppure nelle aule vuote. Vuote fino a quando non entrava il docente che doveva svolgere una lezione. E quindi di nuovo a cercare un angolino libero. Anche per il docente è una brutta situazione. A volte noi studenti preferiamo aspettare fuori dell'aula che termini la lezione per evitare di perdere il 'posto'». «Lo spazio è poco, le aule sono piccole anche quando bisogna sostenere gli esami: capita che 200 ragazzi si ammassino per essere interrogati in uno spazio che ne può contenere la metà», dice Giuliano. Un'altra questione causa di malcontento generale è la «mensa». «Già dal 30 marzo è chiusa per le vacanze pasquali. Assurdo! E noi che siamo qui a studiare e seguire i corsi, dovremmo andare già in vacanza?» afferma Gaia. «Il problema è soprattutto per coloro che, come me, provengono da fuori Napoli e che hanno sempre visto la mensa come luogo di incontro. Adesso a una settimana prima di Pasqua già chiude. E noi che continuiamo a venire in facoltà dove pranziamo? Sempre sulle scale?».

(M.G.)

Irruzione di ignoti ad Architettura di Aversa

Forzano un Istituto ed esplodono tre colpi di pistola

È accaduto nella notte tra il 22 ed il 23 marzo. Nulla è stato sottratto. Scompiglio nei disegni degli studenti.

Altri atti vandalici sono stati perpetrati ai danni del Complesso di S. Lorenzo.

Le preoccupazioni della professoressa **Rosa Penta**, Direttore dell'Istituto di Architettura

L'incursione nella zona di S. Lorenzo, ad Aversa, sede della facoltà di Architettura, deve essersi verificata nottetempo. Nessuno degli abitanti le vicinanze si è accorto di nulla. Non certo sprovveduti sono stati gli ignoti che approfittando della notte, tra il 22 e il 23 marzo, si sono introdotti nell'ex monastero riammodernato che ospita gli universitari e hanno forzato la porta dell'Istituto di Architettura, facendo irruzione nella stanza e mettendo a soqquadro quanto in essa contenuto, suppellettili ed elaborati grafici degli studenti. Si sono poi probabilmente diretti alla volta di un altro Istituto, quello di Conservazione dei Beni Architettonici ed Ambientali, diretto dal professor **Giuseppe Fiengo**, hanno forzato la porta, e da lì hanno esploso tre colpi di pistola (calibro 22, da rilievo dei Carabinieri) alla volta dell'esterno (ne fanno testimonianza le tracce prodotte dai fori di uscita dei proiettili). Colpi sparati dal basso verso l'alto, solo d'intimidazione quindi, come d'altronde farebbero supporre altre circostanze.

La Presidenza, dove erano custoditi importanti documenti, non è stata aperta, non si è verificato alcun furto né di computer né di elaborati grafici degli studenti, da quanto la Direttrice dell'Istituto di Architettura la professoressa **Rosa Penta**; ha potuto finora rilevare.

I numerosi disegni, grafici

di rilievo del centro antico di Aversa prodotti dagli allievi del corso di Disegno e Rilievo, sono solo stati tirati giù dagli scaffali e gettati in terra alla rinfusa.

Allo stato delle indagini è difficile anche per le forze dell'ordine interpretare i motivi che avrebbero spinto a quest'atto. Certo non è la prima volta che la zona del Borgo e la Facoltà subiscono determinati affronti. Solo dieci

giorni prima dei fatti che stiamo raccontando, altri ignoti erano penetrati nel Chiostro grande di S. Lorenzo (nella parte della struttura universitaria ancora di proprietà ecclesiale), sottraendo, dopo averle divelte dal muro di supporto, due lastre di pietra di lavorazione seicentesca. In tempi più remoti vetrare erano state infrante con corpi contundenti di acciaio (dadi di ferro e pignoni) e una sbarra,

posta a sorveglianza del parcheggio dei professori era stata trovata divelta. Nella stessa occasione, come estrema prova di forza, erano state aperte tutte le porte della sede universitaria e lasciate così fino al mattino. Insomma una lunga serie di precedenti. Sembra comunque da escludere una provenienza interna, da parte di uno degli appena 400 iscritti alla facoltà.

"Non ho mai avuto contra-

sti con alcuno di loro. Gli studenti anzi hanno dato in massa la loro solidarietà per una situazione che li riguarda da vicino", ha così commentato la professoressa **Rosa Penta** l'episodio da lei definito in un comunicato "un atto deprecabile ed ancor più detestabile in quanto anche intimidatorio".

Ogni ipotesi allo stato sembra buona: distruzione fine a se stessa, un preciso messaggio agli studenti che hanno fatto un rilievo ambientale del centro storico di Aversa (foto e disegni degli edifici storici contenuti nei primi due anelli della città normanna), e forse hanno disturbato qualcuno, pressioni economiche di vario tipo, collegate ai servizi ed alle onerosità della facoltà. Fatto sta che la facoltà manca totalmente di servizio di sorveglianza: richiesta che i rappresentanti degli studenti dovranno giocoforza inserire tra le già tante proposte che hanno fatto al Preside ed indirizzato al Rettore per rivendicare il loro diritto allo studio.

È innegabile che la presenza universitaria nei centri minori dell'area di Terra di Lavoro è, come ha scritto la prof. Penta, "un'operazione volta ad agire sul sociale secondo una scala di valori che incidono su strutture organizzative, su relazioni, su comportamenti, su aspirazioni dei cittadini". Nel bene e nel male.

Fabio Ciarcia



Il soqquadro nell'Istituto dopo l'irruzione notturna

Psicologia e ARIA

"Faremo un comunicato ed un invito al tesseramento gratuito", sono le parole di **Antonio Iodice**, Presidente dell'Associazione ARIA, Associazione di Ricerca e di intervento psicologico. Questa, guidata da psicologi ed un medico, si era proposta tempo addietro agli studenti offrendo incontri di formazione inerenti agli argomenti di Psicologia e Psicoterapia, consigli sugli esami e sul corso di studio in Psicologia, convenzioni con una libreria universitaria e una struttura di ristoro. "Ma siamo stati in un primo momento allontanati. In realtà non abbiamo scopi di lucro e lo dimostreremo offrendo gratuitamente i nostri servizi ai ragazzi. Siamo psicologi ed opereremo nel sociale, abbiamo compilato una guida che loro riceveranno, ricavando un bel po' di informazioni in più sul loro corso".

Un miliardo per l'EDISU

Un miliardo è stato destinato dalla Regione Campania allo E.D.I.S.U., per le esclusive esigenze del Il Ateneo. "La somma - afferma Stefano Graziano, Rappresentante degli studenti per l'E.D.I.S.U. - potrà essere potenziata notevolmente già a partire dal prossimo anno accademico. Per ora, infatti, vi sono ancora problemi per l'approvazione del bilancio e per il reperimento della sede, che deve essere destinata dalla Regione. Probabilmente sarà Caserta - dice Stefano Graziano - ma un dato è certo: fino a quando non sarà reperita, probabilmente, non saranno effettuate nemmeno le nomine dei componenti dell'Ente. E questo provocherebbe notevoli disagi poiché, ricordiamolo, l'E.D.I.S.U., per statuto, si deve occupare di tutto ciò che può garantire una ottimale fruizione della università: mensa, borse di studio, scambi culturali con l'estero attraverso il noto progetto Erasmus ecc. Comunque, il Rettore e il suo delegato, il prof. Riccio, hanno manifestato un'ampia disponibilità a veder risolto uno dei problemi principali dell'Ateneo".

Specializzazioni a Medicina

94 partecipanti per soli 10 posti (9 più uno coperto da una borsa di studio). Sono i numeri del concorso per l'accesso alla Scuola di Specializzazione in Pediatria del Il Ateneo, svoltosi il primo marzo scorso. Intuibile lo sgomento di chi, per l'ennesima volta, non è risultato tra gli ammessi. Soprattutto se si tiene conto che spesso i concorrenti sono brillanti laureati da anni in cerca di occupazione. Inevitabile pure la critica serrata al sistema di accesso che desta non poche perplessità. Prima fra tutte: i quiz non provengono dal Ministero ma sono preparati internamente alla struttura dipartimentale. E poi, la pubblicazione della graduatoria. Il punteggio viene determinato sulla base degli esiti dei test, del voto di laurea, dei voti negli esami complementari inerenti la specializzazione, di eventuali pubblicazioni e del la-

voro di tesi. Ma la graduatoria ufficiale non riporta che il voto conseguito ai quiz e la somma delle altre variabili che concorrono alla formazione del punteggio. Gli esclusi dalla Scuola chiedono solo più trasparenza. Anche per non continuare ad affidarsi alle solite voci di corridoio. Si vociferava ad esempio che un neo laureato abbia prodotto molte pubblicazioni in poco tempo, mentre chi è dell'ambiente sa che il processo per la pubblicazione di un lavoro è assai lungo. Ed ancora, che ci sia un orientamento a valutare diversamente le tesi, a seconda che il relatore sia professore di prima o di seconda fascia. Un dato: nessun concorrente - quasi tutti laureati con il massimo dei voti e la lode - , tranne il primo in graduatoria, ha fatto l'*ein plan* (70/70) ai quiz.

Una lettera del Presidente del Comitato Ordinatore della Facoltà di Economia e Commercio di Capua, prof. Raffaele D'Oriano.

"Quel che si sta facendo a Capua come nella provincia di Caserta, è qualcosa di veramente importante"

Capua attrae studenti da altri Atenei

Egregio Direttore, mi permetterà di correggere alcune notizie pubblicate negli ultimi numeri di Ateneapoli sulla Facoltà di Economia e Commercio della Seconda Università di Napoli.

Il numero degli iscritti nel corrente anno accademico 1993-94 è di 723 e non di 600. Per quanto diminuito rispetto all'anno precedente, in cui gli iscritti erano stati 983, si tratta pur sempre di un numero cospicuo che sommato agli iscritti degli anni precedenti porta il totale degli studenti a poco meno di 2.000 (nel 1991, anno iniziale della Facoltà, se n'erano avuti 281). Deve anche considerarsi che nei 983 iscritti nel 1992-93 vi sono studenti trasferiti da altre sedi pari a 236, e che tra i 723 di quest'anno, anche vi sono 105 trasferiti. Insomma la nuova Facoltà non ha mancato d'attrarre studenti da altre università: ciò è avvenuto l'anno scorso e ancora è continuato quest'anno, sebbene con una diversa incidenza. Se si tien conto di ciò anche il divario assoluto tra gli iscritti dei due anni meglio si qualifica e si riduce (da 260, differenza tra 983 e 723, a 129, differenza tra 747 e 618, numero degli iscritti nei due anni a prescindere dai trasferimenti).

Ma al di là di simili conteggi, che valgano comunque a precisare il cosiddetto calo di studenti a Capua, nemmeno forse è auspicabile che la Facoltà continui ad incrementarsi ad un ritmo che si aggiri sui 1000 studenti all'anno, come era avvenuto al secondo anno di vita della Facoltà (quei 983 sopra riportati). L'elevata probabilità, non teorica e sussistente per l'università in genere (è noto che il nostro Paese si distingue per l'alto numero di fuori corso e basso numero di laureati sul totale degli studenti iscritti), condurrebbe ben presto la Facoltà ad uno stato di insopportabile congestionamento.

Si consideri anche che l'attuale sede della Facoltà può soddisfare esigenze iniziali e resta comunque provvisoria. Sarà certamente migliorata a seguito di lavori la cui opportunità già è stata individuata dagli organi universitari. Per la verità s'attende l'adesione definitiva del Comune di Capua, proprietario dell'immobile che "ospita" la Facoltà. Decisioni concertate tra Università e Comune di Capua pure dovranno intervenire, ed io spero quanto prima, intorno alla sede definitiva della Facoltà.

Debbo anche correggere l'affermazione secondo la quale "tutti i corsi del primo semestre del IV anno non so-

Gli iscritti ad Economia Aziendale

1991-92	281
1992-93	983
1993-94	723
	1.987

Questo dato comprende - per l'anno accademico 92-93: 236 trasferiti in entrata, 5 passaggi e 10 laureati con abbreviazione di corso; - per l'anno accademico 93-94: 105 trasferiti in entrata, 8 passaggi e 7 immatricolati con abbreviazioni di corso.

no mai iniziati" (Ateneapoli 25.III.94). Non sono iniziati per la semplice ragione che non potevano iniziare: sono quattro corsi, questo il numero degli insegnamenti attivati per il IV anno, che si tengono tutti nel secondo semestre. Non so quale sia la fonte della notizia pubblicata. Evidentemente non era ben informata.

Nemmeno è vero che non ci sia stato il "mese bianco" (ancora Ateneapoli, 25.III.94), la sospensione cioè delle lezioni per un arco all'incirca di un mese per favorire la preparazione agli esami degli studenti. La sospensione era per i soli corsi annuali ed è avvenuta come deciso dal Comitato Tecnico Ordinatore che sovraintende il funzionamento della Facoltà.

Il corso "proredito" di Economia Aziendale inizierà quanto prima, appena si sarà compiuta la procedura per l'assegnazione della relativa supplenza. Come si sa il corso avrebbe dovuto essere svolto

dal dott. Carlo Borgomeo. Questi ha comunque assicurato la sua partecipazione quanto meno attraverso seminari con gli studenti sull'importante tema della creazione di nuove imprese.

Mi sia consentito infine una considerazione complessiva. Non sono tra quelli che dicono che tutto vada bene, che non ci sono problemi da risolvere. Personalmente potrei enumerarne più di uno. Ma deve, a mio avviso, valere una consapevolezza di fondo: quel che si sta facendo a Capua come nella provincia di Caserta è qualcosa di veramente importante. Si sta creando una nuova Università, un'istituzione che potrà incidere profondamente e in più sensi sul tessuto di quella città e di quella provincia. Tutti dovremmo esserne consapevoli ed assumere comportamenti conseguenziali. Non debbono mancare le critiche e gli stimoli. Siano però costruttivi e considerino, se possibile, ciò che ho ricordato.

E' questo l'invito che mi permetto di rivolgere a Lei Direttore e a chi con Lei s'occupa di Ateneapoli: che anche il suo giornale con l'influenza che può avere sugli studenti partecipi fattivamente alla costruzione della nuova università.

Nel ringraziarLa per l'ospitalità che vorrà dare su Ateneapoli a queste mie puntualizzazioni, mi è gradito inviarLe i miei cordiali saluti.

Il Presidente del C.T.O.
della Facoltà
di Economia e Commercio
di Capua
Prof. Raffaele D'Oriano

Medicina e Villa Vitrone

Si è svolto alla Provincia un incontro tra il Rettore Mancino, il Pro Rettore D'Ippolito, il presidente Squaglia, l'assessore Cercone, il delegato alla cultura Ventre e gli altri amministratori del capoluogo casertano: oggetto discutere i progetti per le sedi e la loro onerosità.

In particolare il Rettore ha chiesto la trasformazione da comodato in concessione in uso per il contratto che permette l'utilizzo di Villa Vitrone, l'edificio liberty di via Rennella che per ora ospita i corsi di Medicina, secondo anno, e dal secondo semestre di Scienze Ambientali e Scienze Biologiche.

Il nuovo contratto sarebbe indispensabile per consentire la ristrutturazione dell'edificio e l'adeguamento alla didattica di nuovi spazi. Si è inoltre dibattuto il progetto per la realizzazione di una cittadella universitaria, collegato alla controversa realizzazione del Policlinico.

Tramontata la soluzione CIAP, struttura di proprietà della regione, (non la si voleva concedere se non a prezzi di mercato) per gli studenti di Medicina non si prevedono soluzioni in tempi brevi. Il primo anno sta seguendo i corsi del secondo semestre nel centro sociale S. Antonio. "Credo che continueremo ancora un po' qui", dice Daniela Chiricone, matricola "non è proprio un'aula universitaria ma si seguono bene le lezioni del secondo semestre. I nuovi professori mi sembrano molto ben preparati e comprensibili e lo stesso semestre, per me che vengo dal classico, mi appare più facile. Messe da parte Statistica e Chimica, il professore di Istologia fa ad esempio molti riferimenti, per l'etimologia delle parole, dal greco".

Le ore di lezione sono intanto aumentate, da 4 a 5 giorni a settimana.

Aldo Chiapparino, direttore del Consorzio Novimpresa, docente a contratto ad Economia Aziendale

Come trasformare un'idea in un progetto imprenditoriale

In sette anni ha contattato circa ottomila diplomati e laureati in centinaia di seminari tenuti nelle Università e presso le Camere di Commercio del Mezzogiorno. Aldo Chiapparino, cinquantadue anni, sposato con tre figli (di cui uno studente ad Ingegneria), aziendalista e Direttore di Novimpresa - il Consorzio che si occupa di diffondere cultura di impresa e fornire ai giovani che aspirano a diventare imprenditori una serie di servizi per la valutazione e la stesura dello studio di fattibilità di un progetto, - ovvero come trasformare un'idea in un progetto imprenditoriale - è stato chiamato dalla Facoltà di Economia Aziendale di Capua a tenere un corso integrativo per la cattedra di Diritto Privato del professor Francesco Lucarelli.

"Aspetti giuridici ed economici connessi allo sviluppo di un piano di impresa nelle aree svantaggiate" il tema del ciclo di seminari. Il primo incontro si è tenuto il 23 marzo, gli altri il mercoledì dalle 9,00 alle 10,50 fino a maggio.

Fornire un quadro sintetico ma a tutto tondo delle opportunità che possono scaturire da un'idea e delle difficoltà che bisogna affrontare per poter trasformare questa idea in una potenziale iniziativa imprenditoriale attraverso la stesura di un Business plan: è la finalità del corso.

Le tematiche che saranno sviluppate: Cultura d'impresa e problematiche connesse alla diffusione nelle Aree svantaggiate; Fare impresa, perché? Opportunità e principali cause di insuccesso; Il business plan, cosa è, le finalità dell'analisi ed i vantaggi; L'idea imprenditoriale e la compagine sociale, la leadership e l'associazionismo; Il prodotto-mercato, l'analisi della domanda e le ricerche di mercato; La concorrenza, barriere all'ingresso, le forze competitive della formula imprenditoriale e le strategie d'ingresso; Gli aspetti tecnico-organizzativi, le scelte strategiche del make or buy; Le immobilizzazioni tecniche ed il proporzionamento delle risorse, l'organizzazione; La fattibilità economico-finanziaria, la redditualità ed i capitali necessari, mezzi propri o mezzi terzi?; L'analisi del punto di pareggio e conseguenze di errate previsioni. Le iniziative a sostegno di nuove imprese giovanili.



L'ing. Chiapparino

Il curriculum

Laureato a Napoli in Ingegneria Meccanica nel 1967, ha operato nei primi anni a Napoli sia con uno studio di Ingegneria Civile (fino al '73) che presso una multinazionale, General Instrument Europe, nel settore della microelettronica. Poi è in diverse aziende. Nell'87 fa parte di un Team-Work tra FIAT, IMI, IBM e Tecnopolis CSATA per la Costituzione di Novimpresa, Consorzio per lo sviluppo di nuova imprenditoria, passando alle relazioni esterne della FIAT a Torino. Nell'89 assume la Direzione Generale del Consorzio Novimpresa. Esperto di ingegneria aziendale, esplica attività di consulenza di marketing, tecnico-organizzativa ed analisi di bilancio. Nel 1993 ha tenuto un ciclo di seminari alla Facoltà di Economia dell'Università di Bari nell'ambito del corso di Statistica - analisi di mercato.

Gli studenti, quindi, a fine ciclo, avranno una visione più articolata e bilanciata degli elementi che devono confluire in un'analisi di fattibilità. E potranno anche cimentarsi, organizzati in gruppi di lavoro, in esercitazioni pratiche. Insomma, un corso che sicuramente risveglierà l'interesse dei 35 frequentanti, studenti iscritti al primo anno.

Un libro sulla propensione alle attività imprenditoriali per titolo di studio, è il prossimo impegno dell'ing. Chiapparino. Il lavoro, dal probabile titolo "I giovani, il Mezzogiorno e la cultura del rischio", sarà presentato a maggio.

NOTIZIE UTILI DALLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA DI S. MARIA CAPUA VETERE

Nasce il Dipartimento di Scienze Giuridiche

Dal primo gennaio prossimo anche la Facoltà di Giurisprudenza di S. Maria avrà il suo Dipartimento.

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, sostituirà l'attuale Istituto giuridico e sarà formato dai docenti degli insegnamenti ora attivati, ad esclusione di quelli riguardanti le discipline finanziarie. Queste rimarranno inserite nella struttura dell'Istituto di Finanza Pubblica Italiana e comunitaria.

«Dipartimento che sarà necessariamente atipico, vi parteciperanno 9 docenti, 2 assistenti, un ricercatore, mentre per legge ci vorrebbero almeno 15 dipendenti», ha detto il prof. Aurelio Cernigliaro, docente di Storia del diritto italiano.

«Il Dipartimento avrà autonomia finanziaria amministrativa e poi consentirà soprattutto rapidità di gestione per avviare iniziative di ricerca difficilmente compatibili con i tempi di una gestione non dipartimentalizzata».

Insomma si prospetta una migliore struttura per la sperimentazione organizzativa e didattica?

«Sì ma non solo, il Dipartimento guarda soprattutto alla ricerca. Ad esempio per le discipline comunitarie servirà all'utilizzo di strumenti bibliografici e documentari connessi agli sviluppi in tempi reali del processo di integrazione europea. Ancora, per le discipline culturali e storiche servirà a seguire la rapida evoluzione degli orientamenti metodologici ed epistemologici, pensando al significato che le varie espressioni giuridiche assumono nei vari contesti socio-istituzionali».

Cosa significherà tutto ciò per gli studenti?

«Lavorare negli archivi, consultare documenti. E poi si realizzerà un indispensabile supporto della ricerca alla didattica. Potremo con più facilità fare seminari, assegnare tesi di laurea, partecipare ai progetti di ricerca, concorrere all'organizzazione dei corsi per conseguire dottorati di ricerca e progetti per la formazione di specifici profili professionali».

Fabio Ciarcia

Arrivano le Guide e i libretti

● **GUIDA:** E' arrivata la parte seconda della Guida dello studente, 60 pagine sulla facoltà da tanto attesa.

● **BIBLIOTECA:** Sono arrivati i libri e sono stati realizzati abbonamenti a riviste del settore per la biblioteca di facoltà. Ma mancano personale e spazi adeguati per la consultazione, così le carte poltriranno ancora un po' negli scaffali. Spesi 500 milioni, restano problemi di collocazione e schedatura.

● **PIANI DI STUDIO:** Dal prossimo anno dovrebbe essere possibile affrontarli. Saranno forse 7. E' in corso di realizzazione per la facoltà di giurisprudenza una nuova struttura tabellare in base alla quale in tutte le facoltà italiane dovranno essere presenti un certo numero di aree disciplinari con almeno un insegnamento obbligatorio. Ogni facoltà potrà poi articolare i propri curricula. A S. Maria ci saranno oltre il piano statutario 6 o 7 piani alternativi, ciascuno con 13 materie fondamentali e 4 di indirizzo.

● **LIBRETTI:** Sono pronti per gli studenti del secondo anno. Quelli del primo dovranno aspettare maggio.

I calendari d'esame della sessione estiva

E' pronto il calendario degli esami della sessione estiva. La prenotazione delle prove, obbligatoria per tutte le materie, inizia 21 giorni prima dell'appello e termina 7 giorni prima. Per prenotare rivolgersi dal lunedì al venerdì, ore 9-12, al sig. De Angelis in Presidenza.

Diritto Costituzionale prof. Scudiero: 24 maggio ore 10.30 24 giugno ore 10.30 11 luglio ore 10.30; **Diritto Commerciale** prof. Venditti: 12 maggio ore 9.00 9 giugno ore 9.00 7 luglio ore 9.00; **Diritto Comune** prof. Ajello: 24 maggio ore 10.00 21 giugno ore 10.00 12 luglio ore 10.00; **Diritto del Lavoro** prof. D'Antona: 19 maggio ore 10.00 16 giugno ore 9.00 14 luglio ore 9.00; **Diritto del Lavoro e della Sicurezza sociale I e C**, prof. Corso: 19 maggio ore 10.00 16 giugno ore 9.00 14 luglio ore 9.00; **Diritto Penale** prof. De Francesco: 19 maggio ore 10.00 14 giugno ore 10.00 7 luglio ore 10.00; **Diritto Pubblico Comunitario** prof. Ammirante: 27 maggio ore 11.00 24 giugno ore 11.00 8 luglio ore 11.00; **Diritto Pubblico Romano** prof. D'Ippolito: 19 maggio ore 9.30 16 giugno ore 9.30 21 luglio ore 9.30; **Diritto Tributario Italiano e Comune**, prof. Proto: 25 maggio ore 9.30 22 giugno ore 9.30 13 luglio ore 9.30; **Diritto Tributario Penale** prof. Liccardo: 16 maggio ore 9.00 6 giugno ore 9.00 4 luglio ore 9.00; **Esegesi delle Fonti del Diritto Romano** prof. Ruggiero: 12 maggio ore 10.00 16 giugno ore 10.00 7 luglio ore 10.00; **Filosofia del Diritto** prof. Capozzi: 18 maggio ore 12.00 15 giugno ore 12.00 1 luglio ore 12.00; **Filosofia della Politica** prof. Limone: 31 maggio ore 9.00 14 giugno ore 9.00 5 luglio ore 9.00; **Introduzione al Sistema Penale** prof. De Francesco: 19 maggio ore 10.00 14 giugno ore 10.00 7 luglio ore 10.00; **Istituzioni di Diritto Privato** prof. Rascio: 16 maggio ore 9.00 13 giugno ore 9.00 11 luglio ore 9.00; **Istituzioni di Diritto Romano** prof. Franciosi: 12 maggio ore 10.00 16 giugno ore 10.00 7 luglio ore 10.00; **Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario** prof. Liccardo: 16 maggio ore 9.00 6 giugno ore 9.00 4 luglio ore 9.00; **Sistema Fiscale comp. delle Com. Europee** prof. Amatucci: 18 maggio ore 9.00 15 giugno ore 9.00 13 luglio ore 9.00; **Storia del Diritto Italiano** prof. Cernigliaro: 17 maggio ore 10.00 23 giugno ore 10.00 14 luglio ore 10.00; **Storia del Diritto Romano** prof. D'Ippolito: solo matricole 12 maggio ore 9.30 9 giugno ore 9.30 14 luglio ore 9.30



Seconda Università degli Studi di Napoli

ELEZIONI DELLE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE IN SENO
AL SENATO ACCADEMICO INTEGRATO ED AGLI ORGANI
COLLEGIALI DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE MM.FF.NN.
INDETTE PER IL 20 APRILE 1994

SEGGI ELETTORALI

Seggi	Ubicazione	Studenti Elettori	Seggi	Ubicazione	Studenti Elettori
1	Aula Chir. Urgenza (p. terra) Piazza Miraglia - Napoli	Fac. Med. e Chir. - Polo NA dalla lettera A-L	4	Auletta n. 2 1° piano Fac. Architettura Aversa	Fac. Architettura
2	Sala del Cava Denti Cl. Odontoiatrica	Fac. Med. e Chir. - Polo NA dalla lettera M-Z Cl. Odontoiatria Iscritti lauree brevi	5	Sala Cons. Presidenza Fac. Ingegneria Aversa	Fac. Ingegneria
3	Antisala segreteria Piano terra viale Beneduce Caserta	Fac. Med. e Chir. - Polo CE Fac. Scienze MMFFNN Fac. Scienze Ambientali CL. Psicologia	6	Aula B - 1° Piano Fac. Giurisprudenza S. Maria C.V.	Fac. Giurisprudenza CL. Cons. Beni Cult.
			7	Aula n. 2 - Piano terra Fac. Ec. e Comm. Capua	Fac. Econ. e Commercio

Le votazioni avranno luogo dalle ore 8.00 alle ore 19.00 del 20.4.94.

Sono ammessi all'esercizio del voto tutti gli studenti iscritti alla data del 5.11.1993, previa esibizione al presidente del seggio di un valido documento di riconoscimento.

Gli studenti che non risultassero nelle liste del seggio possono rivolgersi alle segreterie delle Facoltà di appartenenza per richiedere il rilascio di un apposito attestato valido ai soli fini elettorali.

Caserta, 5 aprile 1994

Il Rettore
Prof. Domenico Mancino

GIURISPRUDENZA. Difficoltà con il testo del prof. Federico D'Ippolito Gli studenti scrivono al docente

"Sto incontrando davvero molte difficoltà con 'Questioni Decemvirali', la parte speciale di Storia del Diritto Romano. Il testo è pieno di dotte citazioni latine, non tradotte, che risultano oscure per uno come me che ha frequentato la Ragioneria". È questo il commento di **Antonio Marfugli**, studente di Giurisprudenza iscritto al I anno. Lui, come la maggior parte delle matricole, ha scelto di dare come primo esame **Storia del Diritto Romano**. "Fino a quando ho studiato la parte generale (ed io ho preferito 'Kunkel') tutto è andato bene; credevo che fosse tutto semplice anche per 'Questioni Decemvirali'; ma mi son dovuto ricredere". In effetti, le difficoltà che lo studente incontra studiando la parte speciale scritta dal prof. **Federico D'Ippolito**, ordinario di Storia del Diritto Romano, non è tanto la maniera con cui l'argomento è esposto, no! Anzi, è evidente un attento sforzo di rendere semplice il discorso. Ma forse il muro del libro è costituito proprio dalla sostanza, dalla materia di cui si tratta. D'Ippolito, infatti, conduce una precisa ed attenta analisi di alcune norme della XII Tavole, approfondisce ambienti culturali di scrittori che studiarono il testo decemvirale, indaga sul rapporto tra pontefici e legislatori, analizza le maggiori magistrature dell'età arcaica. E il tutto è fatto con lo scrupolo e la serietà di uno storico: è questo il problema! Il testo, per aver meritato le lodi del Guarino, del De Martino, ad esempio, deve "necessariamente" risultare ostico per gli studenti che non si pongano ad osservarlo con l'occhio fine ed appassionato dello studioso. "L'esasperazione" ha raggiunto la vetta quando un gruppo di studenti ha scritto una lettera al prof. D'Ippolito in cui lo pregava di dare delucidazioni intorno a dei punti particolarmente bui. "È stata una simpatica trovata di un gruppo di matricole. Adesso stiamo venendo incontro alle richieste degli studenti; non credo che dovrebbero esserci più problemi". L'appuntamento è perciò per Maggio, primo turno della sessione estiva.

Non certo più rosee sono le prospettive per coloro che daranno l'esame di **Diritto Privato**. Durante le ultime sedute di esame, poche unità sono state i promossi; molte decine coloro che non l'hanno superato. Ed i voti sono stati molto bassi: 18, 20, 21 sono stati i voti più frequenti che si riscontravano fra i promossi. Tra i fortunati di Diritto Privato, ce ne è particolarmente uno, **Roberto Migro** che ha

meritato 27. E non è poco! "Sono soddisfattissimo" - ha detto Roberto rosso per l'emozione e la felicità insieme - ma va anche detto che mi sono impegnato molto. Dopo aver studiato il "Trabucchi", sono andato da un professore privato per verificare la mia preparazione". Insomma, sfatiamo i miti l'esame di Diritto Privato è, sì, molto impegnativo, e non tutti, naturalmente, lo superano. Ma se si conduce uno studio attento e profondo, neanche "Rascio il terribile" potrà opporsi. Però bisogna acquisire un buon linguaggio giuridico, che sia tecnico e mai generico. È la puntualità del linguaggio che influisce molto sull'andamento dell'esame. A questo scopo, è consigliabile, come qualche professore pure invita a fare, studiare insieme con un compagno che possa correggere le inesattezze di cui altrimenti, senza alcun "uditore", mai nessuno potrebbe accorgersene. Infatti, anche alcuni che non hanno superato l'esame, hanno ammesso che le domande che gli venivano poste presuppongono soltanto una buona preparazione. In sintesi: è necessario uno studio serio, che sia però coadiuvato da una verifica prima dell'esame.

A tal proposito in sede d'esame, lo stesso prof. Rascio ha invitato gli studenti a riferirsi ai propri collaboratori per eventuali dubbi.

Consigliamo, di prestare molto attenzione al **Negoziato Giuridico** e alle **Obbligazioni**: sono queste le parti su cui maggiormente insistono i professori.

Antonio Leo Tarasco

Borse di studio

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza (Ministero dell'Interno, direzione centrale per gli affari generali) bandisce un concorso per due borse di studio da L. 5 milioni ciascuna da assegnarsi a tesi di laurea sul tema delle **testimonianze di donne nei processi di mafia**. L'iniziativa è riservata a tutti i cittadini italiani che abbiano conseguito un diploma di scuola di specializzazione post-universitaria o una laurea presso Università italiane. Le tesi dovranno pervenire entro il 30 giugno in unica copia, tramite plico raccomandato con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: Direzione Centrale per gli Affari Generali - Servizio Assistenza ed Attività Sociali - via Agostino Depretis 86-00184 Roma.

Pochi esami a Scienze Biologiche I dati del prof. Parente

Dati interessanti sono emersi dai risultati delle recenti statistiche sugli esami del primo semestre. Le statistiche, condotte dal prof. **Augusto Parente**, Presidente del Corso di Laurea in Scienze Biologiche, hanno rilevato che ben il 70% degli iscritti non si è presentato agli esami. Coloro che hanno superato gli esami del primo semestre sono stati circa il 15%, cioè la metà dei prenotati. Uno è stato in media l'esame che si è sostenuto, nessuno dei candidati ha sostenuto i tre esami del primo semestre, mentre soltanto qualcuno ne ha affrontati due. Il prof. Parente ha collegato questi risultati non certo segno di uno studio appassionato, ai voti bassi che gli stessi studenti hanno conseguito alla maturità. "Probabilmente sono stati molti coloro che hanno sottovalutato l'impegno da dedicare allo studio" - dice Parente - *Il corso di laurea in Scienze Biologiche è invece molto competitivo. La durata totale è di 5 anni; ma perché si rispettino questi tempi, c'è bisogno di un impegno serio e costante: si deve studiare ogni giorno*".

Per offrire un orientamento alle matricole, il prof. Parente ha inoltre assicurato che sarà potenziato il servizio di assistenza ai nuovi iscritti.

A causa dei ristretti spazi di cui gode Villa Vitrone, dove attualmente si tengono i corsi, gli **orari di ricevimento** dei professori si concentreranno soprattutto durante i primi giorni della settimana; i restanti, infatti, saranno a disposizione dei docenti di Scienze Ambientali e di Medicina.

Inoltre, il prof. Parente si è detto preoccupato circa la possibilità concreta di reperire gli spazi necessari dove poter allestire dei **laboratori**. "L'anno venturo" - ha detto Parente - *si terranno dei corsi in cui gli studenti dovranno imparare a confrontarsi con esperimenti ed analisi di laboratorio. È chiaro che in alcuni modi si potranno sostenere i relativi esami se i laboratori non saranno a disposizione degli studenti*". Sarebbe come sostenere una prova di informatica senza aver mai visto un computer. È assurdo! "L'Istituto Tecnico 'Giordani' di Caserta ha dato la propria disponibilità per l'utilizzo di alcune aule" - ha continuato Parente. Tuttavia è compito dell'università attrezzare quei locali con apparecchiature scientifiche. Stiamo attendendo che l'Ateneo destini somme di denaro per questo scopo".

Scendono in piazza gli studenti di Scienze e Medicina

Per protestare contro le carenze strutturali, gli studenti di Scienze Biologiche e Medicina sono scesi in piazza ed hanno sfilato con un lungo corteo per le strade di Caserta. In segno di solidarietà, hanno partecipato anche gli studenti di alcune scuole superiori del capoluogo. Determinati, hanno incontrato il Sindaco della città, Bulzoni, ed il Prefetto. È a loro che hanno chiesto ragione del "condominio" che si è venuto a creare in Villa Vitrone della struttura, infatti, usufruiscono gli studenti del secondo anno di Medicina e Chirurgia, quelli di Scienze Biologiche e di Scienze Ambientali. Inoltre, alcuni uffici, sono occupati anche dai docenti di Psicologia, i quali, come sappiamo, sono costretti a fare lezioni nel cinema S. Marco di Caserta.

A colloquio con gli studenti, il Sindaco ha spiegato che la nuova giunta comunale sta pagando le pene della vecchia amministrazione. "Figuratevi" - ha spiegato Bulzoni - *che alcuni laboratori dell'Ospedale di Caserta erano stati irregolarmente concessi; soltanto ora, poi, siamo venuti a conoscenza di ben 14 appartamenti di proprietà del Comune, di cui fino ad ora se ne ignorava completamente l'esistenza*". Insomma, la situazione è senz'altro difficile, tuttavia il Rettore del II Ateneo, ugualmente presente alla manifestazione, ha promesso che saranno realizzate soluzioni che contempereranno, in breve tempo, l'interesse di ogni facoltà o corso di laurea.

Interessanti, infatti, sono state le decisioni prese nell'ultimo Senato Accademico tenuto Martedì 29 Febbraio. Ne discutiamo insieme con il prof. **Mario Carfagna**, Preside della facoltà di Scienze del II Ateneo, e docente di Genetica a Scienze Biologiche.

"Si è deciso di avviare le procedure per l'acquisto di una struttura di più di 7.000 metri quadrati. Il complesso sarà destinato interamente alla facoltà di Medicina e Chirurgia per la quale urgono laboratori attrezzati che permettano di svolgere ricerche. In tal modo, la facoltà di Scienze godrà finalmente di strutture proprie: Villa Vitrone e l'ex ECA, in via Roma a Caserta, saranno le residenze ufficiali. Quale sarà invece la sorte dei 74 iscritti a Scienze Ambientali? "Scienze Ambientali dovrebbe risiedere presso l'ex OMNI, in viale Beneduce, dove attualmente risiedono gli uffici amministrativi. Questi, pertanto, si trasferirebbero nel complesso di Medicina e Chirurgia. Tuttavia, se nel corso delle trattative per l'acquisto della mega-struttura destinata a Medicina, dovrebbe rendersi disponibile l'ex Ciapi, allora sicuramente il Senato Accademico procederà per l'acquisto di quell'edificio".

Ma di fronte alle decisioni del Senato Accademico, la voce degli studenti reclama all'unanimità "di fare presto". L'anno prossimo ad esempio, sarà attivato per le facoltà scientifiche casertane il secondo anno di corso. Prevedibilmente, centinaia saranno le matricole che sceglieranno la Seconda Università, e a tutti gli studenti dovrà essere garantito un adeguato servizio universitario (A. L. T.).

INGEGNERIA. Migliorano i trasporti

È di prossima costituzione il Comitato degli studenti di Ingegneria. "Il Consiglio di Facoltà" - dice **Stefano Graziano**, rappresentante degli studenti - *ha già destinato un'aula che sarà completamente autogestita dagli studenti. Tuttavia, per adesso, questa è inagibile poiché vi si devono effettuare alcuni lavori per mettere a punto l'impianto elettrico. Stiamo attendendo che l'Ufficio tecnico del II Ateneo inizi i lavori. Potremmo condurli anche noi, studenti della facoltà, per la loro modesta portata, ma è certamente più opportuno che, per eventuali responsabilità, sia l'Ufficio Tecnico ad effettuare*". È stato poi bandito, finalmente, il concorso per ben 20 ricercatori della facoltà di Ingegneria di Aversa. I 14 docenti di ruolo di cui dispone attualmente la facoltà, infatti non sono sufficienti. La prossima assunzione, perciò, potenzierà notevolmente il corpo docente soddisfacendo le esigenze di molti. Soddisfacenti notizie anche dal fronte trasporti: dal primo Aprile, infatti, è stato attivato un servizio - trasporti urbano, d'intesa tra il Sindaco di Aversa e i dirigenti dell'A.C.T.P. "I tre autobus" - assicura il Sindaco - *collegheranno la zona Nord e Sud della città, raggiungendo, in tal modo, anche la facoltà di Ingegneria e di Architettura*". Il servizio urbano potrà "piacere" le proteste degli studenti che per raggiungere l'Università dalla stazione ferroviaria dovevano usare mezzi propri. Gli autobus, infatti, partiranno proprio da piazza Mazzini.

Lettere: come prepararsi agli esami

Esami di maggio, come prepararsi. Quali sono le parti del programma da approfondire, quali gli aspetti da curare in maniera più scrupolosa? Queste le domande che abbiamo posto al prof. **Salvatore D'Elia**, docente di Letteratura Latina cui afferiscono gli studenti il cui cognome inizia con le lettere A-H.

Qual è dunque il suo consiglio agli studenti che si preparano a sostenere i prossimi esami?

«In primis superare l'ossessione del vocabolario ricordando che l'italiano deriva dal latino! Poi bisognerebbe abbandonare un tipo di studio parcellizzato per riconoscere quelle che ho definito coordinate. Mi riferisco ad una conoscenza che a costo di sacrificare qualche dato poggi su solide conoscenze storiche e geografiche a garanzia di una preparazione più completa ma soprattutto più autentica».

Per l'esame di Letteratura Italiana abbiamo parlato con il prof. **Antonio Palermo**, cui afferiscono i cognomi iniziati in ESPR-MAN. Il profes-

sore si è soffermato sulla distinzione, all'interno di un programma d'esame, tra parte istituzionale e parte monografica. «Una pericolosa confusione tra le due parti sostanziali del programma si rileva particolarmente tra gli studenti non frequentanti del primo anno, i quali impareranno a proprie spese quanto nel corso delle lezioni e dei seminari viene ampiamente indicato. La parte istituzionale, comunemente detta generale, va appunto studiata in modo "generale" che, si badi, non vuol dire affrettato bensì tale da consentire allo studente una chiara visione d'insieme che gli permetta di muoversi agilmente attraverso i secoli. Alla parte monografica va, invece, destinato uno studio più attento, analitico, mirato, secondo il carattere specifico della monografia». E qual è stato l'esito degli esami di marzo?

«Non ho riscontrato grosse differenze di preparazione rispetto agli appelli precedenti. Già da un paio d'anni, infatti, si evince una tendenza preci-

sa: diminuisce il numero degli studenti che vengono a "tentare" l'esame».

Una perplessità diffusa tra gli studenti inerisce al modo di preparare i classici. Come devono essere studiati il Decameron di Boccaccio o un romanzo di Pirandello?

«Prima di rispondere vorrei sfatare un luogo comune che finisce per diventare un dannoso atteggiamento mentale. Ci sono discipline che per la novità dei loro contenuti mettono lo studente preventivamente in stato d'allerta. All'esame di Letteratura italiana ci si rapporta generalmente con baldanza e si presume di "sapere già" e di dover piuttosto approfondire. Non è esattamente così e lo si nota in modo particolare nello studio dei classici. Infatti a questi viene riservata una lettura integrale e non antologizzata come si fa alla scuola superiore. Voglio dire che il Decameron va letto tutto, non soltanto questa o quella novella. Dalla lettura integrale emergono infatti problemi che restano completamente nascosti nell'approccio antologico».

Anche il prof. **Giuseppe Cacciari**, docente di Storia della Filosofia nonché presidente del Corso di Laurea in Filosofia, fa il punto sull'ultima sessione d'esami.

«Le prestazioni sono state, come al solito, medio-alte, e, come al solito, i rendimenti differenziati a seconda se si trattasse di studenti provenienti dal corso di Laurea in Lettere o in Filosofia. Ovviamente gli studenti di Filosofia hanno un maggior numero di informazioni di contorno in cui inserire le acquisizioni storiche che questo esame fornisce».

E quali sono le parti che andrebbe curate un po' meglio di quanto abitualmente si faccia?

«Purtroppo viene spesso trascurata proprio la parte istituzionale a vantaggio di quella monografica. Ed è un grosso errore in quanto la parte generale è senza dubbio la più formativa; si consideri che la maggior parte degli studenti della nostra Facoltà si indirizzerà all'insegnamento: ebbene è assurdo che avvenga che si esca dall'università sapendo tutto su un determinato autore e troppo poco sui profili generali di tutti gli altri».

Stefania De Luca

Cielo di seminari sull'economia a Sociologia

«Scelte di consumo e dinamiche sociali: la formazione di preferenze stabili», questo è stato l'argomento proposto dal dott. **Pierluigi Sacco** dell'Università di Firenze, in occasione dell'incontro del 23 marzo. Moderatore della conferenza, il prof. **Gerardo Ragone**, docente di Sociologia economica e organizzatore del ciclo di seminari, il cui tema generale è «Comportamento economico e modelli di scelta razionali».

Presenti alla conferenza circa trentacinque persone, per lo più docenti. «Vorrei che questo incontro fosse aperto al confronto» esordisce il dott. Sacco, spronando i presenti ad intervenire proponendo quesiti, dubbi, spiegazioni. «Gli ultimi sviluppi della ricerca economica hanno l'esigenza di realizzare un nucleo di teorie unificate di Sociologia ed Economia». La dottrina sociologica acquisisce sempre più importanza nell'analisi economica. «L'orientamento teorico che ha avuto maggior impulso è l'orientamento evoluzionistico» spiega il docente. Si è passati da un'analisi dell'ambito biologico ad un'analisi sociologica. Nella problematica di tipo biologico, in particolare nei fenomeni di selezione darwiniana, il meccanismo di trasmissione genetico esclude l'esperienza. «Nell'ambito dell'analisi sociologica, la selezione che avviene in campo culturale si basa sulla trasmissione dell'esperienza» continua il dott. Sacco. Gli individui assumono dei comportamenti programmati per effetto della storia, dell'esperienza. Poi si pone la convenzione attraverso l'imitazione dei comportamenti degli altri individui della società. Ma le convenzioni esistenti non sono sempre efficienti. Il problema della scelta di consumo, poi, si basa sulle preferenze. Secondo gli economisti la gente nasce con delle preferenze, facendo appello al bisogno di conformità. Ma si potrebbe obiettare: come nascono le preferenze di ciò che non conosco? Il fatto è che gli economisti classici non si preoccupano del contesto sociologico per le scelte: non esiste interazione tra individui e realtà. Nella teoria economica moderna, invece, c'è la consapevolezza che la sociologia è il canale attraverso il quale si verifica la trasmissione culturale. Il dott. Sacco espone il concetto facendo un altro esempio inerente al comportamento di soglia il fatto riguarda una ribellione in una prigione. L'iniziatore della ribellione equivale a soglia zero, perché comunque vadano le cose si ribellerà. Gli altri prigionieri imitano, secondo esperienza, il comportamento migliore, cioè si legano alla "retributività dei comportamenti. Ciò

significa che in base all'esperienza gli individui maturano delle scelte legate alla loro soddisfazione e ciò mostra la reale unificazione della teoria sociologica ed economica, tra analisi della esperienza nel quotidiano e analisi economica».

Doriana Garofalo

In visita alla nuova sede di Sociologia

Finalmente un'occhiata alla nuova sede di Sociologia! Dopo tanto peregrinare anche il corso di laurea in Sociologia avrà una sede: è spaziosa, nuova, proprio bella! E' situata precisamente nel vicolo vicino all'ex Banco di Napoli, un tempo, infatti, era l'archivio di questo, in via San Biagio dei Librai n. 10. Siamo stati in visita mercoledì 30 marzo ad ora di pranzo e abbiamo incontrato solo due muratori che ci hanno fatto entrare, visto che il cancello esterno è chiuso. Dal cortile che è abbastanza grande si accede a quattro aule di media dimensione, ai servizi igienici ed a una stanza chiusa con porte di ferro che contiene il contatore generale. Per salire al primo piano ci sono due scale in muratura, una a destra e una a sinistra, asimmetriche e molto spaziose. Le pareti che portano dalle scale al primo piano sono state affrescate da poco, se vi interessa sapere il colore sono grigie e bianche, mentre le aule sono tutte di colore salmone e bianche. Al primo piano ci sono numerose aule; alcune sono molto ampie ed hanno soffitti molto alti sormontati da arcate decorate. In un'aula abbiamo trovato ammassati i banchetti e le sedie che saranno montati in ultimo: sono nuovi di zecca! Esiste anche un ascensore «funzionante» che porta ai vari piani dell'edificio. Anche le porte sono abbastanza nuove e i servizi igienici, anche se devono essere ancora puliti. Uno dei due muratori ci ha detto che i lavori che dovranno essere ultimati entro il primo maggio comprendono la pittura dei locali, la restaurazione dell'impianto elettrico, dei servizi igienici, la lucidatura dei pavimenti in marmo, nonché l'installazione di sedie, banchi, cattedre e altro materiale per svolgere l'attività didattica.

Questa nuova sede soddisferà tutte le esigenze di spazio, per svolgere attività didattiche, di ricerca; in più permetterà agli studenti di usufruire di spazi propri per lo studio. Certo bisognerà pazientare ancora un paio d'anni perché i lavori dell'intero edificio siano terminati, ma già stabilirsi al primo piano sarà un bel passo avanti. E' la giusta ricompensa a chi ha saputo sopportare e aspettare.

(D.G.)

Nove docenti in Giunta

■ **Giunta di Presidenza.** Si discute in Consiglio di Facoltà sulle competenze da attribuire al nuovo organismo di assistenza al Preside. La Giunta di Presidenza, la cui creazione è stata più volte auspicata dal Preside Giovanni Polara e sulla cui utilità concorda anche il Senato Accademico, avrà funzioni che dovranno sostituire in parte quelle svolte in passato dall'organismo costituito dai Direttori di Dipartimento e di Istituto e dai Presidenti di Corso di Laurea.

Essa avrà carattere operativo ma in nessun caso potrà essere chiamata a prendere decisioni che spettano solo al Consiglio di Facoltà, né potrà espropriare altri organismi dell'Ateneo. Dovrà piuttosto indicare compiti esecutivi ed istruttori articolandosi secondo competenze specifiche cui i singoli componenti saranno legati.

Perché sia, inoltre, fortemente rappresentativa la Giunta dovrà prevedere non soltanto docenti di prima e seconda fascia ma anche rappresentanti dei ricercatori e degli studenti.

Sarà costituita da nove componenti divisi in tre sezioni; la prima relativa alla ricerca si articolerà in tre momenti: a) Erasmus e rapporti internazionali, b) organico del personale con particolare riferimento alla Biblioteca, c) pubblicizzazione delle ricerche in corso.

La seconda sezione sarà relativa alla didattica e attenderà a diverse compiti: a) sperimentazione didattica e didattica a distanza, b) guida dello studente e relative normative, c) spazi per la didattica e orari.

Terza e ultima sezione quella relativa ai rapporti con l'esterno anch'essa con tre competenze specifiche: a) coordinamento interuniversitario metropolitano, b) aggiornamento professionale e rapporti con le strutture culturali pubbliche non universitarie, c) iniziative esterne di Facoltà o assunte con Istituti ed Enti.

■ **Perfezionamento.** Approvato dal Consiglio di Facoltà il corso di Perfezionamento in Linguistica e Sociolinguistica delle lingue d'Europa proposto dalla prof. Rosanna Sornicola (membro del Consiglio Scientifico del CIRASS). Partirà dal 1994-95 e sarà collegato ad un curriculum di Master sviluppato all'interno di una rete Erasmus già operante da cinque anni nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Ateneo Federiciano.

■ Si sta valutando la possibilità di utilizzare edifici di interesse storico, di proprietà del Comune per attività culturali. Il Palazzo Rocella, all'interno del progetto, potrebbe essere attrezzato ad ospitare una Galleria d'arte o un Archivio di arte contemporanea.

(S.D.L.)

Notizie utili da Scienze Politiche

■ **Consiglio di Facoltà** lampo quello del 31 marzo scorso. Tre i punti all'ordine del giorno: comunicazioni, modifiche di statuto, pratiche studenti. Ma unica è stata la notizia annunciata dal preside Cuomo innanzi ai Rappresentanti degli studenti: la professoressa Marcella Corduas, titolare della II cattedra di Statistica, è diventata docente di prima fascia, una delle più giovani in Italia.

Con i pacifici auguri di Pasqua il Preside ha quindi licenziato gli studenti e proseguito il Consiglio con i soli professori. Cosa ha deciso il Consiglio non si ha da sapere perché, come consuetudine della facoltà di Scienze Politiche, a differenza delle altre non è consentito visionare i verbali.

■ **461 le tesi** assegnate nel mese di marzo, una in meno rispetto a febbraio. Confermato il carico maggiore per i professori Cervo e Mosca con 15 tesi ciascuno in Economia aziendale e Storia ed istituzioni dei paesi afro-asiatici. Con 12 tesi a testa segono i professori Caruso (Diritto delle Comunità Europee), Mazzoni (Sociologia) e Zotta (Storia moderna). A quota 11 i professori Cuomo (Diritto costituzionale italiano e comparato), Bosco (Diritto regionale), Leone (Politica dell'Ambiente), Carlotto Ferrara (Psicologia sociale) ed Assante (Storia dei movimenti sindacali).

I professori Nobile (Demografia), Panico (Economia e politica monetaria), Chiodi (Filosofia della politica), Di Maio (Scienza delle finanze) e Piccolo (Statistica) hanno una sola tesi assegnata.

Ricordiamo che la famosa Commissione Tesi istituita dal preside Cuomo è ancora inattiva...

■ Solo 13 studenti su 81 hanno superato il **quiz di Statistica** nella seduta di esame del mese di marzo.

■ **Storia delle dottrine politiche** (I cattedra): 17 maggio, 7 giugno, 5 luglio ore 9.30 sono le date d'esame fissate dalla prof.ssa De Cecco per la sessione estiva.

■ **Storia moderna**: il prof. Zotta riceve gli studenti nella Sala dei pro-

fessori al III piano di via Partenope il giovedì e venerdì dalle 11.30 alle 12.30.

■ **Demografia**: la dott.ssa Porcellati è a disposizione degli studenti il martedì e mercoledì dalle 9.30 alle 12; le esercitazioni si svolgono il martedì dalle 12 alle 13.

■ **Diritto pubblico dell'economia**. È cambiato l'orario di ricevimento della dott.ssa Papa, che è ora presente in Facoltà il lunedì dalle 10 alle 12.

■ **Inglese (cattedra A, prof.ssa Simonelli)**. Le esercitazioni proseguono con questo calendario:

lunedì ore 14-15 gruppo 1A1 dott. Turco laboratorio;
lunedì 14-15 gruppo 2A1 Gillman video;
lunedì 15-16 gruppo 2A1 Turco laboratorio;
lunedì 15-16 gruppo 1A1 Gillman video;
martedì 14-16 gruppo 1A Polese lingua;
mercoledì 14-16 gruppo 2A Polese lingua;
giovedì 9-10 gruppo 1A2 Turco laboratorio;
giovedì 9-10 gruppo 2A2 Gillman video;
giovedì 10-11 gruppo 2A2 Turco laboratorio;
giovedì 10-11 gruppo 1A2 Gillman video;
giovedì 11-13 gruppo

1A+2A Gillman lingua.
La dott.ssa Polese riceve il mercoledì dalle 12 alle 14; la dott.ssa Gillman il giovedì dalle 13 alle 14.

■ **Inglese (cattedra B, prof.ssa Di Martino)**. Le esercitazioni proseguono con questo calendario:

Lunedì ore 14-15 gruppo 1B dott. Urbaniak;
lunedì 14-15 gruppo 2B Russel;
martedì 15-16 gruppo 1B Urbaniak;
lunedì 15-16 gruppo 2B Russel;
mercoledì 14-15 gruppo 1B Russel;
mercoledì 14-15 gruppo 2B Urbaniak;
mercoledì 15-16 gruppo 1B Russel;
mercoledì 15-16 gruppo 2B Urbaniak;
giovedì 9.30-10.30 gruppo 1B Lima;
giovedì 10.30-11.30 gruppo 1B1 Urbaniak;
giovedì 10.30-11.30 gruppo 1B2 Lima;
giovedì 11.30-12.30 1B1 Lima;
giovedì 11.30-12.30 1B2 Urbaniak;
venerdì 9.30-10.30 gruppo 2B Lima;
venerdì 10.30-11.30 gruppo 2B1 Russel;
venerdì 10.30-11.30 gruppo 2B2 Lima;
venerdì 11.30-12.30 gruppo 2B1 Lima;

venerdì 11.30-12.30 gruppo 2B2 Russel.

■ **Francese**. Le lezioni e le esercitazioni proseguono secondo il seguente orario:

martedì, ore 9.30-11, gruppo B (principianti), laboratorio dott. Koubakji, via Sanfelice;

martedì, ore 11-12.30, gruppo B (principianti), lingua, dott. Papoff, via Sanfelice;

martedì, ore 9.30-11, gruppo A (principianti), lingua, dott. Stampacchia, via Sanfelice;

martedì, ore 11.30-12.30, gruppo A, laboratorio, dott. Koubakji, via Sanfelice;

mercoledì, ore 9.30-10.30, non principianti, laboratorio, dott. Koubakji, via Sanfelice;

mercoledì, ore 10.30-11.30, non principianti, lingua, dott. Andrieu, via Sanfelice;

mercoledì ore 11.30-12.30, tutti, seminario, dott. Papoff e dott. Stampacchia, via Sanfelice;

giovedì, ore 13.30-14.30, A-L, corso monografico, prof. Carocci, via Partenope;

giovedì ore 13.30-14.30, M-Z, corso monografico, prof. Fabbicino, via Partenope;

venerdì, ore 13.30-14.30, A-L, corso mono-

grafico, prof. Carocci, via Partenope;

venerdì ore 13.30-14.30, M-Z, corso monografico, prof. Fabbicino, via Partenope;

venerdì, ore 14.30-16.30, A-Z, lingua, dott. Andrieu, via Sanfelice.

I ricercatori ed i lettori di Francese sono presenti in Istituto il giovedì dalle 10.30 alle 12.30 (dott. Stampacchia e dott. Koubakji) ed il venerdì dalle 10.30 alle 12.30 (dott. Papoff e dott. Andrieu).

■ **Spagnolo**. L'orario definitivo delle esercitazioni, iniziate il 12 aprile, è il seguente:

martedì ore 14.30-16 gruppo A (A-F) lingua aula magna;

mercoledì 14.30-16 gruppo B (G-O) lingua aula magna;

giovedì 14.30-16 gruppo C (P-Z) lingua aula magna;

mercoledì 10.30-11.30 gruppo A laboratorio;

mercoledì 11.30-12.30 gruppo B laboratorio;

mercoledì 12.30-13.30 gruppo C laboratorio.

■ È primavera, ma la facoltà di Scienze Politiche ha freddo: il 31 marzo i riscaldamenti erano ancora accesi...

Paola Mantovano



Lavori in corso nell'Aula Vanvitelliana

Petrolio e metano: un incontro

"Seguendo questa conferenza ho capito che è meglio evitare di sfruttare i pozzi petroliferi italiani, perché i rischi ambientali che ne scaturiscono sono superiori al guadagno economico che si ricava", sostiene **Alfonso Consalvo**, studente al III anno di Scienze Politiche, presente all'incontro - dibattito dello scorso 14 marzo sul tema "Petrolio e metano in Italia e Campania. Aspetti ambientali, economici e fiscali" organizzata dai Rappresentanti degli studenti della facoltà.

Il giornalista - ambientalista **Giacomo Buonomo**, coadiuvato da **Riccardo Caniparoli**, geologo di Italia Nostra, ha illustrato dettagliatamente quello che in Italia "si sa, ma non si dice" in materia. Cartina geografica alla mano, il dott. Buonomo ha evidenziato le molteplici "coltivazioni" (aree in cui si effettuano la ricerca ed estrazione) di petrolio esistenti in Italia: Sicilia (Pantelleria), le coste ed i fondali dell'Adriatico, ecc.

"L'Italia è ricca di petrolio, ma acquista il greggio da compagnie straniere e gli stessi pozzi italiani sono sfruttati dalle grandi lobbies estere", rivela il giornalista. Il motivo? Il solito ritornello tangenzioso: secondo la legge italiana le compagnie straniere, in cambio di tangenti versate al governo, acquisiscono i diritti alla ricerca coltivazione e produzione del petrolio sul nostro suolo. Allo stesso tempo lo sfruttamento dei pozzi petroliferi è spesso sinonimo di danno ambientale: "La maggior parte dei pozzi italiani si trova sulla costa ed il nostro è un mare chiuso. Si pensi che il ricambio di acqua nel Mediterraneo avviene solo ogni cento anni".

Il ruolo della politica italiana in questo contesto è ambiguo. "Il governo nasconde la presenza dei giacimenti petroliferi all'opinione pubblica; assegna concessioni, lautamente pagate, alla Fiat che sfrutta il suolo nel proprio interesse e non per il pubblico bene; sopprime il bollettino dei naviganti per frenare l'azione di protesta degli ambientalisti".

"Le risorse alternative di energia potrebbero arginare il problema. L'auto elettrica, per esempio", suggerisce il dott. Buonomo. La questione, insomma, continuerà a far discutere, e si spera a buon rendere. Per l'ambiente, s'intende!

(P. M.)

Prove in itinere e tutorato

Gli argomenti in discussione presso la Commissione mista

Tra speranze e discorsi pareri sul lavoro da svolgere la commissione paritetica docenti - studenti promossa dal coordinamento dei rappresentanti degli studenti in Consiglio di Facoltà, nel SAI, e nel Consiglio di corso di laurea, inizia i suoi lavori. In attesa di raccogliere nuovi pareri da parte dei docenti che ne fanno parte e dopo il pronunciamento "impopolare" di Nitsch, (su queste pagine nel numero dell'11 marzo) gli studenti mercoledì 6 aprile hanno dato vita ad un incontro preliminare in base al quale porteranno all'attenzione dei docenti una serie di punti programmatici sui quali lavorare.

Nel dettaglio dell'ordine del giorno si legge: "le prove in itinere nello spirito della tabella XVIII (art. 154 dello Statuto) assumono un ruolo rilevante e significativo ai fini della valutazione finale della preparazione dello studente" e dunque secondo il parere degli studenti non può assumere, come accade spesso, i contorni di una prova quantitativa proposta in sovrapposizione o a distanza inferiore alla settimana tra un corso e l'altro. Il fatto allarmante è che si registra una **impossibilità di ritenere le nozioni**, affidate alla memoria a breve termine e, secondo l'esperienza denunciata dagli studenti, presto dimenticate. In effetti la domanda è: se nelle prove spesso vengono inserite domande che riguardano inezie come il peso molecolare di una sostanza, come si fa ad abbandonare il modello di studio che prevede un lungo tempo di apprendimento sui libri?

Seconda questione: la richiesta di una **sospensione della attività didattica nei giorni immediatamente prospicienti le prove in itinere** da sostenere. Questo per attenuare lo stress conseguente all'abbinamento di compiti diversi l'uno quantitativo (quello della prova) e l'altro qualitativo (quello della didattica).

Altra richiesta: un **calendario di inizio anno o semestrale, o al più ad ogni inizio mese, delle prove in itinere** da svolgere al fine di consentire un maggiore coordinamento tra le varie materie ed evitare delle prove a "sorpresa" che influenzano negativamente l'equilibrio psicologico dello studente.

Si legge ancora nelle ri-

La settimana della Scienza

Si terrà dal 18 al 24 aprile la **Quarta settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica**. La manifestazione - frutto di un accordo tra i Ministeri dell'Università e della Pubblica Istruzione - sarà coordinata in Campania dalla Fondazione Idis, uno dei cinque Centri Nazionali designati dal Murst.

Nel Progetto Sperimentale - che affronta le problematiche relative alla diffusione scientifica nelle scuole di ogni ordine e grado attraverso una serie di iniziative - è fortemente impegnata l'Università. Con i suoi docenti, i Dipartimenti, i Centri di Ricerca. Anche la Facoltà di Medicina è variamente presente. Segnaliamo la possibilità di visitare (il 19 e 21 aprile ore 9/12 15/18, previo appuntamento) alcuni laboratori del Dipartimento di Biologia e Patologia Cellulare e Molecolare, in particolare quelli di Microscopia Elettronica, Microscopia a Fluorescenza e Colture Cellulari. Responsabili dell'iniziativa i professori **Eduardo Consiglio** e **Lucio Nitsch**.

chieste degli studenti: "la **prova in itinere dopo essere stata svolta deve essere discussa** in quanto solo attraverso l'analisi della prova si potrà completare la valutazione del modo di ragionare e studiare dello studente e dunque si potranno dare le indicazioni e i correttivi necessari".

Insomma, un modo come un altro per interagire meglio con la didattica proposta nelle lezioni e la richiesta di un maggiore coinvolgimento dei docenti alle difficoltà dei discenti che chiedono di essere gui-

dati al cambiamento con suggerimenti consigli e analisi comune degli errori. In una parola **partecipazione tout-court**.

Un altro punto particolarmente sentito è quello della equanimità.

Scongiurata ogni possibilità di "collaborazione", gli studenti infatti ritengono che sia opportuno introdurre un criterio obiettivo di valutazione della difficoltà di ciascun compito e così evitare disparità di trattamento che inevitabilmente si riflettono sul voto finale. In poche parole si chiede che i **compiti siano uguali per tutti**.

E poi la volta della **attività tutoriale** per la quale gli studenti propongono che si svolga al termine delle lezioni o comunque in orari non coincidenti con le lezioni in modo da mantenere l'obbligo di frequenza ai corsi. Di più tutorati e non tutorati, sempre secondo gli studenti del coordinamento - dovrebbero sostenere le prove d'esame nelle stesse date pur mantenendo la possibilità per i primi di essere esaminati dal proprio tutore, l'unico in grado di valutare anche il grado di apprendimento mostrato durante l'attività tutoriale.

Infine, per concludere la richiesta centrale: **le date degli esami distanziate da almeno una settimana e gli appelli degli esami di recupero svolti almeno dieci giorni prima** quelli degli esami in corso.

Come si vede la folta teoria di domande e rivendicazioni si annodano attorno ai temi centrali dello studio e cioè l'apprendimento e la sedimentazione. Nodi centrali della didattica tabellare. Punti di partenza dunque, almeno quelli, sono comuni.

Ettore Mautone

Novità dal Consiglio di Facoltà

Nell'ultimo Consiglio di Facoltà di metà marzo si è discusso di molte novità. Innanzitutto si è fatto il punto della situazione sulla **Casa dello studente** dopo l'incontro con il Sindaco Bassolino tenuto a Palazzo San Giacomo agli inizi di marzo.

E' più che una speranza vedere finalmente attiva la struttura di accoglienza per studenti e la nuova mensa entro la fine dell'anno.

Altro punto dibattuto quello delle **aule studio**. Una soluzione tampone alla cronica mancanza di aule nelle quali studiare, è venuta dal Preside Guido Rossi che in considerazione degli orari della guardiania che smonta alle 17 ha inteso come soluzione possibile l'utilizzo delle aule di lezione dell'Istituto di Anatomia fino al pomeriggio. Questa sarà - a quanto pare - la linea che si terrà per ottenere anche altri spazi studio in futuro.

Alla base della Torre biologica accanto al sito del custode, è stato poi individuato uno spazio destinato ad ospitare il **SIS** (Servizio Informazioni Studenti), per il quale si inizia a lavorare in questi giorni e in ballo c'è anche l'aula utilizzata in passato dai Cattolici Popolari posta all'ingresso di Anatomia; è la probabile futura sede del coordinamento studenti.

Infine ci sono da registrare le dimissioni del prof. **Colasanti** della Commissione che si occupava della organizzazione e della efficienza delle aule con la cessione del testimone a **De Rosa e Federico**. Ma non è tutto. Vi è anche necessità proposta dal Consiglio di rivedere e riorganizzare la **didattica** all'interno dei corsi per Diplomi universitari. Il fatto è che gli esami di Patologia o di Anatomia, pur avendo la stessa denominazione, non sono e non possono essere paragonabili tra il corso in Scienze Infermieristiche e il corso di laurea in Medicina, e così pure la didattica, per questo tutta da inventare.

Neolaureati e Specializzazioni Forse ce l'hanno fatta!

I primi 67 laureati con l'ordinamento tabellare che, come i nostri lettori sanno, rischiavano di non riuscire ad iscriversi in tempo alle scuole di specializzazione, forse ce l'hanno fatta. Il TAR della Campania, una decina di giorni fa, si è espresso per una sospensiva e dunque di fatto i giovani dottori hanno potuto iscriversi alle scuole specializzanti. Per quanto riguarda questo bando, fu fissato dal Rettore all'inizio del mese di aprile. La data, il 1° aprile, in effetti suonava come un amaro pesce d'aprile per la pattuglia di neodottori vincolati come sono ad un'altra data, quella del 26 aprile, nella quale potranno sostenere l'esame di Stato, quello che li abilita ad esercitare la professione medica. Il punto è proprio questo, poiché la specializzazione è oggi retribuita, poiché allo specializzando vengono chieste mansioni assistenziali, l'esame di Stato diventa dirimente e senza di esso sarebbe inconcepibile una collocazione a termini di legge dei neolaureati. Un altro aspetto della vicenda vede poi coinvolta la Regione che con lo stato di crisi attuale sancito dalle dimissioni del presidente Giovanni Grasso, potrebbe mettere in forse l'approvazione del bilancio nel quale è ovviamente compreso anche la copertura finanziaria dei posti messi a bando nelle graduatorie. Fu proprio un decreto proposto da Santangelo, docente della facoltà di via Pansini, a permettere di definire i posti nelle graduatorie ed è poi toccato alla CEE e al Ministero competente stabilire le ripartizioni scuola per scuola.

Agli aspiranti non è restato che optare in base alle proprie scelte e la sospensiva del TAR ha consentito comunque una certa regolarizzazione pur in attesa di sostenere l'agognato esame di Stato. L'avvocato cui i ragazzi si sono affidati ha fatto dunque un buon lavoro; ma come andrà nei prossimi anni? Misteri del dubbio che solo il tempo dipanerà.

E.M.

GIA' GHEDINI DI NAPOLI

LIBRERIA MEDICO SCIENTIFICA

INTERNAZIONALE s.r.l.

LIBRI DI MEDICINA, DI FARMACIA

ABBONAMENTI E RIVISTE

VIA MICHELE PIETRAVALLE, 5

TEL. 5455344/5455307

Elezioni del Preside I primi nomi

Giancarlo Alisio (se Siola non si ricandida), Attilio Belli, Alberto Cuomo, Nicola Pagliara, Uberto Siola. Sono questi i nomi che iniziano a circolare per le prossime elezioni del Preside di Architettura, e non è detto che siano tutti. C'è un certo movimento, come sempre, del resto è una carica di prestigio, specie da quando Siola ha sommato anche quella di Presidente della Conferenza Nazionale dei Presidi di Architettura. La data delle elezioni non è stata ancora fissata, di solito si tengono prima dell'estate, tra giugno ed i primi di luglio. La decisione spetta comunque al decano, prof. Ugo Carputi. Siola sembra come sempre piuttosto in sella alla facoltà che continua a mantenere saldamente nelle sue mani, anche se qualche boccia di docenti napoletani nei recenti concorsi a cattedra (tra questi l'apprezzato Benedetto Gravagnuolo) ha creato qualche malumore, anche perché avremo l'arrivo di docenti non napoletani a danno di professori stimati che operano in città da decenni.

Altra difficoltà per Siola viene dal Senato Accademico Integrato dove, nella stesura dello Statuto, è passata in commissione la norma che fissa il tetto per gli incarichi istituzionali (Rettori, Presidi di Facoltà e Direttori di Dipartimento) in 2 mandati, e Siola è invece già al quinto. Inoltre, quasi tutti i presidi di lunga durata hanno passato la mano inneggiando al rinnovamento (Lucarelli ad Economia, Mangoni a Scienze, Salvatore a Medicina, Tessitore a Lettere). Dei presidi oltre i 10 anni restano solo Novello ad Agraria (6 mandati), Cuomo a Scienze Politiche (5) ed appunto Siola.

I votanti ad Architettura dovrebbero essere 112. Per essere eletti stavolta occorreranno 57 voti, la maggioranza più 1. Siola ci ha abituati ad elezioni con maggioranza dell'85/90%. Come andrà quest'anno? Gli oppositori di Siola stanno facendo circolare, come indicazioni di voto, l'ipotesi di schede bianche in prima votazione per poi sperare, se si ottiene un risultato consistente, in una candidatura unitaria, alternativa, in seconda votazione (Alisio?). Con Siola in campo, nessuno sembra troppo disposto a bruciare il proprio nome, come invece è già accaduto nelle tornate passate. Del resto, i capiscuola, i professori - maestri, grandi elettori e principali serbatoi di voto, fino ad oggi sono stati tutti piuttosto compatti con il preside uscente.

BIBLIOTECA - 57. 117 il numero dei lettori utenti che nel 1993 hanno usufruito dei servizi della Biblioteca di Architettura. Un numero enorme di presenze nonostante i problemi di organico di cui tanto si parla. Pochi gli addetti alla distribuzione, che per questo motivo è attivata solo di mattina, ma che comunque hanno distribuito, sempre nello stesso anno, ben 89555 volumi. Sono questi i dati resi noti dal direttore della biblioteca centrale della facoltà dott. Cipriano Macchiarola, da sempre attento alle statistiche. E da queste stesse scopriamo che dal 1896 ad oggi il popolo dei lettori di Architettura è aumentato di più di 10.000 unità, mentre la distribuzione dei volumi è aumentata di 25.000 testi. E tutto ciò nonostante l'occupazione e la riduzione degli orari di distribuzione. Un successo per il dott. Macchiarola che comunque continua a non sentirsi soddisfatto: "il mio sogno, e l'ho detto più volte, è quello di raggiungere un livello di specializzazione tale da poter soddisfare ogni tipo di richiesta. Specializzazione da ottenersi grazie alla creazione di nuove sezioni e l'ampliamento di quelle esistenti. Ma per fare questo abbiamo bisogno di nuovo personale: più unità certamente, ma soprattutto altamente qualificate". Una risposta chiara a quanti lamentano tempi troppo lunghi di attesa in coda davanti alla biblioteca.

NUOVO ORDINAMENTO - Gli iscritti al II anno che non abbiano ancora sostenuto l'esame di **Tecnologia I** potranno farlo secondo le seguenti modalità: chi ha frequentato il corso negli anni accademici precedenti sosterrà l'esame con la Commissione presieduta dallo stesso docente del corso frequentato. Gli studenti che non hanno frequentato i corsi negli anni passati dovranno seguire quelli integrati di Cultura e Costruzioni e sosterranno l'esame secondo il programma dell'a.a. 1993/94. Gli studenti iscritti con i prof. M. Ruffilli e A. Acocella sosterranno gli esami rispettivamente con i prof. G. Caterina - P. Brecci e R. La Creta - C. Truppi.

Corso di Cultura Tecnologica della Progettazione La prof.ssa Virginia Gangemi rende noto che gli studenti che hanno inserito questo esame nei piani di studio presentati prima dell'a.a. 1993/94 potranno sostenere l'esame secondo il programma vigente nell'anno di corso frequentato.

CENTRO STAMPA

"C'è ma non si vede": po-

Gli esami della sessione estiva Notizie flash dalla Facoltà

trebbe essere lo slogan giusto per il centro stampa di Architettura, perché il problema è proprio che non tutti sanno che a palazzo Gravina esiste un Centro stampa. E a chi lo ignora non si può dare torto: è malinconicamente chiuso da tempo immemore. Di questa chiusura ne abbiamo già accennato nei numeri scorsi del nostro giornale ma torniamo a parlarne perché di riapertura non se ne vede neppure l'ombra. A dire il vero la perdita non è poi così grave visti i servizi che il centro "non" erogava, ma è una struttura che se fatta funzionare potrebbe risolvere moltissimi problemi della facoltà: primo di tra tutti quello delle fotocopie. Da quando il centro è stato trasferito a palazzo Gravina dai locali dell'ex Segreteria studenti il suo piuttosto che un rilancio è stato un lento ed inesorabile declino. Prima l'addetto preposto al servizio fotocopie è stato trasferito in Presidenza, poi il suo sostituto si è messo in malattia con buona pace di tutti che hanno perso le speranze di rivedere aperta la porta al pianterreno.

CALENDARIO D'ESAMI

Area disciplinare storico-critica e del restauro

Storia dell'Architettura I (prof.ssa L. Di Lernia): 12, 24 maggio; 2, 16, 28 giugno; 7, 14 luglio; (prof. G. Rubino): 31 maggio; 28 giugno; 12 luglio ore 9,00; (prof.ssa M. R. Pessolano): 26 maggio; 2, 16, 30 giugno; 14 luglio, ore 9,00; (prof.ssa G. Cantone): 20, 27 giugno; 11, 18 luglio, ore 10,00.

Storia dell'Architettura II (prof. C. De Seta): 25 maggio; 6, 27 giugno; 8,15 luglio; (prof. L. Di Mauro): 25 maggio; 6,27 giugno; 8,15 luglio (prof. A. Venditti): 31 maggio; 14 giugno; 12, 19 luglio con prenotazione 15 giorni prima.

Storia dell'Arte (prof.ssa A. Basilico Pisaturo): tutti i mercoledì per i mesi di maggio, giugno e luglio;

Storia dell'Architettura Contemporanea (prof. F. Di Venuto): 13, 23 giugno; 11, 18 luglio ore 9,00; (prof. M. Pirone): 7, 14, 21 giugno; 5, 12, 19 luglio.

Storia della Città e del Territorio (prof.ssa G. Amirante): 9, 23 maggio; 7, 14, 21 giugno; 5, 12, 19 luglio

Restauro Architettonico (prof. S. Casiello (B), F. La

Regina (C): 9 maggio; 2 giugno, 4 luglio.

Area Disciplinare della Progettazione Territoriale ed Urbanistica

Urbanistica I (prof. M. Colletta): 26 maggio; 23 giugno, 14 luglio; (prof. ssa R. Carafa): 2, 23 giugno, 7 luglio.

Urbanistica II (prof. B. Cillo): 26 maggio; 23 giugno; 14 luglio.

Analisi dei Sistemi Urbani (prof. ssa R. Gambardella): 17, 31 maggio; 14, 28 giugno; 5, 19 luglio; (prof.ssa T. Giura): 8,22 giugno; 6,20 luglio.

Ecologia applicata (prof.ssa M. Rigillo Troncone, E. d'Elia): 15, 29 giugno; 13, 20 luglio.

Area Disciplinare Progettuale architettonica

Composizione Architettonica I (prof. A. della Gatta): 7, 21 giugno; 5, 19 luglio.

Composizione Architettonica II (prof. R. Serino): 27 maggio; 24 giugno; 8, 15, 22 luglio ore 9,30; (prof. De Franciscis): 19 maggio; 16 giugno; 7, 21 luglio ore 9,30.

Progettazione Architettonica I (prof. A. Ferlenga): 6 maggio; 24 giugno; 1, 22 luglio.

Progettazione Architettonica II (prof. A. Loris Rossi): 28 maggio; 25 giugno; 23 luglio; (prof. A. Izzo): 19 maggio; 16 giugno, 7, 21 luglio ore 9,30; (prof. R. Dalisi): 11 giugno, 8, 15 luglio ore 9,30.

Allestimento e Museografia (prof. V. Leggieri): 28, 30 giugno; 5, 7, 12, 14, 19, 21 luglio ore 9,30.

Arte dei Giardini (prof. G. De Simone): 26 maggio; 7 e 14 luglio; (prof. V. Fraticelli, L. Picone): 24 giugno, 15 luglio ore 10.

Caratteri Tipologici (prof.ssa C. M. De Feo): 19 maggio, 16 giugno, 7 e 21 luglio, ore 9,30.

Normativa e legislazione per l'edilizia (prof. Rocereto): 1, 4, 16 giugno, 1, 15, 20 luglio ore 10,00.

Area Disciplinare Tecnologica

Tecnologia dell'Architettura II (prof. A. Vitale): 31 maggio per i soli iscritti al seminario; prima settimana di giugno prova scritta e grafica 28 giugno prova orale; prima settimana di luglio prova scritta 19-20 luglio prova orale.

Igiene Ambientale (prof. C. Cajati): 25 maggio, 22 e 29 giugno, 20 e 27 luglio.

Unificazione edilizia e prefabbricazione (prof. R. La Creta): 16 giugno ore 10,30; (prof. G. Esposito): 28 e 30 giugno, 12 e 14 luglio.

Costruzione delle opere di architettura (prof. C. Truppi): 16 giugno, 14 luglio ore 9,00.

Cultura tecnologica della Progettazione (prof.ssa R. L. Creta): 16 giugno, 14 luglio ore 9,00.

Tecnologia dei materiali da costruzione (prof. C. Claudio): prove scritte per i fuoricorso e gli allievi che non hanno sviluppato il tema d'anno: 31 maggio, 28 giugno, ore 15; per gli altri: 14 giugno, 12 luglio

ore 9,30.

Tipologia strutturale (prof. F. Abbate): 12, 19, 26, maggio, 2, 9, 16, 23, 30 giugno, 7 luglio.

Morfologia dei componenti (prof. A. Vitale): 30 maggio (per i partecipanti al concorso), 27 giugno, per tutti gli altri.

Area disciplinare impiantistica

Fisica Tecnica ed Impianti (prof. A. Cesarano, F. de Rossi, P. Mazzei): 23 maggio, 20 giugno.

Area Disciplinare della Scienza e Tecnica delle Costruzioni

Statica (prof.ssa L. Bove): 16 maggio prova scritta, 23 colloquio 13 giugno scritto, 20 giugno orale, 4 luglio scritto, 11 orale, (prof.ssa G. Colantuoni): 9,30 maggio, 20 giugno, 4, 18 luglio, (prof.ssa M. Bonelli): 16 maggio, 13 giugno, 11 luglio.

Tecnica delle Costruzioni (prof. R. Aragona): 21 giugno, 12, 19 luglio.

Progettazione Grandi strutture (prof. A. Noto): 21 giugno, 12 e 19 luglio.

Sperimentazione dei materiali e delle strutture II (prof. G. Capuano): 21 e 28 giugno, 5, 12, 19, 26 luglio.

Area Disciplinare Socio-economica

Estimo ed esercizio professionale (prof. L. Fusco Girard - A. A. Realforzo-B): 26, 31 maggio, ore 16,00; giugno: 16 ore 9, 22, 23 e 27 ore 16,00; luglio: 1, 6, 13, 20, 27 ore 10,00.

Area Disciplinare della rappresentazione

Cartografia Tematica (prof. M. Rosi, A. Andreucci): ultima settimana di maggio.

Strumenti e tecnica di comunicazione visiva (prof. A. Niego): 8 giugno, 6 luglio.

Esami del I anno

Teoria e Tecnica della Progettazione (prof.ssa G. Maraventano): 20 giugno, 6 e 20 luglio

Laboratorio C (prof. L. Fusco) 12 e 19 luglio

Laboratorio D (prof. A. Lavaggi): 12 e 19 luglio

Ida Molaro

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN
ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT
MOSTRE E CONFERENZE
RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LOY 19
(PIAZZA MONTEOLIVEO)
NAPOLI
TELEFAX 081/5524419

DATA POWER Srl

Centro di Formazione Professionale

in occasione del

Progetto di orientamento all'informatica

vi invita al

**IV° CORSO GRATUITO
D'INFORMATICA**

prenotarsi telefonando ai numeri:

081/762.7564 - 570.3296 V.le Cavalleggeri, 11

**Excellence
center
Microsoft**

Punteggio tesi a Geologia con i numeri relativi?

Tesi e punteggio. Se ne è discusso ancora una volta in Consiglio di Corso di Laurea a Geologia. Una riunione, quella del 21 marzo, che ha visto una scarsissima presenza di docenti. La questione è stata sollevata da una lettera firmata da alcuni docenti (tra l'altro assenti) che proponevano una variazione dei punteggi attribuiti in seduta di laurea.

Attualmente uno studente può ottenere 12 punti al massimo per la valutazione della tesi e per l'esposizione. Il professore **Antonio Rapolla** spiega che però, ultimamente, si è notato un appiattimento verso l'alto nell'assegnazione del punteggio; si tenta cioè ad aiutare i candidati che raggiungono sempre i 9-10 punti finali. La proposta portata in Consiglio, ma non accettata, era quella di poter assegnare

un punteggio da -5 a +7. «Il problema non si risolverebbe - continua il professore Rapolla - Avremmo solo un sacco di +6 - +7 così come ora abbiamo i 10! Il metodo non è sbagliato, però si dovrebbe sapere valutare chi realmente merita un punteggio alto e chi più basso. In ogni caso ci saranno dei cambiamenti, ma non ora. Tra qualche anno ci saranno i primi laureati del nuovo ordinamento e noi ci dovremo riunire al più presto per definire le modifiche: non possiamo ridurci alla fine». Sempre sulle tesi è stato consigliato di eliminare i lavori di gruppo, in quanto non si riesce a definire dove arriva il lavoro dell'uno o dell'altro componente del gruppo. Sulla questione, però, non si è deliberato. Se ne discuterà ancora.

GIORNATE POSTER. Ultime preparativi per la "Giornate Poster". La mostra a fine divulgativo si terrà dal 21 al 23 aprile nel Museo di Mineralogia. Organizzata dai dipartimenti di Geofisica e Vulcanologia, Paleontologia, e Scienze della Terra, illustrerà le principali attività svolte presso i Dipartimenti: attività di ricerca e valutazione delle risorse naturali, dello studio del rischio e della prevenzione sismica, vulcanica e idrologica.

Gli studenti interessati a collaborare all'allestimento della mostra, possono rivolgersi al professore Antonio Rapolla presso il dipartimento di Geofisica e Vulcanologia o telefonare a **Giovanni Bais**, rappresentante degli studenti

(tel. 8015529).

PROGETTO VESUVI. Anche gli studenti potranno collaborare alla realizzazione del Progetto Vesuvio. Da quest'anno, nell'ambito di un progetto multidisciplinare di ricerca finanziato dal Gruppo Nazionale di Vulcanologia del C.N.R. e che vede fortemente impegnati i ricercatori dei Dipartimenti di Geofisica e Fisica dell'Ateneo federiciano, verranno avviate una serie di indagini geofisiche, geologiche e geochimiche del complesso vulcanico Somma-Vesuvio.

La finalità di questi studi è fornire una descrizione della struttura profonda del vulcano e del suo sistema di alimentazione. La formulazione di modelli realistici di processi

eruttivi e dei meccanismi di trasporto del magma richiede una conoscenza delle proprietà elastiche e meccaniche delle rocce che costituiscono l'apparato vulcanico e le sue radici profonde. L'esperimento di sismica attiva si svolgerà dal 2 al 7 maggio. Gli studenti interessati a vivere questa esperienza, iscritti almeno al terzo anno dei Corsi di Geologia e Fisica, dovranno seguire un minicorso che avrà lo scopo di illustrare le modalità dell'esperimento e l'uso della strumentazione. Per informazioni rivolgersi al professor **Aldo Zollo** presso il Dipartimento di Geofisica e Vulcanologia.

Valentina Di Matteo

Chimica rivedrà i corsi semestrali

«Tra non molto - sostiene il prof. **Augusto De Renzi**, Presidente del Corso di Laurea in Chimica - faremo un accurato bilancio sull'andamento del triennio semestralizzato. Questo perché è mia sensazione personale, ma largamente condivisa da tutti i colleghi, che il semestre, così come viene effettuato, sia eccessivamente pesante, per i troppi laboratori presenti». Nel vecchio ordinamento il piano di studi ne comprendeva cinque. Oggi invece il numero è stato portato a undici, con l'aggiunta di alcuni completamente nuovi, come quello di programmazione e calcolo. Tuttavia Chimica è un corso di laurea esclusivamente pratico e richiede molta attenzione per la ricerca. «Ma è pur vero - dice il docente - che per necessità le attività di laboratorio si svolgono nelle ore pomeridiane, cioè dopo le lezioni del mattino, e terminano tra le 17,00 e le 18,00». Viene, quindi, a mancare il tempo materiale per studiare; il tutto a discapito del rendimento. Pertanto, ma è soltanto una proposta, ci potrebbe essere una modifica dell'attuale triennio. Le soluzioni potrebbero essere due: trasformare in annuali alcuni insegnamenti che sono ora semestrali; ridurre il contenuto dei corsi, attraverso un'attenta analisi critica del programma. Poi l'attivazione del terzo e quarto anno del nuovo ordinamento. Un altro problema che sta a cuore un po' a tutti. «Il triennio adesso - ammette De Renzi - è inteso come preparazione al successivo biennio di applicazione; più comunemente conosciuto come biennio di indirizzi, che partirà ufficialmente dal prossimo anno». Lo studente, infatti, potrà optare fra quattro indirizzi, vale a dire Chimica organica, inorganica, fisica e Chimica biologica, diversi l'uno dall'altro sia per materie fondamentali che per i



corsi opzionali.

Per settembre è attesa la pubblicazione di un opuscolo contenente tutti i nomi dei corsi fondamentali e di quelli a scelta degli studenti. Corsi, che con molta probabilità aumenteranno anche per dare una certa rilevanza alla novità degli indirizzi. Verranno indicati i laboratori, con il relativo programma e contenuto. Una guida, insomma, molto completa.

Elviro Di Meo

Il professor Augusto De Renzi è nato a Napoli il 2 gennaio del '43. Laureato in Chimica presso l'Ateneo Federiciano. Nel '69 vince è assistente ordinario; nell'80, invece, diventa professore ordinario di prima fascia. Ha insegnato per molto tempo Chimica generale ed inorganica prima ad Ingegneria e poi a Scienze Biologiche. Da circa dieci anni, dirige un corso specialistico, Chimica dei composti metallorganici, per gli studenti di Chimica e di Chimica industriale. Ricca la sua attività nel campo della ricerca scientifica. Dal novembre dello scorso anno accademico è il nuovo Presidente di Chimica. Succeduto al professor **Ciro Santacroce**.

Tutorato a Chimica Industriale

Novità da Chimica Industriale. E' stato istituito il servizio di tutorato. O meglio gli studenti sono stati affidati ai tutor, docenti per lo più di materie prettamente chimiche, che avranno il compito di seguire e consigliare gli allievi durante le varie fasi degli studi. «Per adesso - dice il prof. **Augusto Sirigu**, Presidente del Corso di Laurea - abbiamo impegnato docenti che afferiscono al Corso di Laurea, senza considerare i supplenti o altre categorie. Questo per offrire un segnale di continuità e di coerenza nei confronti degli stessi studenti». Il servizio interesserà esclusivamente il nuovo ordinamento, per adesso cioè i soli primi tre anni.

Altro punto sempre inerente la didattica, ed ampiamente discusso nel Corso di Laurea, l'entrata in vigore del nuovo ordinamento anche per il biennio di applicazione. Resta da risolvere il problema di porre nelle medesime condizioni gli studenti del precedente e dell'attuale statuto. Evitare ogni possibile sovrapposizione di corsi, magari con lo stesso contenuto, ma con una diversa denominazione.

Notizie dal Consiglio di Facoltà

● Il Consiglio di Facoltà ha deliberato di richiedere al Consiglio di Amministrazione di affidare all'E.D.I.S.U. Napoli i lavori per rendere finalmente funzionanti le strutture sportive presenti a **Monte Sant'Angelo**. E' stato anche specificato che tali strutture potranno essere utilizzate solo per attività sportive non agonistiche.

● Il professor **Francesco Della Corte** è stato esonerato dal servizio fino al 31 maggio perché nominato Presidente di Commissione per la selezione del personale di ruolo dello stato da destinare all'estero. Sarà quindi necessario nominare al più presto un supplente per il suo corso di Anatomia Umana.

● Nuove nomine ai Dipartimenti di Zoologia e Paleontologia per il Triennio Accademico 1994-96. L'incarico di Direttore è stato affidato rispettivamente al professor **Kumar Rakesh Rastogi** e al professor **Gioacchino Bonaduce**.

Libreria LOFFREDO al Vomero.

• Libri scolastici per ogni tipo di scuola.
• Libri di cultura varia.

Ingresso libero.



Libreria LOFFREDO al Vomero.

Via Kerbaker, 19/21 - Galleria Vanvitelli - Napoli
Tel. 5783534-5781521

Università da campioni

TORNEO DI CALCIO A CINQUE. È partito il 29 marzo il torneo universitario di calcio a cinque, 12 squadre partecipanti oltre 80 atleti iscritti.

Il torneo, come ogni anno, è diviso in due fasi, la prima a gironi e la seconda ad eliminazione diretta. In semifinale la prima del girone A dovrà giocare contro la seconda del girone B e la seconda del girone A con la prima del girone B, il giorno 6 maggio a partire dalle ore 16.00.

La finalissima si giocherà sul campo degli impianti cusini lunedì 9 maggio alle ore 16.00.

Il girone A è composto da: **Mai Dire Goal, Petrus, Portici 91, Real Chimica, New Power Generation, Atletico Champagne.** Nel girone B ci sono: **Real S. Paolo, Bauhaus, Real Cumpariel, THC Oriente, Struzzi di Mare, Berretti Verdi.**

Questo il calendario dei prossimi incontri: mercoledì 13/4 ore 9.00 Portici 91-Mai Dire Goal; ore 15.00 Real S. Paolo-Real Cumpariel; lunedì 18/4 ore 15.00 Bauhaus-Real S. Paolo, ore 16.00 Petrus-Mai Dire Goal; martedì 19/4 ore 15.30 New Power

G.-Atletico Champagne, ore 17.00 Struzzi di Mare-Berretti Verdi; mercoledì 20/4 ore 9.00 Portici 91-Real Chimica, ore 15.00 Real Cumpariel-THC Oriente.

Lunedì 2/5 ore 15.00 Real Chimica-Petrus, ore 16.00 Atlet. Champagne-Mai Dire Goal; martedì 3/5 ore 16.00 THC Oriente-Bauhaus, ore 17.00 Real S. Paolo-Berretti Verdi; mercoledì 4/5 ore 9.00 Portici 91-New Power G., ore 15.00 Real Cumpariel-Struzzi di Mare.

ATLETICA LEGGERA. Si è tenuto a Portici il primo incontro regionale inaugurale di atletica leggera. A correre per i colori del C.U.S. Napoli sono gli atleti Marco Abbamondi, Giuseppina Bonaiuto, Virginia Zito, Ivana Gallo, Francesco Grasso, Stefano Capuano, Andrea Leone, Bruno Adaldo, Simona Cocozza, Giuseppina Buonaiuto, Luigi Montefoschi, Stefania Reale, Anna Piemonte e Francesco Pedace diretti dal tecnico Corrado Grasso.

SERIE C DI TENNIS. Sono iniziati gli incontri validi per il campionato di serie C di tennis. Per i cusini Antonio Scherillo, Alessandro De Luca, Luca

Vaccaro, Francesco Florio, Giacomo Marino, Franco Cioffi e Giuseppe Di Vaio i club avversari sono il T.C. Roan (SA), il T.C. Epitaffio (BN) e il T.C. Villaggio del Sole (SA). Mentre per Barbara Salvatore, Paola La Serra, Chiara Schiraldi e Maria Rosaria Ruocchio che hanno già battuto per 2 a 1 le teniste del T.C. Avellino restano il T.C. Monteruscello e il T.C. Vomero.

RUGBY A 7. Giovedì 14 sul campo cusino si gioca per la qualificazione al Campionato Nazionale Universitario di Rugby a 7. Gli avversari dei Napoletani sono il C.U.S. Salerno, il C.U.S. Messina, il C.U.S. Lecce e il C.U.S. Palermo.

Nell'arco della giornata si giocheranno 10 incontri da 2 tempi di 7 minuti, le prime due accederanno alla fase finale. La prima capiterà nel girone con le fortissime Parma e Milano, la seconda con Genova e Venezia.

PROMOZIONE TENNIS. Nell'ambito delle iniziative promozionali il Consiglio Direttivo del C.U.S. Napoli ha deciso di organizzare un Corso di Tennis per Principianti e Praticanti riservato a Do-

centi, Ricercatori e Personale Tecnico Amministrativo di tutte le Università Napoletane. Il corso dura 12 lezioni gratuite, dal 21 maggio al 26 giugno di Sabato e Domenica. Il tecnico è il Maestro **Renato Sallemme.**

I° MARATONA PER LA PACE. Sabato 24 aprile partirà da piazza Municipio la prima Maratona per la Pace a favore dei bambini dell'ex Jugoslavia.

La gara è aperta a tutti dagli agonisti agli amatoriali. La quota di partecipazione è di L. 20.000 da versare all'Ente organizzatore Teucosistemi. All'atto dell'iscrizione si riceverà gratuitamente il Libro-Documento "Non si trova cioccolata" di Giacomo Scotti, contenente lettere scritte dai bambini jugoslavi, una tuta da corsa, una maglietta e un portachiavi in argento e cuoi con i simboli della Maratona.

QUALIFICAZIONI DI CALCETTO. Martedì 19 e mercoledì 20 a Bari i cusini del calcio a 5 giocheranno per la qualificazione ai Campionati Universitari.

Le partite si giocheranno a Bari dove oltre ai padroni di casa i partenopei avranno come avversari

anche i calciatori del C.U.S. Roma, C.U.S. Campobasso, C.U.S. Salerno, C.U.S. Lecce e C.U.S. Potenza.

PASQUA AL C.U.S. Erano circa 70 i partecipanti alla festa pre-pasquale organizzata da Gianni Munier, Giovanni Moscarella e Cristina Vacca martedì 29 marzo agli impianti sportivi. Come da programma grosso successo per i giochi d'acqua e per la corsa con i sacchi e il tiro alla fine. Delle sei squadre partecipanti è riuscita ad avere la meglio quella composta dagli studenti di Ingegneria che si sono presi una bella rivincita battendo i campioni uscenti di Economia e Commercio ed in più hanno ricevuto in premio dal C.U.S. Napoli una borsa sociale.

A sottolineare lo spirito goliardico dell'iniziativa è proprio il tecnico Gianni Munier, neo promosso di Categoria: "È stata una simpatica e riuscita manifestazione iniziata con pasta al forno e finita con il tiramisù che gli atleti hanno portato per festeggiare la Pasqua".

Il CUS è a cura di
Gennaro Varriale

LA BACHECA DI ATENEAPOLI

● **Matematica** laureato prepara a domicilio studenti di tutti i corsi di laurea. Tel. 294834.

● **Vendo manuale** di Diritto penale, Flandaca Musco, ultima edizione nuovo. Telefonare ore pasti ad Alberto al 5514162.

● **Olivetti M4-40** con HD 120 mega di run 486 sx a 25 mh. drive da 3,5 DO6 window 3.1 monitor super VGA a colori più mouse e licenza d'uso, tutto come nuovo imballato L. 2 milioni. Tel. 7425982.

● Siamo 15 ragazzi iscritti alla facoltà di **Psicologia** presso La Sapienza di Roma. Se sei anche tu uno di noi chiamaci e la tua esperienza universitaria di-

● **Esegui lavori computer** con stampante laser di dattilografia in genere, **tesi di laurea, compreso note o formule, traduzioni in lingue, con rilegatura gratis.** Mi puoi trovare in Vico Pallonetto a S. Chiara, 15 (zona Via Mezzocannone) oppure telefonandomi al 5511548.

● **Tesi di laurea** si battono su computer Macintosh con stampante laser a L. 60 a riga!!! Offresi, inoltre collaborazione integrale o parziale per la redazione di tesi e tesine in materie umanistiche, giuridiche ed economiche. Tel. 081 5934351.

venterà senza dubbio più interessante. Telefona al 5785409 e chiedi di Ileana.

● **Paziente ed esperto** studente di Giurisprudenza del Vomero impartisce anche a domicilio e a prezzi modici **lezioni** di Istituzioni di Diritto Privato e Romano e di Diritto Costituzionale. Tel. 5454325.

● **Affitto** a studentesse una camera con due letti, molto luminosa e spaziosa con servizi igienici indipendenti in famiglia, in parco zona Museo. L. 250.000 a posto letto. Tel. ore pasti al 5447382.

● **Cerco collega** per studiare Diritto Costituzionale con prof. Scudiero appello di maggio. Tel. 7435538 chiedere di Gabriella.

● **Vendesi libri** I anno corso di laurea in Chimica. Inoltre **acquisterei** libri su

scacchi. Si scambiano Dylan Dog n. 1-2-3 e 5 con Topolino n. 1. Tel. 270489.

● **Avvocato prepara** per esami universitari e concorsi diritto civile e istituzioni di diritto privato, preparazioni accurate. Telefonare al 7444813.

● **Svolgiamo lavoro** di revisioni di tesi e di elaborati vari. Controllo correttezza e proprietà di linguaggio, ottimizzazione della forma, impostazione grafica del contenuto. Copie esemplificative sono a disposizione degli interessati. Tel. 081/5785348.

● **Docente impartisce lezioni** nelle materie del diritto e collabora all'elaborazione delle **tesi di laurea** nelle materie. Telefonare dopo ore 15.00 al 5794279.

● **Tesi di laurea, tesine** ed esami accurate collaborazioni in discipline storiche sociali e letterarie. Tel. 5569278.

● **Cerco colleghi** per studiare Storia del Diritto Romano ed Economia Politica. Tel. 5516332.

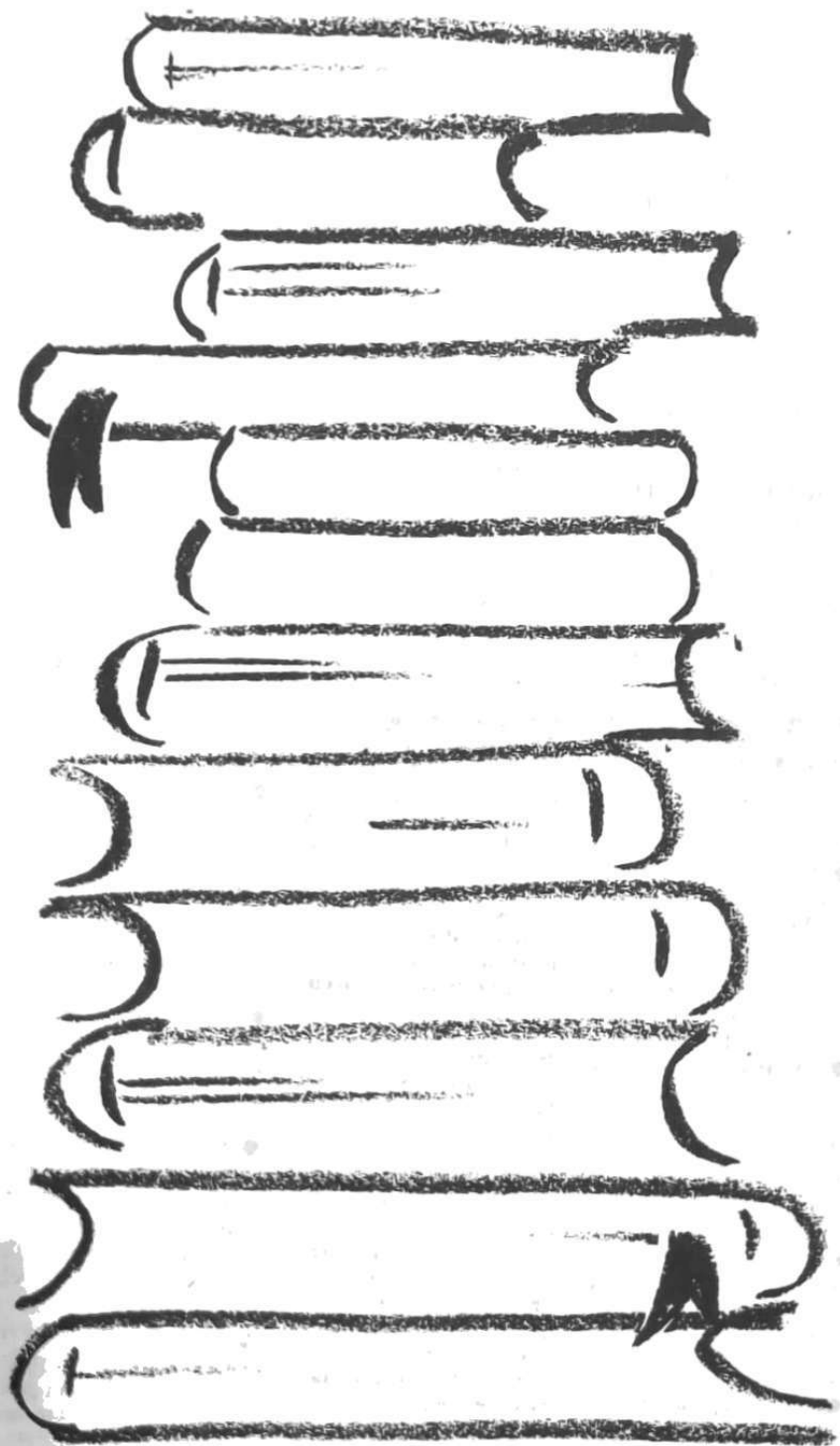
● **Cerco collega** per studiare Diritto Penale, prof. Fiore e/o Diritto Internazionale, prof. Pagano. Tel. 7415906.

● **Cercasi collega** per ripetere Diritto del Lavoro prof. Santoni, Storia del Diritto Italiano prof. Ajello, Diritto Internazionale prof. Sico o Pagano. Tel. 7427353.

● **Cercasi collega** per ripetere l'esame di Procedura Penale su testi del prof. Carulli. Tel. 8691416 ore 13 - 14.

Per il tuo annuncio gratuito telefona al 446654

CREDITO AD HONOREM. PER CHI NON MERITA SOLTANTO LA LAUREA.



Se hai importanti progetti di studio dopo la laurea o vuoi realizzare al meglio la tua tesi, allora meriti il Credito ad Honorem. Il Credito ad Honorem è una nuova forma di finanziamento del Banco di Napoli, semplice, rapida e vantaggiosa: da 3 a 6 milioni rimborsabili fino a 48 rate, senza cambiali e senza alcuna garanzia, a tassi particolarmente interessanti. Il rimborso inoltre può iniziare da 6 a 12 mesi dopo l'erogazione del prestito. Se vuoi conoscere le condizioni per ottenere il Credito ad Honorem, rivolgiti presso uno dei nostri sportelli. Il Banco di Napoli sa esserti vicino. Anche all'Università.

 **BANCO
di NAPOLI**

AL VOSTRO FIANCO IN ITALIA E NEL MONDO